

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

LUNEDÌ 17 MARZO 1952

Anno III - N. 370 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotta, per uffici pubblici So. 25

Il Consiglio Territoriale esaurisce la discussione sul provvedimento del cotone

Sabato scorso ancora una lunga seduta al Consiglio Territoriale. E' stato esaurito l'esame dello schema di ordinanza che regola la coltivazione del cotone. Terminate le formalità di apertura, il Capo Ufficio Affari Interni, Dr. Gasbarri, che presiede, propone di rinviare la lettura del verbale della seduta precedente allo scopo di accelerare i lavori. Tutti i consiglieri si dichiarano d'accordo. Il PRESIDENTE prega quindi il RELATORE di leggere ed illustrare gli articoli dal 16 al 35 concernenti il contratto in compartecipazione.

Il Consigliere Dr. BIGI domanda la parola per invitare i colleghi consiglieri a voler visitare la SAIS dove si stanno facendo impianti che presentano certamente grande interesse. Tale visita potrebbe effettuarsi domenica 30 marzo.

A sua volta il PRESIDENTE rivolge ai Consiglieri un secondo invito: mercoledì prossimo S. E. l'Amministratore visiterà un complesso di lavori pubblici nel territorio di Merca. I Consiglieri che desiderano partecipare alla visita dovranno mettersi in nota entro lunedì mattina presso la Segreteria del Consiglio Territoriale.

Il RELATORE inizia quindi la lettura ed esposizione sul complesso degli articoli dal 16 al 35.

Aperta la discussione il PRESIDENTE raccomanda ai Consiglieri di parlare ognuno sull'insieme degli articoli in esame. Il primo iscritto a parlare è il Consigliere MOHAMED HAGI FODLE il quale è del parere che la cauzione di 50.000 So. prevista dall'articolo 29 sia piuttosto elevata. Si sofferma poi sulla questione della determinazione del prezzo da parte della commissione prevista dall'art. 21.

Il RELATORE precisa che la scelta dei componenti la Commissione avviene con tutte le migliori garanzie possibili e che in aggiunta essa è presieduta dal Giudice della Somalia.

Il Consigliere ADEN ABDULLA ritiene che la norma contenuta nell'articolo 19 circa le anticipazioni che dovranno farsi in due tempi e cioè dopo la prima e dopo la seconda sarchiatura non è adeguata perché il coltivatore ha bisogno prima delle anticipazioni.

Il RELATORE precisa che la norma mira a moralizzare ed abituare il coltivatore somalo all'economia, spronandolo a lavorare e fare le migliori.

Dopo alcuni chiarimenti sul contenuto degli articoli 21 e 28 ADEN ABDULLA si associa al collega HAGI MOHAMED FODLE nel ritenere elevata la cauzione stabilita nell'articolo 29. Il RELATORE precisa che questa cauzione è di fondamentale importanza e che anzi in sede di compilazione dell'ordinanza si è discusso su cifre molto più elevate come avviene in tutte le parti del

mondo in questa materia.

ADEN ABDULLA passa al paragrafo 4 dello schema del contratto tipo ed esprime parere di prevedere la eventualità di insuccesso da parte del coltivatore per cause di forza maggiore.

Il Consigliere ISLAO OMAR ALI si sofferma sulla questione della cauzione e ritiene che essa, mentre può favorire alcuni, è a sfavore di altri.

Il PRESIDENTE dà quindi la parola al Consigliere Dr. BIGI, il quale propone una aggiunta all'articolo 17 nel senso che siano consentite clausole diverse per contratti speciali che prevedano da parte della impresa apporti di mezzi tecnici, quali servizi, trattori, erpici, aratri, macchine speciali etc. atti ad accrescere sensibilmente la capacità produttiva del lavoro dei coltivatori. Propone inoltre che si adotti una misura di superficie diversa dal « dareb », ritenendo che non sarebbe male abituare i coltivatori somali con una misura di carattere internazionale, adottando ad esempio un'entità fissa come l'ettaro o l'ara. Esprime quindi un parere sullo spirito del 4° capoverso dello schema di contratto concernente l'eventuale perdita del prodotto per cause di forza maggiore. E' del parere che se il prodotto della coltura va perduto per cause non imputabili al coltivatore, la perdita dovrà essere sopportata da tutt'e due, sempreché non vi siano fatti dipendenti dalla volontà del coltivatore che non avesse fatto le zappature a tempo o bene, oppure non avesse riparato il prodotto dalle inondazioni in tempo debito. In tal caso le perdite dovrebbero essere accollate solo al coltiva-

tore. Riferendosi al paragrafo 8 dello schema di contratto, ritiene che si dovrebbe precisare l'entità degli anticipi da darsi nei due periodi. Per quanto concerne l'art. 21, sulla determinazione del prezzo, ritiene opportuno che il prezzo del cotone in bioccoli venga stabilito dall'Amministrazione tenendo presente il prezzo corrente sul mercato internazionale e sentita, in via consultiva, la commissione prevista dall'art. 21. Per la durata della licenza — articolo 28 — il Dr. BIGI ritiene che la durata di un anno sia controproducente ai fini della produzione perché potrebbe provocare la tendenza ad una attività di rapina che si deve invece combattere. Propone che la durata della licenza sia non inferiore a 5 anni. Chiede chiarimenti sulla forma della cauzione richiesta, ritenendo opportuno che, data la sua entità non si dovrebbe immobilizzare il capitale. Il Dr. BIGI chiarisce il suo pensiero indicando che dovrebbe trattarsi di cauzione non depositata ma rappresentata da garanzie. Sul contenuto dell'art. 31 circa il particolare merito, ritiene che nessun imprenditore eseguirebbe particolari opere di sistemazione del terreno se il contratto non sarà di un periodo maggiore di un anno. Infine, sull'entrata in vigore dell'ordinanza, esprime il parere di una applicazione graduale.

Il Consigliere Dr. MONTI dichiara che il Dr. BIGI ha chiarito molti dubbi che egli aveva sull'argomento. Desidera soltanto che all'art. 21 venga specificata la fonte di informazione per determinare il prezzo del bioccolo in Somalia. Egli indica che sul mercato internazionale il prezzo informativo è medio, massimo o minimo e si riferisce sempre alla merce di prima qualità. Riguardo alla cauzione, propone che sia proporzionata, perché per alcuni può essere molto e per altri può essere trascurabile. Polemizza col RELATORE sulla questione della consociazione della coltivazione del cotone con altri prodotti alimentari. Per quanto riguarda l'entrata in vigore dell'ordinanza si associa a quanto detto dal collega

(Continua in 4ª pagina)

PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO DELLE RELAZIONI ANGLO-EGIZIANE

L'Ambasciatore d'Egitto a Londra rientrerebbe tra breve al suo posto

CAIRO, 16.

Secondo il giornale « Al Ahram » l'ambasciatore dell'Egitto a Londra Abdel Fattah Amr Pascià ritornerà al più presto al suo posto.

Il Gabinetto Reale ha informato il Ministero degli Affari Esteri che la missione di Amr Pascià come consigliere politico di Re Faruk è terminata fin dal 10 marzo.

Negli ambienti vicini al governo si dichiara che il ritorno di Amr Pascià a Londra potrebbe segnare una nuova tappa nelle conversazioni anglo-egiziane per la preparazione della riapertura dei negoziati.

Si ricorda che l'ambasciatore era stato richiamato dal governo egiziano, allora presieduto da Nahas Pascià, a metà dicembre 1951, in seguito agli incidenti verificatisi fra le forze britanniche e quelle della polizia egiziana ausiliaria nella zona del Canale di Suez.

Il portavoce britannico ha dichiarato questa mattina che le forze che occupavano la riva sinistra del canale di acqua dolce a Ismailia, fin dal 20 gennaio scorso, per proteggere la strada

militare britannica continuamente attaccata, saranno ritirate entro qualche giorno. Tuttavia l'esercito inglese continuerà ad occupare alcuni posti negli immobili di detto settore ed effettuerà frequenti ronde nella città di Ismailia per proteggere i residenti.

Il portavoce ha aggiunto che le città di Porto Said ed Ismailia, non saranno più interdette alle truppe britanniche e che gli ultimi appartenenti al gruppo di novecento « buluk nizam » egiziani, vale a dire membri della polizia ausiliaria che erano stati arrestati dall'esercito britannico dopo gli scontri di Ismailia del 25 gennaio, saranno rilasciati la settimana prossima. Resteranno nelle mani degli inglesi soltanto 40 o 50 egiziani fatti prigionieri nel corso delle fucilate contro gli inglesi o considerati come capi delle operazioni antibritanniche nella zona del Canale. Infine, il portavoce ha indicato, come ulteriore segno del miglioramento delle condizioni nella zona del Canale, che il traffico viaggiatori sulla linea ferroviaria fra Suez e Cairo verrà ripreso da oggi.

LE UDIENZE dell'Amministratore

Sabato 15, S. E. l'Amministratore ha ricevuto:

il Cons. Terr. Daher Set Gama, di Galcaio, che ha esposto a S. E. alcune questioni di interesse di quella circoscrizione.

L'ATTIVITA' della Scuola di preparazione Politico-Amministrativa

Sabato S. E. l'Amministratore ha ricevuto i docenti della Scuola di Preparazione Politico-Amministrativa che lo hanno informato della attività della Scuola e dei risultati degli esami effettuati alla fine di questo anno scolastico.

Allo svolgimento delle prove hanno assistito anche il Segretario Principale ed un Funzionario del Consiglio Consultivo delle N. U.

In ogni prova, scritta e orale, gli studenti hanno dimostrato di avere appreso con molta chiarezza di idee le cognizioni che sono state impartite ad essi nelle materie giuridiche, economiche e di cultura generale dei Corsi.

La Scuola, costituita a Mogadiscio nel settembre 1950, dopo soli sei mesi dall'inizio dell'Amministrazione Fiduciaria, allo scopo di promuovere la conoscenza dello Stato moderno e di dare ai Somali la preparazione tecnica necessaria per l'esercizio di attività pubbliche nel Territorio, è stata un atto di fiducia dell'Italia nelle qualità del popolo somalo.

I Somali hanno capito l'importanza dell'iniziativa ed hanno partecipato con entusiasmo alla sua realizzazione.

Nell'udienza di sabato, i docenti della Scuola hanno potuto quindi attestare a S. E. l'Amministratore che i risultati degli esami hanno provato l'efficacia delle norme didattiche adottate e l'utilità della Scuola.

Hanno partecipato agli esami dal I al II Corso 19 studenti: 9 sono stati promossi, 7 rinviati alla sessione di riparazione in qualche materia e 3 dovranno ripetere il Corso.

I partecipanti agli esami dal II al III Corso sono stati 21: 12 sono stati promossi, 7 rinviati alla sessione di riparazione e 2 dovranno ripetere il Corso.

S. E. ha lodato vivamente il Direttore ed i docenti della Scuola per la loro attività e li ha incaricati di esprimere il suo compiacimento agli studenti, incoraggiandoli nel loro sforzo per il progresso culturale della Somalia.

Ha inoltre assicurato il suo interesse e degli uffici dell'A.F.I.S. per perfezionare l'organizzazione della Scuola nel prossimo anno scolastico, che incomincerà il 1° agosto.

Nell'udienza sono stati offerti in omaggio a S. E. l'Amministratore i due volumi contenenti le dispense delle lezioni impartite negli insegnamenti fondamentali.

TOTOCALCIO alla "LIBRERIA ITALIA", di Guido Lusini

Eden domani a Parigi

LONDRA, 16.

Il ministro degli esteri Eden partirà martedì prossimo per Parigi dove si incontrerà con Schuman e probabilmente con Adenauer. Con quest'ultimo Eden si consolerà, tra l'altro, in merito alla recente nota russa sul trattato di pace con la Germania.

Il Foreign Office mantiene il suo abituale riserbo sulla recente nota sovietica, ma negli ambienti vicini ad esso si fa presente che se la Russia è mossa da sinceri interessi ad eliminare le difficoltà ha ora una favorevole condizione per mostrarlo, accettando di concludere il trattato di pace con l'Austria.

Frattanto a Londra si ritiene probabile che le tre grandi potenze occidentali si sono messe d'accordo per far pervenire al Kremlin entro una decina di giorni la loro risposta alla nota sovietica sulla Germania.

Bloccati i conti in dollari della Germania Orientale

BERLINO, 16.

La Tesoreria americana ha bloccato i conti in dollari provenienti dagli scambi commerciali con la Germania orientale. La Tesoreria americana si è riservata di dare l'autorizzazione di disporre dei conti in dollari caso per caso.

Questa disposizione è stata notificata telegraficamente alla Banca di Emissione della Repubblica Democratica Tedesca a cura dei seguenti tre istituti bancari: «Chase National Bank», «National City Bank», «Manufactures Trust Company».

In un suo comunicato il Ministero del Commercio della Repubblica Democratica Tedesca afferma che la misura è stata motivata da alcuni interessi di Stato. Il comunicato indica che, dopo gli intralci portati nel commercio interno tedesco, questa nuova misura dei «potentati» americani tende ancora di più che in passato a turbare il commercio nella Repubblica Democratica con l'Europa occidentale ed i paesi d'oltremare.

Il comunicato rileva d'altra parte la coincidenza fra questa «provocazione americana» ed il «gesto pacifico della Russia che propone di ammettere la Germania senza restrizioni nel mercato mondiale».

LE BORSE

Quotazioni Borsa. Mercato libero: sterlina oro 8200-8225; unitaria 1570-1580; egiziana 1510-1520; dollaro 683,50; franco svizzero 156,50-157; franco francese 1,50-1,53; marengo 6450-6475; pesos argentino 24-25; oro fino 862-864; grezzo 852-854.

Cambi medi: sterlina 1749,75; dollaro 624,91.

La squadra colombiana di calcio giunta in Spagna

MADRID, 16.

La squadra colombiana di calcio «Millionarios» di Bogotá è giunta in Spagna dove parteciperà a cinque incontri.

Il primo incontro avrà luogo il 25 marzo a Valencia contro la squadra locale. Successivamente vi saranno due altri incontri a Madrid, dopo di che la squadra colombiana si recherà a Siviglia ed infine a Las Palmas nelle isole Canarie per disputare altri due incontri.

Il dirigente della squadra colombiana, Antonio Vargas, ha dichiarato che i giocatori sono in eccellente forma.

Interrogato dai giornalisti su altri incontri che la squadra potrebbe disputare in Europa, Vargas ha dichiarato che probabilmente i giocatori si recheranno in Portogallo.

CRONACA CITTADINA

I Consiglieri Territoriali visitano due nuovi impianti industriali in Mogadiscio

Il giorno 13 mattina i Consiglieri Territoriali hanno visitato lo sgranaio di cotone recentemente impiantato dalla Società Italo Somala Incremento Agricoltura (SISIA) e successivamente lo stabilimento di tessitura delle Manifatture Cotoniere d'Africa (MCA).

I Consiglieri hanno attentamente esaminato gli impianti, interessandosi, nel corso della visita, del funzionamento dei macchinari e chiedendo informazioni su numerosi particolari tecnici, sulle retribuzioni dei dipendenti e rivolgendo frequenti domande sia agli operai che alle allieve attente al loro lavoro; si sono infine compiaciuti del notevole grado di abilità e del soddisfacente rendimento raggiunto in così poco tempo dal primo gruppo di operaie impiegate nella tessitura, che hanno dimostrato durante il periodo di addestramento molta buona volontà e spirito di adattamento.

I Consiglieri hanno espresso la loro soddisfazione per le visite compiute.

I Consiglieri sono stati accompagnati nella visita dal Presidente del Consiglio Territoriale Dr. Gasbarri che si è compiaciuto con i dirigenti delle società per i risultati sinora raggiunti. Era presente anche il Segretario del Consiglio Territoriale Dr. Galli.

Due mogadisciani iniziano in jeep il raid Mogadiscio-Tripoli-Bologna

Salutati alla partenza da un folto gruppo di amici e conoscenti, due noti mogadisciani, i Sigg. Zini e Panizzi, hanno iniziato sabato sera il raid Mogadiscio-Tripoli-Bologna.

A bordo di una normale jeep, i due intraprendenti turisti, prevedono di raggiungere Tripoli (prima fase del raid) attraverso il Kenia, Uganda, Congo Belga, Africa Equatoriale Francese, Ciad, Cameroun, Nigeria, Algeria, Tunisia, impiegando circa 40 giorni, alla velocità media di 400 chilometri al giorno. Il percorso calcolato è di 12.750 chilometri.

Dopo il tratto di mare Tripoli-Siracusa, Zini e Panizzi proseguiranno lungo la costa tirrena, fino a raggiungere Bologna.

Sabato sera, poco prima della partenza, in uno dei Restaurant cittadini, si è svolta una cena, cui hanno partecipato i due partenti e un folto stuolo di amici. Poco distante la jeep del Raid, tutta «vestita» in rosso, con frasi bilingue scritte sul cofano, che dicevano: «dall'Indiano al Mediterraneo».

Verso le 20,30 finalmente, dopo i brindisi ed i saluti, Zini e Panizzi, contornati dalla folla che si era andata ingrandendo, e sotto i «flash» degli apparecchi fotografici, hanno preso il «via».

Un gruppo di motociclisti mogadisciani ha preceduto la macchina per un bel tratto di strada, mentre la gente è rimasta a commentare l'iniziativa dei due avventurosi e simpatici mogadisciani.

LETTERE DEL PUBBLICO

Sempre sull'organizzazione dello Sport in Somalia

Sig. Direttore,

mi perdoni se sono costretto a profittare del suo giornale per continuare una polemica che avrei preferito chiudere, ma lo stile adottato dal signor Sanna nel redigere una lettera che mi riguarda direttamente e pubblicata dal Corriere è, quello classico di chi, con cipiglio fiero, mette in stato di accusa un cittadino, e non posso non rispondere.

Potrei chiedere al predetto Signore che, tra parentesi, non conosco di persona, che cosa lo autorizza a simile atteggiamento nei miei riguardi.

Ci sono certe forme di «stile» che non bisogna trascurare specie quando ci si mette al cospetto dell'opinione pubblica ricorrendo alla stampa.

Non sapevo che nella Mogadiscio 1952 proporre una modifica di regolamento significasse fare squillare le trombe di guerra.

Non sapevo che in questa graziosa cittadina fare una esortazione e dare un incitamento volesse dire: tuonino i cannoni.

Non sapevo ancora che si potesse essere così malamente interpretati e fraintesi tanto da sentire un Coppa, ne «La Voce di Mogadiscio», farti dire che l'indipendenza della Somalia è connessa allo sport ed un Signor Sanna accusarti di fare della reclame ad un esposto.

Dice il Signor Sanna: «...il resto è stato scritto e riscritto da vari sportivi e dirigenti...».

Ebbene è peccato mortale riportare all'attenzione del pubblico e delle competenti Autorità sportive, problemi tanto interessanti per i quali tanti Signori hanno creduto bene di scrivere e riscrivere?

Oppure il trattare tali problemi è monopolio di pochi?

Servirsi della stampa non è in certi casi più efficace che redigere pro-memoria?

Dice... ancora... Perciò l'articolista non ha scoperto nulla di nuovo. Ha fatto solo della retorica.

E chi ha detto al Signor Sanna che volevo fare delle scoperte?

In quanto poi alla retorica la prova che non ne ho fatta me la dà lo stesso Sig. Sanna che ha sentito il bisogno di impugnare così feroce e ferocemente la penna.

Di solito ciò non si fa di fronte a della retorica.

Egli dice inoltre... i regolamenti si cambiano prima di iniziare ecc. ecc.

Grazie Sig. Sanna del prezioso suggerimento e della scoperta veramente sbalorditiva.

E chi ha detto a Lei che si voleva cambiare il regolamento in pieno campionato?

Non sono un ex Segretario di Comitato ecc. ecc. ma so abbastanza di sport da non pensare neppure lontanamente ad una possibilità del genere.

Dice ancora tante belle cose che stanno a dimostrare la sua profonda competenza in materia, ma ciò malgrado io dico ancora. L'art. 74 deve avere un'altra interpretazione. Il reclamo tecnico deve essere ammesso. Sia pure per un periodo limitato. Non si deve ignorare la volontà del pubblico, dei giocatori e dei dirigenti delle Società. Il pubblico paga ed è quello che anima le competizioni sportive. I giocatori non incassano milioni e solo qualche volta si vedono pagati una aranciata. I Dirigenti della Società, che non hanno a portata di mano milioni finanziari, fanno autentiche acrobazie per tenere in piedi le Associazioni e dare quindi impulso allo Sport. Tutta questa gente bisogna fare in modo di non ucciderla, perché altrimenti, diventa abulica ed indifferente con la inevitabile conseguenza del crollo di tutte le Società ed Associazioni — parlo di quelle Somale —. Bisogna evitare di rimanere in quattro gatti a fare dello sport.

Quindi il pensiero ed i desideri di tutti coloro, devono essere tenuti in debito conto e quando uno di essi esprime un parere od avanza una protesta o proposta, non è detto che voglia offendere, vituperare, maltrattare dirigenti, tecnici, arbitri ecc. ecc. Egli intende solo valersi delle libertà democratiche in nome delle quali mi è caro fare una formale dichiarazione a nome dei giocatori, dei Soci dell'A.S.S. Autoparco e mio:

Abbiamo il massimo rispetto e stima per Commissari Sportivi, tecnici, dirigenti ed arbitri. Tutte persone che riteniamo senza alcuna riserva al di sopra di ogni accusa di faziosità e che non abbiamo avuto neppure lontanamente il pensiero di offendere.

Fino qui la dichiarazione formale. In ultimo non posso esimermi dal farmi portavoce del pensiero dei giocatori, soci e tifosi della A.S.S. Autoparco il quale è il seguente: «Non siamo soddisfatti dell'arbitraggio delle partite sino ad oggi giocate».

E con questo speriamo di non avere provocato un altro putiferio.

P. GATTO

MOVIMENTO DEL PORTO

Previsioni:

Giorno 18: partenza del P.fo «Tripolitania» (italiano) per Mombasa.

CIRCOLO DEL TENNIS

Torneo di Tennis

Il Torneo avrà inizio la sera del 20 p.v. alle ore che verranno successivamente rese note. Esso comprenderà incontri di: Singolare Uomini - Doppio Uomini - Doppio Misto.

Le iscrizioni sono prorogate fino alle ore 19 del giorno 18 p.v., ed alla stessa ora verranno effettuati i sorteggi per la formazione del tabellone di gara. Tutti i partecipanti sono invitati a presenziarvi.

Alla chiusura del Torneo, e cioè la sera di sabato 29 c.m. avrà luogo la «Festa Danzante di Mezza Quaresima». Le modalità di partecipazione sono affisse nell'Albo sociale.

La Presidenza

AVVISO D'ASTA

Visto l'ordinanza del 4 marzo 1952 del sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto

RENDE NOTO

che in data 21 marzo 1952, alle ore 9, procederà, a mezzo di pubblici incanti, alla vendita al migliore offerente ed a pronti contanti, dei seguenti oggetti, pignorati a Mari Giovanni e Battistella Amore.

La vendita avverrà in Corso Regina Elena.

1. Un forno meccanico a legna marca «Record»;
2. Una impastatrice marca «Meschini»;
3. Una madia di legno per sfornatura;
4. Un cavalletto di ferro;
5. Due mastelli di legno;
6. Un setaccio;
7. Un portalamпада;
8. Due rastrelliere.

L'Ufficiale Giudiziario
Tunzi Giuseppe

Riunione de li «Romani de Roma»

Pensavamo di essere molti ma invece siamo moltissimi cosicché, per ragioni di spazio, ci riuniremo domani, martedì 18 alle ore 21, al «TRO-CADERO» nei locali della «Croce del Sud», anziché alla palestra Lupia di Roma.

Perché si sia tutti d'accordo ricordatevi: «le signore si vestiranno come vogliono, ma per gli uomini è severamente proibita la giacca e la cravatta».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Il Libro della Jungla» in Technicolor, con Sabù.

Cinema El Gab - «Garama Garam» film indiano.

Cinema Teatro Hamar - «Una notte a Broadway» e giornale Fox.

Supercinema - «Persiane chiuse» e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI ex Spaccio-Ristorante Giovanni Graro - Belet Uen, costituito da baracca legno metri 16x4 coperta con lamiere zincate, cucina mattoni terra, forno panificazione e terreno annesso. Scrivere: Scek Ali Giumale - Belet Uen.

LEZIONI Latino Italiano per scuole medie inferiori, si impartiscono a domicilio. Per informazioni rivolgersi: PORRO.

CEDESI ALLOGGIO centrale - Buone condizioni. Rivolgersi: BACCA - Elettrodomestici.

FUCILE HAMMERLESS calibro 12 - BERETTA - con fodero e cartuccia vendesi causa partenza. Rivolgersi: PORRO.

La direzione de «Il Corriere della Somalia» informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

DEL CARLO

Acqua di Seltr

DISSETANTE - DIGESTIVA - PIACEVOLE

In ogni Bar - Ristorante CHIEDETE
per le Vostre consumazioni

Acqua di Seltr

MOGADISCIO

Il ciclismo in Somalia

Il recente comunicato, apparso sul "Corriere della Somalia", e pubblicato dal Commissariato del Ciclismo, è una nuova pietra posta all'edificio sportivo della Somalia.

Il ciclismo è uno degli sport che maggiormente desta nelle masse interesse e passione. Sport fortemente educativo e spettacolare, entra nella vita dei popoli e stimola lo spirito agonistico e le virtù fisiche e morali.

Lo sviluppo stradale, le condizioni di ambiente e di clima, creano numerose difficoltà, specie se si considera che l'intera rete delle strade della Somalia ha solo 400 Km. di asfaltatura essendo tutto il resto a fondo naturale e sabbioso.

Orbene su questi 400 Km. si può fare molto ed essi potranno rappresentare, soprattutto, una palestra per forgiare atleti e selezionare quegli elementi che dimostreranno di avere le possibilità fisiche e morali per divenire campioni e quindi preparati per affrontare cimenti su altre strade in altri Paesi.

Il programma delle gare, tracciato dal Commissariato del Ciclismo, per il 1952, è impostato sul principio dello sforzo graduale per dar modo ai corridori di aggiornarsi con l'allenamento necessario.

La corsa a tappe, che si dovrebbe correre nel settembre, durante la settimana sportiva della Fiera della Somalia, rappresenta, già per sé stessa, una manifestazione, sia tecnica che spettacolare, d'indubbia mole ed importanza. Richiederà una lunga preparazione e per far sì che risulti veramente una cosa bella da tutti i punti di vista, è necessario che vi possano partecipare anche gli appartenenti alle Forze Armate.

A nostro avviso Dirigenti sportivi e corridori devono tendere al raggiungimento di due mete:

Prima tra esse la divulgazione del ciclismo ottenuta attraverso l'organizzazione di numerose manifestazioni, anche di limitate esigenze ed alle quali bisogna, con un'oculata propaganda, farvi partecipare il maggior numero possibile di autoctoni.

Secondo, fare tesoro delle difficoltà che la rete stradale impone per addestrare alle rudi fatiche delle corse a tappe gli elementi che si distinguono per farli partecipare a competizioni fuori della Somalia.

Non bisogna quindi fossilizzarsi in Mogadiscio, bisogna portare la competizione ciclistica fuori della città per interessare, sia pure come spettatrice, la popolazione delle borgate e delle località dell'interno. Bisogna iniziare, in un primo tempo, tra i centri collegati della strada asfaltata, per giungere a quelli uniti dalle strade a fondo naturale, molte delle quali sono percorribili in bicicletta. Gra-

dualmente ci si allontanerà dall'obbligata strada asfaltata per correre su quelle altre che offrono possibilità.

Noi che scriviamo ricordiamo di avere visto, nella nostra lontana giovinezza, transitare per la città natale i campioni di allora, come Ganna, Galletti, per strade che nulla avevano da invidiare a quelle di qui. Malgrado la pioggia ed il fango che trasformavano, dopo poche pedalate, l'uomo in statua di creta, i valorosi campioni saettavano infaticabili divorando chilometri su chilometri.

Buona parte dell'Italia, allora, aveva quelle strade ed i corridori su di esse avevano temprato muscoli e volontà, preparandosi a quei cimenti internazionali nei quali seppero lottare e vincere tenendo alto il nome della Patria.

Vorrà dire che si porteranno i corridori in trasferta se l'ambiente locale non offrirà elementi per partecipazione attiva. L'esempio desterà lo spirito di emulazione ed il giovane somalo sarà portato ad imitare gli atleti che ha visto correre sicuri e forti tra gli applausi degli spettatori.

Per realizzare simili programmi è necessaria la collaborazione di tutti evitando di adagiarsi sul ben noto sistema del Governo che deve fare questo, deve pensare a quello ecc. ecc.

Non esageriamo affatto quando diciamo che ogni cittadino italiano ed ogni autoctono deve portare il suo volenteroso aiuto.

I rappresentanti delle Case debbono dare ogni possibile collaborazione chiamando in causa le marche da loro rappresentate le quali, se non conseguiranno forti benefici economici dalla partecipazione alle gare somale, avranno senza fallo vantaggi, per nulla trascurabili, nel campo reclamistico con l'affermazione dei loro prodotti nei cimenti duri che si disputeranno in Somalia.

Il giorno che sulle strade d'Italia o di altri Paesi vedremo correre campioni somali potremo allora guardare con soddisfazione al lavoro compiuto.

Campionato Italiano di Calcio

Ecco i risultati di Serie "A":

Bologna batte Atalanta	1-0
Como batte Palermo	4-0
Inter batte Napoli	3-0
Juventus batte Triestina	2-1
Lucchese batte Lazio	4-0
Novara e Spal	2-2
Padova batte Torino	3-0
Pro Patria e Legnano	1-1
Sampdoria e Milan	1-1
Fiorentina batte *Udinese	2-0

e qualche risultato di Serie "B":

Pisa e Piombino	1-1
Genoa batte *Stabia	2-0
Verona batte Vicenza	1-0

الموكين هم جواسيس من جنس الجواسيس للملك على رعيتهم والله سبحانه وتعالى منزله عن ذلك. وما وصف الله به ملائكته أنهم كراما لا كما قال الشيخ. قال تعالى (وإن عليكم لحافظين كراما كانوا) ولا ندري من أي معنى إقتبس قوله هذا وإي شيء أراد به فإن كان من الكتاب فلم نجد فيه إلا (ما يلفظ من قول إلا لديه رقيب عتيد) (وإن عليكم لحافظين) الآية. وإن كان من السنة فلم نجد فيها إلا: (يتقاربون فيكم ملائكة بالليل وملائكة بالنهار) وأن الجاسوس في اللغة التي نزل القرآن بها هو من يبحث عن أمور الحقيقه ومثل هذا يحتاج إليه من لا يعلم الغيب، كيف يجعل أجاسوسا من يعلم خائنة الأعين. والجاسوس كلمة القبيح وأب الله نهى عباده أن يتجسسوا كما قال تعالى (ولا تجسسوا) الآية وإن كان مراد الشيخ تفهيم العامة وتقريبه بضرب هذا المثل لهم: زل وضل وأخطأ وأفترى على الله كذبا.

فمن أظلم ممن إفتري على الله كذبا: وصفوة القول أني لم اكتب هذا إلا لابين للناس ما هو واجب علي بيانه والآن فليعلم الشيخ المحترم أنه أخطأ بتحريف كلمات كتاب الله عن مواضعها وأنه شبه الخالق بخلق الله يقول (ليس كمثل شيء الآية) وقال (فلا تضربوا الله الامثال) فليفهم الشيخ ذلك وليتب الى الله وليحذر من غروب الرجوع الى الحق فإنه مخلوق ضعيف ومحل للخطأ والصواب: وليس عار على الانسان رجوعه الى الحق بل إنما يدل على كرم اخلاقه وأنا لم اكتب قولي هذا رداً على فضيلته وإنما تنبيه على غلطته ونصحا له والله يتولى المخلصين والصلاة على نبينا محمد وآله والسلام على من عرف الحق فرجع اليه. أقول قولي هذا واستغفر الله لي وله ولجميع المؤمنين.

مقدشو - محمد محمود

الكرام الكاتبون

نشر المقال التالي على مسئولية صاحب الامضاء دون تعليق عليه او تحريف. «التحرير»

الحمد لله الذي يحق الحق ويبطل الباطل ولو كره المشركون والذي قال (اتبعوا ما انزل اليكم من ربكم ولا تتبعوا من دونه أولياء قليلا ما تذكرون) أما بعد إن الله سبحانه وله الحمد مع غناؤه عن المعين والشريك جعل على عباده ملائكة تحفظهم بامرهم وترقب أحوالهم وتحصيها بكتابتها لتكون حجة عليهم في اليوم الآخر لا ليطلع عليها هو سبحانه وتعالى فيعطى كل انسان في ذلك اليوم كتابه إما يمينه وهم أهل السعادة وأما بشأله وهم من أهل الشقاوه كما أخبرنا الله في كتابه العزيز وهذا من فضل الله على عباده حيث أمتن عليهم بأولئك الكرام الكاتبين إبتلاء منه وإختباراً وتنبيها وتحذيراً. ولذا أعلم عباده بقوله جل وعلى (وإن عليكم لحافظين كراما كاتبين يعلمون ما تفعلون) لا حاجته إلى العلم بأمر خفي عليه. فنه عباده بهذه الآية لثلا يظنون أن أعمالهم غير محصية وفي قوله (يعلمون ما تفعلون) إشارة إلى أن الملائكة لا تعلم من أمر الغيب إلا ما أطلعهم الله عليه أو ما شاهدوه بأنفسهم كعلمهم بما سمعوه وعلموه من أمر من وكو به فقط. وفيه دليل أيضا على أن الله سبحانه وتعالى لم يوكلمهم بأمر عباده لعدم إطلاعه: لا بل ليرتدع الفاعل حينما يعلم أن عليه كاتبان كريمان لا تأخذها في الله لومة لائم. كيف وقد قال عظم شأنه (ولقد خلقنا الانسان ونعلم ما توسوس به نفسه ونحن أقرب اليه من حبل الوريد) ويقول: يعلم خائنة الاعين وما تخفي الصدور ويعلم السر وأخفى. ويقول (ما يكون من نجوى ثلاثة الا هو رابعهم ولا خسة إلا هو سادسهم الآية). (ويقول لا يعزب عنه مثقال ذرة في الارض ولا في السماء) كيف يجعل الجواسيس من إتصف بهذه الصفات؟ سبحانه الله هذا إبتهان عظيم: فالله جعل هؤلاء الكتبة حجة على الفاعلين أو لهم والا فهو الغني بذاته عن العالمين من كل وجه: وشذ وضل من يقول غير ذلك. حدث ان وقف خطيبا يوم الجمعة الماضية رابع جاد الثاني شيخا من المشايخ الكبار في جامع حروين وقال الشيخ هداه الله من جملة موعظه إن الله جعل الملائكة المذكورين جواسيسا على عباده فجزم على ان الملائكة

Sgranatoio di Cotone "DE VINCENZI,,

MOGADISCIO - Via G. De Martino - Tel. 176

Nuovo e moderno impianto di sgranatura
dell'interatura del seme e imballaggio.

Prezzo: So. 70 il Q.le di fibra
completo di imballaggio a 7 reggette e tela

Sconti particolari da trattare di volta in volta, in rapporto alla
quantità delle singole partite. Il seme resta a disposizione dei
Sigg. Clienti: lo sgranatoio è disposto a trattarne l'eventuale acquisto

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

L'ATTIVITA' POLITICA E PARLAMENTARE IN ITALIA

Il Senato approva la legge per il Piano Schuman

Gli interventi di De Gasperi e Taviani. Atmosfera di distensione attorno alle trattative pre-elettorali

ROMA, 16.

Con 148 voti favorevoli contro 97 contrari, il Senato ha approvato l'ordine del giorno presentato da un gruppo di senatori per il passaggio all'esame degli articoli di legge per la ratifica ed esecuzione del trattato che istituisce la comunità europea del carbone e dell'acciaio. La votazione per richiesta della estrema sinistra è avvenuta per scrutinio segreto.

Subito dopo il Senato ha approvato la legge nel suo complesso al termine di una faticosa seduta. Precedentemente avevano preso la parola il sottosegretario agli esteri Taviani ed il Presidente del Consiglio on. De Gasperi. Il primo ha fatto un'ampia esposizione tecnica della legge per confutare le critiche della opposizione. Egli in particolare ha messo in evidenza la assoluta parità che viene assicurata dal piano Schuman a tutti i paesi aderenti. Il secondo ha chiarito il valore europeo del piano che oltre a servire gli interessi europei ha il compito di impedire la rinascita del militarismo tedesco.

A questo importante argomento economico il « Popolo » dedica il suo articolo di fondo, sostenendo che dal piano Schuman trarranno vantaggio non solo il campo siderurgico ma anche l'industria meccanica e quella edilizia. Nei confronti invece della politica estera, è da segnalare un importante articolo della rivista « Esteri » sulla nota russa per il trattato di pace con la Germania. Oltre al consueto scopo propagandistico, secondo l'ufficioso parere della rivista, la proposta russa ha anche un fine più preciso: quello cioè di ritardare le decisioni di Lisbona, mirando, in sostanza, a perpetuare la divisione del territorio tedesco. Bisognerebbe, nonostante tutto, iniziare la discussione con Mosca, per scoprire definitivamente il giuoco, ma continuando senza soste a preparare la difesa del mondo libero.

Nel settore della polemica pre-elettorale, che caratterizza in questi giorni la politica interna italiana, rientrano le dichiarazioni del sen. Romita il quale, ancora una volta, si è dichiarato favorevole ad un congresso straordinario del suo partito, per giungere alla definitiva chiarificazione del socialismo democratico.

Chiusa intanto con la riunione di mercoledì a Palazzo Wedekind la seconda fase della consultazione collegiale tra i partiti democratici, si è oramai in attesa dell'esito del nuovo incontro a quattro fissato per il pomeriggio di lunedì presso la sede del Partito

Repubblicano Italiano. Va intanto rilevato che attorno alle trattative, che con tanto impegno Gonella per i democristiani, Romita per i social-democratici, Villabruna per i liberali e Reale per i repubblicani, stanno svolgendo da alcune settimane, si nota un'atmosfera di distensione. In sostanza nessuno dei quattro partiti intende drammatizzare sulle divergenze di vedute a seguito delle recenti conversazioni. Le ultime proposte di Gonella a Villabruna, Romita e Reale sarebbero queste: stretta alleanza tra i quattro partiti democratici a Roma dove la competizione elettorale è destinata naturalmente a fissare un significato politico; disamina del « caso per caso », con esclusione assoluta di ogni apparentamento col partito comunista italiano, partito socialista italiano e movimento sociale italiano, in tutti gli altri centri dell'Italia meridionale e insulare. In riferimento a tale tattica la Democrazia Cristiana, come è noto, non esclude di apparentarsi con tutte le forze monarchiche che alla loro volta non risultino collegate col Movimento Sociale Italiano.

Il generale italiano Castiglioni comanda le esercitazioni alleate Sud-Europa che iniziano oggi

FIRENZE, 16 (Ansa).

Le prime esercitazioni del comando forze aeree del sud-Europa avrà inizio il 17 marzo nell'Italia settentrionale. A questa esercitazione parteciperanno le forze alleate aeree e terrestri di Italia in una manovra di addestramento che si svolgerà in tre fasi differenti e che sarà comandata dal generale Maurizio de Castiglioni comandante delle forze alleate terrestri del Sud-Europa.

L'affare del petrolio persiano ritorna al punto di partenza

Falliti i negoziati della Banca Internazionale con il governo iraniano

TEHERAN, 16.

In un discorso radiodiffuso, pronunciato questa sera, Said Ali Sciaeygan, membro della commissione iraniana del petrolio, ha annunciato il completo fallimento dei negoziati con la Banca Internazionale rigettandone la responsabilità su questo organismo e sulla compagnia Anglo-Iraniana dei Petroli.

Said Ali Sciaeygan ha precisato che il governo iraniano ha dovuto respingere le proposte della Banca Internazionale, a causa del desiderio dell'AIOC e del Governo britannico di riprendere i propri posti nell'Iran sul piano economico e politico. Le proposte della Banca Internazionale non erano altro che il riflesso di queste ambizioni. Egli ha inoltre precisato la opposizione del governo iraniano sulle tre principali questioni: assunzione di tecnici stranieri, statuto da accordare alla Banca e prezzo del

(Continuazione della 1ª pagina)

Consigliere Dr. BIGI.

Il Consigliere GEILANI MALAK parla sulla questione degli anticipi alla prima e seconda sarchiatura concordando con la norma, ed associandosi al Consigliere ADEN ABDULLA. Per quanto concerne la cauzione, si associa ai Consiglieri che l'hanno preceduto.

Il PRESIDENTE si congratula con il Consigliere GEILANI MALAK avendo egli esposto il suo parere in termini brevi e concisi.

Il Consigliere IMAN OSMAN ALI si esprime in senso contrario al contratto perchè, egli dice, « per esso ognuno non può fare quello che vuole ». Inizia poi a parlare sugli altri articoli, ma il PRESIDENTE gli fa osservare, rivolgendosi all'Assemblea, che escludendo egli il contratto, poichè gli articoli successivi riguardano tutti il contratto di partecipazione, appare superfluo continuare.

Ha la parola il Consigliere HAGI ABDULCADIR ABUBAKER il quale in sostanza si associa a quanto ha detto il Dr. BIGI e, particolarmente per quanto riguarda la cauzione, si associa agli altri Consiglieri che lo hanno preceduto.

Il PRESIDENTE si congratula anche con HAGI ABDULCADIR ABUBAKER per la chiarezza e precisione del suo intervento.

Il Consigliere SCERIF ABDULLAHI SCERIF ABDURAHMAN si associa ai colleghi ADEN ABDULLA e ISLAO OMAR ALI.

Il Consigliere HAGI FARAH dichiara di non aver nulla da dire, e così pure il Consigliere MOHAMED ABDI NUR.

Il Consigliere MOHALLIM OMAR si associa al Dr. BIGI per quanto riguarda la durata della licenza, ritiene cioè che non debba essere inferiore a cinque anni. E' del parere di dare gli anticipi all'inizio della semina.

Il Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN propone un'aggiunta all'art. 18 nel senso che i contratti prima di essere vistati dal Residente devono portare la firma di un capo o di un notevole responsabile e ciò per una maggiore garanzia. Sul contenuto dell'art. 28 si associa al Dr. BIGI proponendo la durata della licenza per almeno cinque anni. Afferma che l'Assemblea è un organo semplicemente consultivo, pertanto quando per ragioni tecniche ed economiche i Consiglieri non sono in grado di valutare esattamente per mancanza di competenza specifica, dovrà l'Amministrazione provvedere nel superiore interesse del Paese.

Seguono vari interventi dei Consiglieri YUSUF FARAH, HAGI MOHAMED HUSSEIN, ABA ALI

ABA NUR, HAGI MOHAMED EL-MI. Il Consigliere ABIKER ABDI rinuncia a parlare.

A questo punto il PRESIDENTE annuncia che i Consiglieri ADEN SCIRE e SALAH SCEK OMAR, i quali non si erano iscritti in tempo, chiedono ora di parlare. Domanda se l'Assemblea è d'accordo a farli parlare. L'Assemblea si pronuncia in senso contrario. Il PRESIDENTE indica che questi incidenti servono ad educare ed a perfezionare la procedura in seno all'Assemblea; prima di parlare gli oratori devono iscriversi in Segreteria.

Il PRESIDENTE riassume quindi la discussione dicendo che degli articoli posti all'esame dal 16 al 35 soltanto 6 hanno dato luogo a spiegazioni, proposte e modifiche. Essendosi d'accordo sul resto, mette in votazione gli articoli 19-21-28-29-35 ed il contratto tipo, con le osservazioni ed emendamenti proposti, per alzata e seduta. Sono approvati all'unanimità.

Dopo alcuni chiarimenti sull'epoca dell'entrata in vigore dell'Ordinanza, il PRESIDENTE propone di mettere ai voti le modifiche suggerite dal Consigliere MOHAMED SCEK OSMAN. Ma questi dichiara di rinunciare alla votazione, ritenendosi soddisfatto della verbalizzazione di quanto egli ha detto. La seduta viene quindi rinviata a lunedì mattina alle ore 10 per riprendere l'esame dell'Ordinamento di Polizia.

Notizie dall'Interno

La chiusura dell'anno scolastico a Galcaio

GALCAIO, 16.

Il 12 corrente, presenti le autorità, gli esponenti dei partiti, i capi ed i notabili, le famiglie degli alunni e un numeroso pubblico, ha avuto luogo la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

Gli allievi hanno svolto un saggio ginnico corale che ha riscosso la viva ammirazione e gli applausi di tutti i presenti.

Successivamente ha avuto luogo la distribuzione delle pagelle degli alunni più meritevoli.

Assemblea della S.A.G. a Chisimaio

CHISIMAIO, 9 (dal nostro corrispondente).

Si è svolta a Chisimaio, oggi, la annunciata Assemblea Generale della S.A.G.

Il Presidente, dr. Gandolfi, ha presentato il bilancio che dopo una ampia e serena disamina è stato approvato all'unanimità.

Il dr. Gandolfi ha colto l'occasione per sottolineare il rinnovato spirito di concordia esistente fra gli agricoltori italiani del Giuba e ha messo in risalto le benemerite del Gen. Mazzi, specie nel periodo critico della Società, e l'apporto disinteressato sempre dato dallo stesso allo sviluppo del Comprensorio.

Unanimità applausi hanno coronato le parole del Presidente a cui ha risposto il Gen. Mazzi ringraziando ed assicurando che non sarebbe mai mancata la sua collaborazione alla Società.

In seguito è stata vagliata la situazione attuale della produzione bananiera e sono state approvate norme affinché l'esportazione della frutta avvenga con rigorose norme selettive.

petrolio, erano assolute.

La Banca esigeva il ritorno dei tecnici britannici che avevano dovuto lasciare l'Iran per il malcontento della popolazione. Il loro ritorno avrebbe rimesso in questione la politica che aveva condotto alla loro partenza. Il governo iraniano non poteva quindi accettare che questo stato di fatto venisse rimesso in discussione. Il ritorno degli inglesi sul piano politico generale provocherebbe nell'Iran un ritorno alla pericolosa situazione nella quale è stato messo un anno addietro. Per quanto riguarda lo statuto da accordare alla Banca per lo sfruttamento del petrolio la tesi iraniana era che la Banca non dovesse agire che come rappresentante controllata dalla società nazionale dei petroli iraniani e fosse responsabile davanti al governo, poichè quest'ultimo, con la nazionalizzazione si è assunto lo sfruttamento del petrolio.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MARTEDI 18 MARZO 1952

Anno III - N. 371 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Oggi il Consiglio Territoriale riprende l'esame dell'Ordinamento di Polizia

La seduta di ieri del Consiglio Territoriale, presieduta dal Capo Ufficio Affari Interni, Dr. Gasbarri, è stata occupata nella lettura dei lunghissimi verbali di alcune sedute precedenti, verbali che sono stati approvati.

Avendo constatato che la lettura di un verbale richiede qualche ora di tempo, il PRESIDENTE ha prospettato all'Assemblea l'opportunità di procedere, per l'avvenire, alla lettura del verbale in apposita seduta e ciò allo scopo di guadagnare tempo.

Dopo uno scambio di idee i Consiglieri sono rimasti d'accordo di effettuare la lettura del verbale delle sedute precedenti in una riunione di versa da quella della discussione dei problemi all'ordine del giorno.

Il PRESIDENTE ha quindi rinviato la seduta ad oggi alle ore 9, per riprendere l'esame dell'Ordinamento di Polizia.

Il capo del partito socialista egiziano condannato a 18 mesi di prigione per lesa Maestà

CAIRO, 17. Il capo del partito socialista egiziano, Ahmed Hussein, è stato condannato a 18 mesi di prigione per lesa Maestà.

Il processo si è svolto a porte chiuse davanti alla Corte di Assise del Cairo. L'imputazione era costituita da tre differenti capi di accusa di lesa Maestà.

Il giornale « Ishtirakia » (Il Socialismo) di Ahmed Hussein è stato sospeso per tre mesi per ordine della Corte di Assise per avere pubblicato articoli che sono in relazione al procedimento.

Il segretario di redazione di questo organo, Abdel Kaleb Tekla, è stato condannato a 6 mesi di prigione per complicità.

Hussein era stato arrestato dieci giorni dopo i disordini del 26 gennaio che come è noto furono contrassegnati da incendi e saccheggi dei quartieri centrali del Cairo. E' in corso una inchiesta per determinare le eventuali responsabilità in tali disordini da parte del dirigente socialista e dei membri del suo partito.

Le commesse all'Italia

In merito alle ordinazioni atlantiche annunciate mercoledì scorso dal signor Draper, ambasciatore per l'Europa per la MSA, si apprendono ulteriori particolari per quanto riguarda quelle destinate all'Italia.

Circa le costruzioni navali per le quali è prevista una spesa di 25-30 milioni di dollari l'accordo si può dire praticamente raggiunto e l'inizio della lavorazione è previsto entro il prossimo mese. Si tratta della costruzione di un tipo di naviglio leggero antisommergibile. Queste unità sono state studiate particolarmente dagli uffici tecnici della marina militare italiana e per gli ottimi risultati che hanno dato, hanno suscitato l'interesse delle autorità navali americane.

Prossimamente alla Camera italiana la questione delle incompatibilità parlamentari

ROMA, 17.

Nel pomeriggio di oggi, presso la sede del Partito Repubblicano, avrà luogo il terzo incontro dei segretari dei quattro partiti democratici (D. C., socialdemocratico, liberale e repubblicano) per proseguire la discussione sulla questione degli apparentamenti nella prossima campagna elettorale per le amministrative.

La Camera dei Deputati, prima di aggiornarsi per le elezioni amministrative, dovrà esaurire un denso programma di lavori che comprende, tra l'altro, la questione delle incompatibilità parlamentari, il dibattito di politica estera annunciato di recente dall'on. De Gasperi, e la legge per la repressione del neo-fascismo. Il primo argomento verrà affrontato subito, alla ripresa stabilita per giovedì prossimo alle ore 16. Si tratta, come è noto, di una legge di iniziativa parlamentare cui hanno dato il

proprio contributo deputati di vari settori, dal democristiano on. Petrone, che ha presentato una proposta limitatrice a ricoprire cariche in determinati enti e società, al liberale Bellavista, che ha suggerito norme sulla composizione dei consigli di amministrazione di enti dipendenti o vigilati dallo Stato, ed infine al gruppo social-democratico che ha delineato le incompatibilità parlamentari nel quadro generale. Venute le tre proposte all'esame della prima commissione, fu costituito un comitato con l'incarico di esaminarlo e unificarlo.

Il comitato si trovò d'accordo nella proposta di stralciare, dal progetto di legge Bellavista, la parte riguardante i parlamentari e di unificare quindi i tre progetti in uno solo, comprensivo delle varie norme e portante il numero dell'ultimo, più largo nella sua regolamentazione, ed il nome di tutti i proponenti.

Il Generale Urbani rientrato in Italia

ROMA, 17.

E' arrivato all'aeroporto di Ciampino proveniente da New York il capo di S. M. dell'Aeronautica generale Urbani. Il generale Urbani si è trattenuto in America per circa trenta giorni visitando basi aeronautiche, industrie e scuole di volo. Il generale ha dichiarato subito dopo il suo arrivo che la missione da lui diretta è stata ovunque accolta con vivissima cordialità ed ha aggiunto di avere ottenuto l'assicurazione che le due aviazioni statunitensi e canadesi verranno incontro alle necessità italiane con l'invio di moderni apparecchi da caccia e reazione e di materiali e attrezzature per il completamento delle basi italiane.

Il generale Urbani ha quindi affermato di avere avuto conferma dell'imminente ordinazione da parte dell'aeronautica statunitense, di parti di ricambi per velivoli da caccia a reazione da produrre nell'Italia meridionale. Concludendo egli ha dichiarato di essere ritornato in patria con la netta sensazione che l'Italia negli Stati Uniti e in Canada è sinceramente stimata e apprezzata per la leale collaborazione che le sue forze armate stanno dando.

ROMA, 17.

Una dichiarazione dei Cardinali e Arcivescovi della Francia sui pericoli della iniziazione sessuale

PARIGI, 17.

Ha avuto luogo l'Assemblea dei Cardinali e degli Arcivescovi di Francia.

In una dichiarazione, pubblicata al termine della riunione, l'Assemblea dei Cardinali si eleva contro gli abusi commessi nel campo della iniziazione sessuale, mediante le recenti pubblicazioni.

La dichiarazione ricorda che le autorità religiose hanno denunciato l'errore psicologico ed i pericoli morali della « iniziazione collettiva e brutale ».

Dopo aver ricordato ai genitori le loro gravi responsabilità di educatori, i Cardinali e gli Arcivescovi chiedono a tutti i cristiani di resistere alla corrente immoralità che costituisce una minaccia alla purezza della gioventù, alla fedeltà al focolare domestico ed ai costumi pubblici.

La dichiarazione sottolinea inoltre l'importanza dei problemi che la morale coniugale pone oggi e rende omaggio ai giovani fedeli ai loro doveri ed al loro ideale dell'amore cristiano. La Chiesa conclude questa dichiarazione dicendo che « in essi pone una delle sue più ferme speranze per la restaurazione cristiana della patria ».

SOTTO IL COMANDO DEL GEN. DE CASTIGLIONI

Iniziata a Verona l'esercitazione "Lago di Garda"

ROMA, 17.

Si è iniziata a Verona l'esercitazione « Lago di Garda ». E' la prima manovra aereo-terrestre svolta nell'Italia settentrionale. L'esercitazione è predisposta dal generale De Castiglioni, comandante delle forze terrestri della NATO del sud-Europa, in collaborazione con il generale Shlater, comandante delle forze aeree dello stesso scacchiere, si prolungherà per quattro giorni e sarà diretta personalmente dallo stesso generale De Castiglioni. Vi assistono alti ufficiali italiani, numerosi osservatori dello SHAPE (comando supremo del patto atlantico dell'Europa) e il comandante in capo delle forze alleate del settore meridionale europeo ammiraglio Carney accompagnato dal capo di stato maggiore generale Gaben. La manovra « Lago di Garda » si propone di aiutare gli alti comandi di terra e dell'aria, a realizzare il perfetto coordinamento delle loro forze.

Dichiarazioni di Tito sul potenziale militare jugoslavo

BELGRADO, 16.

« Se una terza guerra mondiale dovesse scoppiare la Jugoslavia sarebbe in grado di approntare un esercito di due milioni di uomini con cui potrebbe difendere tutte le sue frontiere senza dover ricorrere all'intervento di truppe straniere » ha dichiarato il maresciallo Tito al comandante degli ex combattenti israeliti degli Stati Uniti, Paul Ginsberg, nel corso di una intervista. Accennando alle voci di un presunto doppio gioco della Jugoslavia il maresciallo Tito ha testualmente dichiarato: « La nostra politica non è una manovra e noi non ci dissimuliamo dietro alcuna specie di maschera. Posso perciò dire che queste voci sono assolutamente prive di fondamento ».

Il Consiglio d'Europa si riunisce domani a Parigi

PARIGI, 17.

Il 19 marzo si riuniranno a Parigi i quindici ministri degli esteri del Consiglio d'Europa.

Sarà la prima riunione del Consiglio d'Europa dopo le dimissioni di Paul Henry Spaak dalla Presidenza dell'Assemblea Consultiva. Questa ultima dovrà esaminare tutte le raccomandazioni fatte durante la sessione di novembre-dicembre, tra cui le più importanti sono la coordinazione politica europea e l'instaurazione di una comunità politica che dovrà essere strettamente associata agli Stati europei non membri della comunità.

I ministri dovranno quindi esaminare come le organizzazioni europee, quali la comunità del carbone e dell'acciaio, la comunità europea di difesa ed altre da creare (pool agricolo europeo), potranno raggrupparsi nella organizzazione complessiva.

Riunione del Consiglio di Sanità

Sabato scorso, presso l'Ufficio Sanità ed Istruzione Pubblica, si è riunito il Consiglio di Sanità della Somalia, per esaminare e discutere alcuni interessanti argomenti.

Sono stati dapprima vagliate ed approvate alcune varianti ed aggiunte al Regolamento della Scuola per Assistenti Sanitari. Quindi il Consiglio ha portato il proprio esame sugli schemi di costruzione-tipo per « posto di medicazione », « ambulatorio » e « infermeria », predisposti dall'Ufficio. Pur con la riserva che tali schemi sono suscettibili di modifiche, in sede di progettazione, i criteri proposti hanno riscosso il generale consenso, particolarmente quello dei membri somali del Consiglio, che ne hanno apprezzato la praticità e la funzionalità.

Si è poi esaminata la situazione degli ambulatori di Mogadiscio, la cui organizzazione e sistemazione dovrà essere riveduta. A lunga ed animata discussione ha dato origine il terzo argomento dell'ordine del giorno, e cioè quello della vaccinazione del bestiame. Essendosi rilevato che, mentre la grandissima maggioranza della popolazione è soddisfatta del servizio vaccinatorio, alcuni interessati hanno lamentato la scarsa efficacia delle vaccinazioni, è stato proposto di marcare opportunamente gli animali vaccinati, per poter meglio dimostrare il risultato delle vaccinazioni alle popolazioni, effettuare controlli scientifici e sicuri, e combattere la diffusione di malattie epidemiche. La proposta è stata accolta con favore e la sua attuazione sarà studiata dall'Ispettorato competente.

Dopo il rapido esame di alcuni altri argomenti di minore importanza, su richiesta di alcuni membri del Consiglio, è stata decisa una prossima visita all'Istituto Sierovaccinogeno di Merca, per constatare de visu il lavoro che vi viene svolto, per la preparazione dei sieri e vaccini umani e veterinari.

Partito per Parigi l'Ambasciatore Dunn

ROMA, 17.

L'ambasciatore Dunn è partito stamane dalla stazione Termini alla volta di Parigi per raggiungere la sua nuova sede. Alla stazione erano convenuti per salutarlo De Gasperi, Pacciardi, l'ambasciatore inglese Mallett, il ministro Dayton e numerose altre personalità.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IN SOSTITUZIONE DI SPECIALISTI RIMPATRIATI

Giunto dall'Italia un gruppo di militari

Il saluto del Gen. Ferrara

Questa mattina dal piroscafo « Tripolitania » sono sbarcati un gruppo di ufficiali, sottufficiali e soldati italiani specialisti, che vengono a dare il cambio ad altrettanti rimpatriati o in corso di rimpatrio.

Il Comandante del Corpo di Sicurezza aveva fatto predisporre alla Casa del Soldato un simpatico ricevimento al quale hanno preso parte tutti gli ufficiali disponibili che hanno voluto così portare il loro saluto ai commilitoni giunti dall'Italia. La banda somala del Corpo di Sicurezza, diretta dal maestro Belmonte, allietava la riunione.

Alle ore 9 precise è giunto il Generale Ferrara accompagnato dal suo Capo di Stato Maggiore Colonnello Montesoro, ed un ufficiale più anziano dei nuovi arrivati gli ha presentato i complementi. Il Generale Ferrara ha passato in rivista i militari giunti dall'Italia ed ha poi rivolto ad essi il saluto dell'Amministratore e il suo, pronunziando brevi parole con le quali ha detto di essere lieto di sapere che i nuovi giunti erano tutti volontari, il che dava la garanzia che essi avrebbero messo la buona volontà nell'adempiere il loro dovere e non sarebbero stati inferiori a coloro che li hanno preceduti e che rimpatriavano. Ha quindi dato opportuni consigli e suggerimenti ai nuovi giunti formulando per essi i migliori auguri.

Rotte le righe, gli ufficiali, sottufficiali e soldati arrivati sono stati invitati al buffet che era stato preparato e la riunione è terminata in grande cordialità.

L'ATTIVITA' dell'Istituto Culturale Sociale

L'Istituto Culturale Sociale è lieto di annunciare che il Prof. Avv. G. A. Costanzo, Docente dell'Università di Roma e Direttore della Scuola di Studi Politici ed Amministrativi della Somalia, terrà la sua conversazione venerdì prossimo — 21 marzo — alle ore 19.

Potranno intervenire sia i soci che i simpatizzanti. Non saranno diramati appositi inviti.

MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.

S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.

De Martino: ore 6,30 - 10.

لقد عاد بطريق الجو في مساء يوم السبت ١٥ الجاري الحاج السيد حسن بن السيد عبد الواحد بن السيد الشيخ حاج محمد قويد من مكة المكرمة بعد غيبة استغرقت ٢٩ يوما فنهته على على سلامة الوصول.

خليفه نور ابوبكر الصالحى

1° RADUNO dei centauri

Mercoledì 19 marzo ore 7,30

Ed eccoci alla vigilia della prima manifestazione motociclistica dell'anno 1952. Hanno avuto buon tatto e mano felice i dirigenti dell'A.M.M. scegliendo per la prima prova, del loro calendario sportivo, sia la data del 19 marzo, festività di San Giuseppe, sia la località Afgoi, invitante e fresca, con i suoi viali alberati, ed il placido corso dell'Uebi Scebeli. Prova ne sia il forte numero d'iscrizioni di radunisti (circa una cinquantina) come di turisti che vogliono unirsi alla carovana sportiva, per assistere allo svolgimento della gimkana, all'elezione di Miss Centauro e non perdere la occasione di trascorrere una giornata di completo divertimento.

Per soddisfare le numerose richieste l'A.M.M. ha preso accordi con la C.I.N.T.I.A. che metterà a disposizione per l'intera giornata, un magnifico autopullman, che farà servizio di andata e ritorno, con il seguente orario: dalla sede sociale (Circolo Famiglia d'Italia) partenza ore 8 Ritorno a Mogadiscio ore 18.

Abbiamo detto che hanno avuto buon tatto i dirigenti della associazione, iniziando con un Raduno, che servirà di approccio fra motociclisti appassionati e simpatizzanti dello sport del motore. Piatto forte della giornata... saranno due! Gimkana ed elezione di Miss Centauro di queste due maggiori attrazioni della giornata diamo la preferenza alle gentili partecipanti, che si cimenteranno in gara per l'elezione di Miss Centauro sia come guidatrici che... come secondo passeggero e lotteranno fra loro a colpi di sorrisi, per strappare la palma della vittoria ed ornarsi della classica fascia Miss Centauro 1952. Come premio vi sarà inoltre una targa-ricordo in avorio.

A chi arriderà la vittoria? Non facciamo pronostici! Che vinca la più brava e più graziosa, sperando che in seguito nelle prossime manifestazioni faccia onore al suo titolo!

Riguardo ai radunisti, quasi tutti parteciperanno alla gimkana; non staremo qui a descrive-

re il percorso, le difficoltà e gli scherzi inclusi in detta gara, diremo solo che... non sarà facile né difficile; comunque, non ci saranno da fare... grandi velocità e tutti i concorrenti, di qualsiasi cilindrata, saranno a pari condizioni e forse (una volta tanto) avremo la rivincita dei piccoli sui grossi calibri. Cosa ne pensano i vari Bianchi, Quartucci, Versiglia, Abdulkadir, Gucciardo, Oddone, Alessandrini ecc. ecc. da una parte e Camerra, Riccio, Rubini, Osman, l'« Arabetto » Mohamed ecc. dall'altra?

A tutti i partecipanti alla grandiosa manifestazione sportiva, un augurio di buon divertimento... ed arrivederci domani mattina alle ore 7,30.

Alessandrini

Autoparco - Sanità 3 a 1 (2-1)

Autoparco: Erzi Uadi, Mohamed Giuman, Omar Ahmed; Mohamed Uarsama, Zeila Mohamed, Hassan Mussa; Ali Said, Mohamed Barre, Abdalla Said, Mohamed Aile, Scerif Aues.

Sanità: Mohamed Nasir Onan, Osman Iusuf, Ahmed Bacaid; Hagi Moheddin, Farah Moheddin, Mumi Adde; Aues Hagi, Said Kere, Mohamed Scerif, Sceek Gadut, Osman Mohamed.

Arbitro: Sig. Sauli.

Nel chiudere le nostre osservazioni sulla partita, affermavamo, sabato, che la « Sanità » avrebbe dovuto cedere — salvo naturalmente imprevisti — al più forte. E così è stato. Non che, come pure dicevamo, essa non si sia battuta coraggiosamente. Tutt'altro. Possiamo dire — invece — che, pur scontato in partenza il risultato, la « Sanità » è stata una vera rivelazione. Il che conferma quanto poteva sembrare un paradosso. La necessità, cioè, per i bianconeri, di un più lungo campionato che ne permettesse un più vasto affiatamento. L'attacco, infatti, anche se qualcuno degli avanti ha sviluppato qualche eccellente tema di gioco, ha risentito della mancanza d'intesa con la mediana. Non molto efficienti sono stati i terzini ai quali, comunque, non può essere addossata la sconfitta. Se questi fattori negativi fossero invece stati positivi e sommati con l'irruenza e la tenacia degli uomini presi singolarmente, avremmo potuto assistere ad un risultato più equilibrato. Vittoria dell'Autoparco, certamente. Ma con minor distacco.

La nostra premessa, naturalmente, nulla toglie alla vittoria dell'Autoparco che anche se meno convincente delle altre volte, ha nuovamente affermato le sue possibilità. Ciò che maggiormente ci piace di essa, è la difesa. Mohamed Giuman e Omar Ahmed costituiscono le due granitiche colonne della solida costruzione

ai cui vertici stanno altri due elementi di valore: Mohamed Barre e Mohamed Aile. Ad essi va aggiunto Abdalla Said al quale si debbono le reti della giornata. Abdalla, al 29' del 1° tempo, ha segnato quello che, a nostro parere, è stato il più bel punto della partita. Raccolta la palla dalla mezz'ala sinistra, che a sua volta aveva intercettato un allungo del centro sostegno, ha insaccato in rete sorprendendo il portiere avversario che non ha neppure tentato la parata. La rete bianco-nera era già stata violata al 30' con un'azione di sorpresa che, dato il breve inizio della partita, ha forse stupito lo stesso autore.

Le due reti non hanno disanimato i bianco-neri i quali — specialmente nel secondo tempo — hanno spesso premuto in area avversaria senza, peraltro, realizzare. E le occasioni, invero, non sono mancate. Compresa quella di un rigore al 12' della ripresa e non saputa concretare da un attaccante della Sanità. Un altro tiro al 20' è stato sciupato dalla mezz'ala destra per la troppa precipitazione. Precipitazione che è causa diretta della mancanza d'intesa e dalla abitudine a gingillarsi con inutili « dribblings » sotto porta. Difetto, ci affrettiamo ad aggiungere, comune a tutti i giuocatori. Non esclusi quelli di Mogadiscio. Due occasioni, quindi, e forse anche tre, mancate, che avrebbero determinata quella situazione d'equilibrio cui più innanzi accennavamo.

Un bravo particolare merita Erzi Uadi ancora una volta all'altezza delle sue capacità ed un bravo anche a Mohamed Nasir della Sanità, impegnato ripetutamente dai tiri degli attaccanti dell'Autoparco ai quali ha saputo tener bravamente testa. Partita che ci ha nel complesso soddisfatti e che rimette in ballottaggio il risultato finale.

Ci sia concesso infine notare la maggior correttezza dei ventidue uomini che solo due volte hanno dato luogo ai rilievi dell'arbitro che ha diretto con equanimità e fermezza la partita.

G. E. Coppa

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Bholi » film indiano.

Cinema El Gab - « Shehai » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Canzoni per le strade » e Giornale Fox Movietone.

Cinema Missione « Tramonto d'amore » e Documentario.

Supercinema - « Molti sogni per le strade » e Settimana Incom.

I coniugi Buonfantino ringraziano sentitamente tutte le buone persone che hanno partecipato al loro immenso dolore per la immatura e quanto mai inconcepibile perdita del loro amato Cesarino.

Esternano inoltre all'esimio Sig. Dottore Leonardo Basirico, intervenuto nelle ultime ore, tutta la loro riconoscenza per gli estremi tentativi nei quali si è prodigato, non solo con la passione del valente professionista, ma con l'amore di uomo dal gran cuore.

Cinema Centrale

DOMANI 19

inizia la programmazione con il divertentissimo film:

E' ARRIVATO IL CAVALIERE

interpretato da TINO SCOTTI

Cronaca di Mogadiscio

COMMISSARIATO DEL CICLISMO

1.ª Corsa dell'anno 1952 "GIRO DI MOGADISCIO,"

COMUNICATO

Alle ore 8 di domenica 30 marzo 1952 sarà dato il via al Giro di Mogadiscio.

Detta corsa è libera a tutti: italiani ed autoctoni.

ITINERARIO:

Partenza da Piazza della Garesa - Lungomare Duca degli Abruzzi - Campo di Aviazione - Posto di blocco sulla via di Afgoi con controllo a firma. - Ritorno per la via del Cimitero - Via Barone Raimondo Franchetti - Via XXIV Maggio - Piazza IV Novembre - Corso Italia - Via Garibaldi - Viale del Lido - Ritorno per lo stesso Viale - Rotonda del Binocolo - Viale Regina Elena. ARRIVO: PIAZZA DELLA CATTEDRALE.

Nota. — L'inversione di marcia deve essere fatta all'ultimo limite del Viale del Lido e non di fronte all'ingresso dello stabilimento.

ISCRIZIONI:

Tassa So. 2. Si ricevono da oggi stesso presso:

Ditta Spinazzè - Cicli Bianchi.
Ditta Patria - Cicli Quattrocchio.
Ditta Riccio - Cicli Atala.
Ditta Porro - Cartoleria.

Ditta Buonfantino - Cicli Guerra.

DISCIPLINA DELLA CORSA:

Lunghezza del percorso Km. 15 circa. Tempo massimo concesso: minuti 60. Chi arriva oltre detto limite è considerato fuori gara.

Non è ammesso il cambio della bicicletta durante la gara, per cui sabato 29 marzo tutti i partecipanti dovranno, dalle ore 16 alle ore 18, presentarsi con la macchina con la quale intendono correre, di fronte all'Autorità Civile (dietro il Savoia) ove sarà provveduto all'applicazione del piombo al velocipede.

E' rigorosamente proibito farsi trainare, spingere o comunque aiutare da chicchessia, prendere scorciatoie o percorrere vie non segnate nell'itinerario.

Il corridore che non si atterra alle predette condizioni sarà squalificato e non incluso nella classifica ufficiale dell'arrivo.

Qualsiasi atto d'indisciplina commesso da corridori nei riguardi dei Dirigenti Sportivi e dei componenti la Giuria sarà punito con il ritiro dalla gara o la non ammissione alle altre corse dell'annata a seconda della gravità della mancanza commessa la quale sarà giudicata da una apposita Commissione nominata dal Commissario del Ciclismo.

Contro le decisioni di tale Commissione è ammesso il ricorso al Commissario dello Sport, la cui decisione è inappellabile.

I rappresentanti delle Case e gli Assistenti dei corridori potranno seguire la corsa a condizione di astenersi da ogni intervento atto a favorire o comunque facilitare ai partecipanti il superamento di ostacoli stradali.

Per la disciplina della circolazione provvederà il Commissariato del Ciclismo in dipendenza alle Autorità di Polizia interessate.

Per quanto non previsto nel presente comunicato, valgono le norme in vigore in Italia ed appositamente regolamentate per il Ciclismo.

IL COMMISSARIO
P. Gatto

CIRCOLO DEL TENNIS

Torneo di Tennis

Il Torneo avrà inizio la sera del 20 p.v. alle ore che verranno successivamente rese note. Esso comprenderà incontri di: Singolare Uomini - Doppio Uomini - Doppio Misto.

Le iscrizioni sono prorogate fino alle ore 19 del giorno 18 p.v., ed alla stessa ora verranno effettuati i sorteggi per la formazione del tabellone di gara. Tutti i partecipanti sono invitati a presenziarvi.

Alla chiusura del Torneo, e cioè la sera di sabato 29 c.m. avrà luogo la « Festa Danzante di Mezza Quaresima ». Le modalità di partecipazione sono affisse nell'Albo sociale.

ANNUNZI UFFICIALI

Fornitura di carne fresca, the, e verdura fresca al Comando Corpo di Sicurezza

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 20 marzo 1952, dalle ore 8,30 alle ore 9,30 una raccolta di offerte per la fornitura della carne bovina fresca alle truppe del Presidio di Mogadiscio durante il periodo 1° aprile - 30 giugno 1952.

L'assuntore procederà direttamente alla distribuzione della carne ai reparti, presso la propria macelleria.

I macellai che vi abbiano interesse possono ritirare dal Comando predetto la lettera d'invito relativa alla gara.

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 20 marzo 1952, dalle ore 8 alle ore 9 una raccolta di offerte per la fornitura di q.li 40 di tè.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

Il giorno 21 marzo 1952 dalle ore 8 alle ore 9, presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia sarà tenuta una raccolta di offerte per la fornitura di frutta e verdura fresca alle truppe del Presidio di Mogadiscio.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

Gli esami a 20 posti di Ufficiale Doganale

L'Ufficio del Personale e degli Affari Generali rende noto quanto segue ai partecipanti al concorso per 20 posti di Ufficiale Doganale:

La prova facoltativa scritta di arabo avrà luogo il giorno 20 marzo 1952 alle ore 8 presso la Scuola Elementare di Corso Italia;

La prova facoltativa scritta in inglese avrà luogo il giorno 21 marzo 1952 alle ore 8 presso la Scuola Elementare di Corso Italia;

La prova facoltativa di dattilografia avrà luogo il giorno 22 marzo alle ore 8 presso il Liceo Ginnasio;

Le prove orali avranno inizio il giorno 1° aprile p.v. alle ore 8 presso le Scuole Elementari di Corso Italia col seguente programma:

Il 1° aprile 1952 i concorrenti dal n. 1 al n. 25;

Il 2° aprile 1952 i concorrenti dal n. 26 al n. 50;

Il 3° aprile 1952 i concorrenti dal n. 51 al n. 88.

ROMA, marzo.

Nel prossimo numero, la rivista « Esteri » dedicherà il suo articolo di apertura alla nota sovietica per un trattato di pace con la Germania. In questo articolo la rivista rileva come la politica realistica delle Potenze atlantiche costringa i sovietici a rivedere il loro atteggiamento nei confronti del mondo libero, sottolineando inoltre che la mossa sovietica è in diretta dipendenza delle decisioni prese a Londra e Lisbona per il rafforzamento difensivo del mondo occidentale e per l'inserimento della Germania, su piede di parità, nella Comunità europea.

Questa nota, come la precedente mossa del '50, che portò alla sterile logomachia del Palais Rose, ha innanzitutto funzione ritardatrice e di propaganda. Lo scopo di Mosca sarebbe quello non di giungere all'unificazione ma alla definitiva spartizione della Germania. Nel progetto di trattato di pace, infatti, mentre le clausole relative all'unificazione sono piuttosto vaghe e imprecise, quelle che si riferiscono alla delimitazione delle frontiere ed alla creazione di forze armate tedesche sono ben precise. Ciò potrebbe indicare — precisa « Esteri » — che ove le sue proposte non venissero accolte, il Governo sovietico si preparerebbe a stipulare un trattato di pace con il Governo separato « pan-tedesco » della Germania orientale.

Non bisogna dimenticare che il fine ultimo della politica bolscevica è la dominazione politica ed economica di tutta la Germania. Lenin ha scritto: « Chi ha la Germania, ha l'Europa ».

Dopo aver rilevato le contraddizioni della politica di Mosca, « Esteri » scrive che pur tenendo presenti queste evidenti contraddizioni, forse converrebbe che le Potenze occidentali fornissero all'opinione pubblica mondiale una nuova prova di buona volontà e — pur senza rallentare minimamente l'attuazione pratica delle disposizioni difensive e dei piani per l'unificazione dell'Europa — accettassero di discutere le proposte sovietiche per il trattato di pace con la Germania. Anche perché queste proposte contengono qualche novità di un certo interesse. Infatti, non sono presentate come « conditio sine qua non », ma il Governo sovietico le sottopone come « elemento di discussione » e si dichiara « pronto al tempo stesso ad esaminare le altre possibili proposte in merito ».

Le « decisioni di Potsdam » e lo « spirito di Potsdam », su cui tanto hanno insistito in questi anni i dirigenti del Cremlino, sembrano, per ora, relegati in soffitta. Di Potsdam non si ricordano che le frontiere che sarebbero state colà « stabilite », il che, come è noto, non è per nulla esatto. Infatti — scrive « Esteri » — a Potsdam Stalin fece trovare gli altri alleati di fronte al fatto compiuto del trasferimento in amministrazione alla Polonia di tutto il territorio della Germania ad est dell'Oder-Niesse. Truman e Churchill fecero rilevare l'irregolarità di tale procedimento, che in pratica aveva creato un'altra zona di occupazione. Ed è per questo che nel comunicato di Potsdam, mentre è detto chiaramente che gli Stati Uniti e la Gran Bretagna avrebbero appoggiato alla Conferenza della Pace la cessione della città di Königsberg all'Unione Sovietica, fu invece « riaffermato che la delimitazione finale della frontiera occidentale della Polonia si dovrà attendere l'accordo di pace ». Dovrebbe essere quindi ben chiaro, per stessa ammissione sovietica, che nessuna frontiera

è stata stabilita a Potsdam.

« Esteri » rileva inoltre che rispetto ai quattro punti fissati nel 1950 alla Conferenza di Praga degli otto Ministri degli Esteri (U.R.S.S. e satelliti), le proposte contenute nella nota sovietica contengono un'altra novità: allora si parlò della formazione di un Consiglio Costituente di tutta la Germania sulla base della parità di rappresentanti della Germania orientale e occidentale, per preparare la formazione di un Governo democratico sovrano di tutta la Germania; questa volta, invece, si parla di « esaminare le condizioni favorevoli ad una rapida instaurazione di un Governo unico che esprima la volontà di tutto il popolo tedesco ».

Quindi, dopo aver riaffermato che la risposta al Governo del Cremlino potrebbe essere ancora oggi quella data da Acheson il 5 marzo 1951: « Vogliamo dei fatti, vogliamo che il minaccioso esercito della Germania orientale sia sciolto e che le artificiosissime limitazioni al commercio interno tedesco siano eliminate e che si tengano elezioni libere e democratiche in tutta la Germania », « Esteri » così conclude:

« In vista del mutamento di alcune delle precedenti posizioni sovietiche sul problema tedesco, forse varrebbe la pena di tentare ancora una volta la discussione delle proposte di Mosca, purché questo non implichi soste nella marcia verso l'unificazione dell'Europa o rallentamento nel rafforzamento difensivo del mondo libero ».

La Giornata della Germania Ovest alla Fiera dell'agricoltura e dei cavalli

VERONA, 17.

La giornata odierna della Fiera Internazionale dell'agricoltura e dei cavalli è stata dedicata ieri alla Germania occidentale, che questo anno partecipa alla manifestazione veronese in larga misura e con proprio padiglione.

Il sottosegretario all'agricoltura della Repubblica Federale, Hermann, ha pronunciato un discorso alla presenza del ministro Fanfani e del sottosegretario Malintoppi, di personalità e di tecnici italiani e tedeschi. Egli ha soprattutto rilevato che le economie dell'Italia e della Germania sono complementari e quindi suscettibili di intensi scambi. Il ministro Fanfani ha ringraziato il rappresentante del governo di Bonn per la sua cospicua partecipazione alla Fiera di Verona, ed ha a sua volta dichiarato che ai due paesi si offrono possibilità sempre nuove per integrare le rispettive economie.

LE BORSE

Quotazioni cambi. Mercato libero: sterlina oro 8175-8225; unitaria 1580-1590; egiziana 1520-1525; dollaro 682,25; franco svizzero 156,50; franco francese 1,51-1,52; marengo 6425-6475; pesos argentino 24-24,50; oro fino 854-856; oro grezzo 844-846.

CALCIO

RISULTATI DI SERIE "B"

Brescia batte Fanfulla	1-0
Treviso batte Livorno	2-1
Genoa batte *Stabia	2-0
Salernitana batte Monza	2-0
Siracusa batte Venezia	3-1
Pisa e Piombino	1-1
Verona batte Vicenza	1-0
Messina e Reggiana	0-0
Roma e Modena	0-0
Marzotto batte Catania	2-0

La classifica generale è la seguente: Roma, punti 36 - Brescia 34 - Messina e Piombino 32 - Genoa 30 - Treviso 28 - Catania 27 - Verona 26 - Vicenza e Salernitana 25 - Marzotto 24 - Fanfulla, Modena e Siracusa 22 - Venezia e Pisa 21 - Modena e Reggiana 20 - Livorno 19 - Stabia 14.

"IL PRINCIPE DELLE VOLPI,"

Benvenuto Reverenda

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

CORRIERE ROMANO

ROMA, marzo.

Abbiamo registrato una settimana diplomatica che sta a dimostrare non soltanto l'attività italiana, ma anche l'interesse suscitato dall'Italia e per l'Italia. Roma ha ospitato il dottor Gruber, Ministro degli Esteri dell'Austria ancor senza pace. E' stato firmato un accordo culturale italo austriaco che prevede, non solo la piena ripresa, ma un organico sviluppo dei rapporti culturali dei due Paesi su di un piano di reciproca collaborazione per mezzo di istituti di cultura, cattedre universitarie, Lettorati, scambi di professori, studenti, mostre di arte, manifestazioni musicali teatrali cinematografiche.

Quest'accordo italo austriaco è il settimo fra gli accordi culturali stipulati dall'Italia con i vari Stati nel dopo guerra.

E' da registrare, inoltre, che i due Governi hanno deciso di elevare al rango di Ambasciata le rispettive rappresentanze diplomatiche. Il dott. Gruber ha tenuto una conferenza su « l'evoluzione della politica europea dopo la guerra e l'Austria » che ha ripetuto a Milano.

Abbiamo avuto, poi, la visita del sig. Camillo Paris Segretario Generale del Consiglio di Europa che ha avuto colloqui coll'on. De Gasperi e con il sottosegretario on. Taviani. Come si sa, il Consiglio d'Europa si riunirà a Parigi il 19 prossimo corrente. Ed abbiamo avuto la visita del Marchese Matsudaira, Gran Maestro delle cerimonie della Casa Imperiale Giapponese, anch'egli ricevuto a Palazzo Chigi dall'on. De Gasperi. L'Italia e il Giappone debbono regolare la istituzione delle reciproche ambasciate nelle loro Capitali.

Certamente, la visita più concreta è stata quella dell'Ambasciatore William H. Draper, Capo della Missione speciale per l'Europa e della « Mutual Security Atlantic ». Visita concreta perché vi sono state gettate le prime commesse all'industria italiana.

In sostanza, l'Italia avrà circa 30 milioni di dollari di ordinazioni per munizioni e pezzi di ricambio ed altrettanti per costruzioni navali. Altri 120 milioni di dollari verranno piazzati in Italia, o in uno o due altri paesi europei non precisati. Ma qui si tratta di gare di appalto. L'Ambasciatore Draper ha det-

to: « Gli industriali italiani affilino le loro matite e facciano bene i loro conti per vincere la concorrenza degli altri paesi ».

La settimana, infine, è stata caratterizzata dalla colazione di commiato offerta dall'on. De Gasperi all'Ambasciatore degli Stati Uniti, sig. Dunn, e alla Signora Dunn che lasciano Roma dopo più di cinque anni. Il signor Dunn è stato destinato — come si sa — all'Ambasciata di Parigi.

I saluti che si sono scambiati l'on. De Gasperi e l'Ambasciatore hanno esulato dai discorsi di circostanza, per assumere un valore diplomatico e politico in cui è stata posta in luce la intima collaborazione italo americana. L'on. De Gasperi ha parlato della grandezza della storia e della tradizione italiana, a cui l'America può contrapporre la grandezza dinamica dell'età presente. Ed il sig. Dunn ha dichiarato che se il merito della ricostruzione italiana spetta per il 95 per cento al popolo italiano, si deve riconoscere che tale merito non va condiviso con nessuno, essendo frutto del suo paese e del suo governo.

Si è scritto dell'Ambasciatore Dunn che tutte le regioni, tutte le città italiane lo hanno conosciuto di persona. Dove c'era un'opera da inaugurare, una solidarietà da affermare, una

sciagura nazionale, egli è stato presente.

L'attività italiana è dimostrata, poi, da un altro fatto: dall'accordo italo russo per gli scambi commerciali, accordo che concerne un protocollo il quale prevede le nuove liste contingenti, prima e seconda, di merci da scambiare fra i due paesi per l'anno in corso.

Un giornale ha commentato, con evidente allusione alla conferenza di Mosca, che una conferenza economica può essere, secondo i punti di vista, ritenuta utile, o pur no. Ma che intorno a trattative commerciali conclusi, non ci possono essere punti di vista diversi o dissensi. E che la conclusione degli accordi fra Roma e Mosca dimostra, per lo meno, l'obiettività e la concretezza della politica italiana.

E' doveroso avvicinare a questo accordo la firma avvenuta alcuni giorni or sono, di un protocollo addizionale all'accordo commerciale fra Italia e Belgio che entrerà in vigore il 29 marzo e che regola gli scambi tra l'Italia da una parte e l'Unione economica belga lussemburghese, il Congo e il territorio sotto tutela del Ruanda Urundi, dall'altra. E continuano a svolgersi le trattative per gli scambi commerciali tra l'Italia e la Grecia, e fra l'Italia e la Turchia.

E' tutto una politica, quella economica, che si sta rivedendo e consolidando.

Feos

17 nazioni alla Mostra del francobollo sportivo

ROMA, 18.

In alcuni saloni della stazione Termini si sono iniziati i lavori per l'allestimento della Mostra Internazionale del francobollo sportivo, la cui cerimonia inaugurale è stabilita per mercoledì 19 marzo. Alla chiusura delle iscrizioni per la Mostra risultano rappresentate ben diciassette nazioni.

Notizie dall'Interno

L'anniversario della morte del Duca degli Abruzzi

Messa in suffragio celebrata a Villabruzzi

VILLABRUZZI, 18.

Stamane alle ore 6,30 in occasione del 19° anniversario della morte, è stata celebrata una messa in suffragio del Duca degli Abruzzi ai piedi della sua tomba.

Erano presenti il Residente di Villabruzzi e tutti i dirigenti ed impiegati della SAIS. La Residenza e la SAIS hanno deposto corone sulla tomba.

Durante la giornata si alternerà un turno di guardia alla tomba del Duca effettuata da tutti i dipendenti della SAIS.

ANNUNCI ECONOMICI

AGENDE - Calendari da tavolo sono in vendita alla **Libreria Impero**.

SPERATI GIOVANNI è pregato voler passare alla **Libreria Impero** di Porro per i suoi documenti.

CERCASI FRIGORIFERO a petrolio. Rivolgersi: **Porro - Libreria Impero**.

VENDESI Camioncino Ford 8V 1942, portata 5 Q.li, perfetta efficienza. Rivolgersi: **Officina Guasone**.

VENDESI macchina cinematografica da presa marca « REPORTER » completa di cavalletto. Vera occasione. Rivolgersi: **Mazzoni**.

CERCASI macchina da scrivere usata da tavolo, buone condizioni per pagamento dilazionato. Rivolgersi: **Porro - Libreria Impero**.

ORARIO BARBIERI

Il giorno di S. Giuseppe i barbiери osserveranno l'orario festivo.

La direzione de « Il Corriere della Somalia » informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

da BUONFANTINO

NUOVI ARRIVI

Racchette per Tennis
marca SLAZENGERS
Palle per Tennis
marca SLAZENGERS
Palline per Ping-Pong
marca SLAZENGERS

CIRCOLO «LA LUCCIOLA»

Domani sera 19 - Festa di S. Giuseppe:

FESTA DANZANTE

Sabato 22 Marzo

Gran Ballo di Mezza Quaresima

Rottura della Pentolaccia = Ricchi premi a sorpresa

Sabato 29 Marzo

Elezione de "La bella di Marzo"

AZAN PASTICCERIA

Per S. Giuseppe: **ZEPPOLE**

Ricco assortimento Scatole Regalo e Confezioni di lusso

Domani sera al **SUPERCINEMA** - UNA GRANDE SFILATA DI BELLE RAGAZZE!!

La cara Segretaria

con: **KIRK DOUGLAS**, il magnifico interprete de "Il grande Campione" **LARAINÉ DAY**, **KEENAN WYNN**, **HELEN WALKER** - Segretarie! Volete sposare il Principale? **KIRK** ve lo insegnerà! Cento minuti d'ilarià. Il film più dinamico, più divertente, più spassoso! **PRIMA VISIONE ASSOLUTA** - **NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM**

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

MERCOLEDI 19 MARZO 1952

Anno III - N. 372 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

L'ORDINAMENTO DI POLIZIA AL CONSIGLIO TERRITORIALE

Autorizzazioni e inosservanza degli ordini dell'autorità di polizia

Durante la seduta di ieri il Consiglio Territoriale ha ripreso l'esame dello schema di Ordinamento di Polizia al punto in cui era stato sospeso per discutere d'urgenza il provvedimento sul cotone.

Sono stati esaminati gli articoli dal 6 al 14 compreso, concernenti le autorizzazioni di polizia, la cui votazione ha dato soltanto tre voti contrari ed il resto favorevoli, e le disposizioni relative alla inosservanza degli ordini dell'autorità di polizia che hanno riportato l'unanime consenso.

All'inizio della seduta, su preghiera del PRESIDENTE, Capo Ufficio Affari Interni, Dr. Gasbarri, il RELATORE legge ed illustra gli articoli del capo terzo dal 6 all'11: autorizzazioni di polizia.

In seguito agli interventi dei Consiglieri HUSSEN AHMED ALI, MOHALLIM OMAR e ADEN SCIRE', il PRESIDENTE dà un lungo e dettagliato chiarimento sulla distinzione che passa tra autorità direttive di polizia e le autorità di polizia centrali, regionali e locali.

Il Consigliere ADEN ABDULLA desidera chiarimenti sulle parole « a chi non sia di buona condotta » contenute alla fine del secondo capoverso dell'articolo 9, ossia sul diniego a concedere autorizzazioni di polizia. Lo stesso chiarimento è chiesto dai Consiglieri ADEN SCIRE GIAMA, HAGI FARAH ALI OMAR e HAGI MOHAMUD MOHAMED FODLE. Il RELATORE spiega che ciò rientra nei poteri discrezionali della polizia.

Il Consigliere HAGI MOHAMUD MOHAMED FODLE dimostra di aver chiaramente compreso la distinzione che passa tra le autorità di polizia direttive e centrali, regionali e locali e intende appoggiare tutto quello che può portare alla sicurezza, alla pace, al progresso.

Il Consigliere Dr. FALCONE domanda la parola per dire che è spiacente di non poter continuare a partecipare alle sedute del Consiglio Territoriale dovendo recarsi d'urgenza in Italia per ragioni del suo lavoro. Intende porgere il suo saluto ai colleghi e dichiara che sarebbe veramente contento di avere suoi ospiti a Roma i cinque Consiglieri che dovranno recarsi in Italia per visitare la Fiera di Milano. Egli prega il PRESIDENTE di volergli telegrafare l'arrivo in Italia dei colleghi, in modo da potersi recare insieme ad essi a Milano. I Consiglieri ringraziano calorosamente il collega Dr. FALCONE.

Il Consigliere SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH chiede chiarimenti sul contenuto dell'articolo 8 in cui si prevede che le autorizzazioni di polizia possono essere revocate o sospese in qualsiasi momento, nel caso di abuso della persona autorizzata o del suo rappresentante. Il RELATORE fornisce i chiarimenti. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH continua esprimendo il parere che la persona che abbia scontato una pena superiore a tre anni possa ottenere egualmente la licenza,

e, nel caso commetta altro delitto dovrà allora subire tutte le conseguenze. Il RELATORE fa presente che è contemplata la riabilitazione. Il Consigliere ISLAO OMAR ALI domanda se in caso di diniego a concedere l'autorizzazione il giudizio dell'autorità di polizia sia insindacabile oppure no. Il PRESIDENTE indica che vi è il ricorso che può arrivare fino all'Amministratore.

Il Consigliere HAGI HASSAN FARAH sottolinea l'importanza della funzione della polizia ed afferma che essa è necessaria. Per quanto concerne la disposizione contenuta nell'articolo 9, per coloro che abbiano riportato condanne superiori a tre anni, ritiene che si debba tuttavia mettere in grado la persona di continuare a lavorare ed a maggior ragione se non sa esercitare mestieri non soggetti ad autorizzazione di polizia.

DAHER SET GIAMA afferma che la polizia è necessaria perché essa dà la tranquillità. La polizia deve essere coadiuvata nel suo compito. Fa una lunga dichiarazione sulla necessità della sua esistenza. SAID MUSSA vuol sapere quale è l'organo competente per la riabilitazione e il PRESIDENTE indica che l'autorità competente è il Tribunale. MOHAMED SCEK OSMAN dichiara di associarsi a quanto hanno detto i colleghi HAGI MOHAMUD FODLE e DAHER SET GIAMA. ADEN ABDULLA, il quale ha già parlato sulla buona condotta, domanda nuovamente la parola per dire che a suo parere chi ha riportato lievi condanne dovrebbe essere messo in grado di ottenere nuovamente l'autorizzazione di polizia. MOHALLIM OMAR dice che a suo parere l'autorizzazione deve essere data dal Residente soltanto. Il PRESIDENTE chiarisce che più avanti, procedendo nell'esame dell'ordinamento, si vedrà caso per caso quando si parlerà

delle licenze, da chi devono essere rilasciate.

L'Avv. BONA si associa al collega ADEN ABDULLA per quanto egli ha detto nel secondo intervento.

A questo punto il PRESIDENTE riassume la discussione e indica che sostanzialmente il Consigliere ADEN ABDULLA, al quale si è associato l'Avv. BONA, ha fatto una proposta di chiarimento organica sull'articolo 9. Mette quindi in votazione per alzata e seduta il complesso degli articoli dal 6 all'11. Soltanto tre Consiglieri si esprimono in senso contrario.

Si passa quindi agli articoli 12, 13 e 14 che riguardano l'inosservanza degli ordini dell'autorità di polizia. Il RELATORE legge ed illustra il contenuto degli articoli in esame.

L'Avv. BONA riferendosi al contenuto dell'articolo 12, ritiene che l'invito a comparire dinanzi alla autorità di polizia debba essere meglio precisato; egli ritiene che il concetto espresso nell'articolo 12 sia troppo generico. Per l'art. 13 che dà facoltà alle autorità di polizia, agli ufficiali e agli agenti di polizia di accedere in qualunque ora nei locali destinati all'esercizio di attività soggette all'autorizzazione di polizia per assicurarsi dell'adempimento delle prescrizioni imposte dalla legge, ritiene si debba precisare che ciò può avvenire

(Continua in 4ª pag.)

S. E. l'Amministratore a Merca

Questa mattina, alle ore 6, S. E. l'Amministratore è partito da Mogadiscio per recarsi a Merca, dove visiterà un complesso di lavori pubblici in quella circoscrizione.

L'Ambasciatore Fornari proseguirà poi per il Basso Giuba dove si tratterà qualche giorno in visita privata.

ATTIVITA' dell'AMMINISTRAZIONE

Il Segretario Generale Ministro Canino, accompagnato dal suo Segretario Particolare dott. Massone, ha visitato questa mattina lo sgranaio di cotone recentemente impiantato dalla Società Italo Somala Incremento Agricoltura (SISIA), ricevuto dal Comm. Nazzari, dal Generale Mazzi e dall'ing. Forlani.

Successivamente il Ministro Canino si è recato a visitare lo stabilimento di tessitura delle Manifatture Cotoniere d'Africa (M.C.A.), soffermandosi a lungo ed esprimendo il suo compiacimento ai dirigenti per i lusinghieri risultati raggiunti in breve tempo.

L'On. Taviani a Parigi per la riunione del Consiglio d'Europa

Colloquio Schuman-Adenauer sul problema della Sarre

ROMA, 18.

E' partito per Parigi, il Sottosegretario agli Affari Esteri on. Taviani, per partecipare alle prime riunioni del Comitato dei Ministri degli Esteri del Consiglio d'Europa.

Il Comitato Misto del Consiglio d'Europa si riunirà domani mattina a Palazzo Chaillot per passare in rivista le questioni che saranno discusse dai Ministri nel corso della presente sessione.

Tale riunione permetterà ai rappresentanti dell'Assemblea di far valere il loro punto di vista davanti ai loro colleghi del comitato dei Ministri.

L'Italia è rappresentata in seno all'Assemblea dal Conte Jacini, la Germania Federale dall'Ambasciatore Von Brentano, la Gran Bretagna da Glenwyl Hall, la Svezia da Karl Wistrand, la Grecia da Mercuris, l'Olanda da Van De Kieft.

Il Comitato dei Ministri sarà rappresentato da: Osten Unden per la Svezia; Maurice Schuman per la Francia; Anthony Nutting per la Gran Bretagna; Lange per la Norvegia; Byron Kraft per la Danimarca; Taviani per l'Italia e Koprulu per la Turchia.

Questa sera il Cancelliere Adenauer ed il Ministro Robert Schuman hanno avuto un lungo colloquio. Lasciando il Ministero degli Affari Esteri, Adenauer ha dichiarato che la questione della Sarre sarà esaminata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa dopo domani. Egli ha tenuto a sottolineare il suo ottimismo nei riguardi delle prossime discussioni su questo problema. Durante il loro colloquio il Ministro francese ed il Cancelliere Federale non erano assistiti da alcun collaboratore.

LA TERZA RIUNIONE DEI PARTITI DEMOCRATICI ITALIANI

Impostazione degli apparentamenti sulla base del primo turno delle amministrative

Un articolo dell'On. Gonella

ROMA, 18.

La riunione presso la sede del Partito Repubblicano Italiano dei segretari dei quattro partiti democratici, per un più approfondito esame della questione degli apparentamenti nella prossima campagna elettorale per le amministrative, si è iniziata ieri alle ore 21,30 anziché alle ore 18 come era stato stabilito, per permettere ai partecipanti di assolvere a precedenti impegni assunti.

La riunione è stata preceduta da scambi di vedute tra l'on. Villabruna e l'avv. Reale e tra questi ed il sen. Romita, nel corso dei quali i dirigen-

ti responsabili del Partito Socialista Democratico Italiano, del Partito Liberale e del Partito Repubblicano Italiano, hanno chiarito la posizione dei rispettivi partiti.

Al termine della riunione i quattro partiti, ribadendo il carattere amministrativo delle prossime elezioni, hanno deciso di impostare la politica di apparentamenti, escludendo i social comunisti, i neofascisti e tutte le forze che non cooperino ed aiutino lealmente le istituzioni costituzionali dello Stato.

Si è deciso infine che la formula

(Continua in 4ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Transito sulle strade non bitumate

Chiusura di tronchi stradali

Lo scorso anno per evitare danni alle strade, derivanti dal transito di autoveicoli durante il periodo delle piogge, che si verificano di solito dall'aprile alla fine del mese di agosto, sono state emanate precise disposizioni.

Nell'imminenza della stagione delle piogge, tali disposizioni sono richiamate alla rigorosa osservanza da parte di chiunque.

1.) I rifornimenti di merci e di materiali ed i movimenti di persone per le località dell'interno, allacciate da piste o da strade non bitumate, devono essere eseguiti ed ultimati entro il 31 marzo;

2.) Durante il periodo delle piogge è di regola vietato il transito degli autoveicoli dell'Amministrazione e dei privati sulle piste e sulle strade non bitumate.

Se non piove e le dette vie di comunicazione risultino perfettamente asciutte, anche sotto lo strato esterno del terreno, i signori Residenti, a loro giudizio, potranno consentire a chiunque il passaggio di autoveicoli, mediante apposita autorizzazione scritta, da rilasciarsi a cura dei posti fissi di blocco, tenuti dagli Italo o

dalla Polizia.

Sull'autorizzazione dovranno essere apposte e risultare chiaramente le notizie relative all'autoveicolo, alla targa ed alla portata, se carico o vuoto, al proprietario, al conducente, al percorso da eseguire, all'obbligo rigoroso ai conducenti di fermarsi subito nel caso fossero sorpresi dalla pioggia lungo il viaggio, alle pene pecuniarie in cui incorrerebbero i trasgressori, oltre l'addebito per le spese di riparazione alle strade per gli eventuali danni arrecati.

3.) Resterà aperta al traffico durante il detto periodo la pedonale per Merca e Brava sulla quale i Residenti provvederanno a dislocare posti di controllo nei punti di raccordo con la pista.

4.) Il traffico degli autoveicoli con carichi di babane destinati al porto di Merca, come per il passato, sarà disciplinato, per quanto riguarda la manutenzione delle piste, dal Commissario Regionale del Benadir, previ accordi diretti con la SACA.

5.) I Residenti e le Autorità di Polizia disporranno una rigorosa ed assidua sorveglianza per prevenire e reprimere ogni infrazione.

Fornitura di carne fresca, the, e verdura fresca al Comando Corpo di Sicurezza

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 20 marzo 1952, dalle ore 8,30 alle ore 9,30 una raccolta di offerte per la fornitura della carne bovina fresca alle truppe del Presidio di Mogadiscio durante il periodo 1° aprile - 30 giugno 1952.

L'assuntore procederà direttamente alla distribuzione della carne ai reparti, presso la propria macelleria.

I macellai che vi abbiano interesse possono ritirare dal Comando predetto la lettera d'invito relativa alla gara.

Presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia, Sezione Commissariato, sarà tenuta il giorno 20 marzo 1952, dalle ore 8 alle ore 9 una raccolta di offerte per la fornitura di q.li 40 di tè.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando predetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

Il giorno 21 marzo 1952 dalle ore 8 alle ore 9, presso il Comando Corpo di Sicurezza della Somalia sarà tenuta una raccolta di offerte per la fornitura di frutta e verdura fresca alle truppe del Presidio di Mogadiscio.

Gli interessati possono ritirare presso il Comando suddetto la lettera d'invito per partecipare alla gara.

AVVISO D'ASTA

Visto l'ordinanza del 4 marzo 1952 del sig. Giudice del Commissariato Regionale del Benadir, il sottoscritto

RENDE NOTO

che in data 21 marzo 1952, alle ore 9, procederà, a mezzo di pubblici incanti, alla vendita al migliore offerente ed a pronti contanti, dei seguenti oggetti, pignorati a Mari Giovanni e Battistella Amore.

La vendita avverrà in Corso Regina Elena.

1. Un forno meccanico a legna marca « Record »;
2. Una impastatrice marca « Mechini »;
3. Una madia di legno per sfornatura;
4. Un cavalletto di ferro;
5. Due mastelli di legno;
6. Un setaccio;
7. Un portalampana;
8. Due rastrelliere.

L'Ufficiale Giudiziario
Tunzi Giuseppe

Esercitazioni di tiro

La Residenza di Mogadiscio comunica al pubblico che nel giorno 20 corrente mese, Reparti Militari del Corpo di Sicurezza effettueranno — dalle ore 09,00 in poi — una gara di tiri nel poligono situato nel tratto di spiaggia fra l'Aeroporto di Mogadiscio ed il Campo Bottego.

Il poligono sarà delimitato da bandieroni rossi e da vedette, che verranno ripiegati alla fine dei tiri.

Durante i tiri, che saranno diretti fronte a mare, dovrà rimanere sgombrato il tratto di spiaggia compreso tra il limite Sud-Ovest dell'Aeroporto ed il limite Est del Campo Bottego, nonché lo specchio d'acqua antistante per una profondità di 5 miglia.

La pista Mogadiscio-Gesira rimarrà aperta al traffico.

اطلاعات نارية تدريبية

جاء من مقبلة (رازيانزا) مقدشو ما يلي:

« نحيط علم الجمهور بأن بعض الكتابات التابعة لهيئة الأمن العام ستجرى اطلاقات نارية تدريبية في المنطقة الساحلية الواقعة ما بين مطار مقدشو ومعسكر «بوتيفو» في يوم ٢٠ من شهر مارس الجاري ١٩٥٢ ابتداء من الساعة الثالثة صباحا حسب التوقيت العربي. وستحدد هذه المنطقة بأعلامات حمراء وحرس حتى ينتهي التدريب المذكور أعلاه.

وانشاء الاطلاقات النارية التدريبية الموجهة نحو البحر يلزم ان تفرغ مقاطعة الساحل بين جنوب غربي المطار وشرقي معسكر «بوتيفو» وقطعة البحر الواقعة بين الحدود المذكورة لمسافة ميلين عرضا.

ونحيط علم الجمهور ايضا بأن طريق مقدشو - جزيرة ستكون مفتوحة للمرور

ANNUNZI UFFICIALI

Gli esami a 20 posti di Ufficiale Doganale

L'Ufficio del Personale e degli Affari Generali rende noto quanto segue ai partecipanti al concorso per 20 posti di Ufficiale Doganale:

La prova facoltativa scritta di arabo avrà luogo il giorno 20 marzo 1952 alle ore 8 presso la Scuola Elementare di Corso Italia;

La prova facoltativa scritta in inglese avrà luogo il giorno 21 marzo 1952 alle ore 8 presso la Scuola Elementare di Corso Italia;

La prova facoltativa di dattilografia avrà luogo il giorno 22 marzo alle ore 8 presso il Liceo Ginnasio;

Le prove orali avranno inizio il giorno 1° aprile p.v. alle ore 8 presso le Scuole Elementari di Corso Italia col seguente programma:

Il 1° aprile 1952 i concorrenti dal n. 1 al n. 25;

Il 2 aprile 1952 i concorrenti dal n. 26 al n. 50;

Il 3 aprile 1952 i concorrenti dal n. 51 al n. 88.

CINEMA CENTRALE

Questa sera: APERTURA con

E' ARRIVATO IL CAVALIERE

con

TINO SCOTTI

Un film che non lascia un minuto di tregua allo spettatore!

Risate! Risate! Risate!

AMMINISTRAZIONE MUNICIPALE DI MOGADISCIO

Avviso d'Asta

SI RENDE NOTO

che nel giorno 24 del mese di marzo dell'anno 1952, alle ore 9, nella sala delle riunioni della sede di questo Municipio dinanzi al sottoscritto Commissario o chi per esso, avrà luogo il pubblico incanto a offerte segrete per l'alienazione dei seguenti automezzi a seguito di deliberazione regolarmente approvata:

- 1.) autocarro "Spa" targa SO 1855 prezzo base d'asta So. 2000
- 2.) autocarro "O.M." targa SO 3157 prezzo base d'asta So. 3000
- 3.) autocarro "Bianchi Mediolanus" targa SO 2059 - prezzo base d'asta So. 4000.

Gli automezzi sono visibili presso l'Autoparco civile « Savoia » dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno feriale.

L'appalto è a unico e definitivo incanto e le offerte devono essere stese su competente bollo separatamente per ciascun automezzo o presentate in piego sigillato al sottoscritto o chi per esso nel giorno e nell'ora sopra indicati o fatte pervenire anche a mezzo posta, o di terza persona, non più tardi del giorno precedente l'asta. Esse dovranno portare sulla busta l'indirizzo: « OFFERTA PER L'ASTA DI CUI ALL'AVVISO DEL 18 MARZO 1952 PER L'AUTOMEZZO TARGA SO . . . ».

A ciascuna offerta dovrà essere allegato un vaglia cambiario dell'importo corrispondente al dieci per cento del prezzo base d'asta quale cauzione provvisoria e spese contrattuali d'asta.

L'appalto verrà aggiudicato al migliore offerente.

Quando due o più concorrenti abbiano fatta la stessa offerta, la sorte giudicherà chi deve essere l'aggiudicatario.

Gli automezzi vengono venduti nello stato in cui si trovano senza alcuna garanzia o responsabilità da parte dell'Amministrazione Municipale per qualsiasi titolo o ragione.

I vaglia cambiari verranno immediatamente restituiti dopo la chiusura dell'asta salvo quelli degli aggiudicatari che verranno trattenuti a garanzia delle spese contrattuali e dell'adempimento degli obblighi relativi.

Gli aggiudicatari dovranno entro cinque giorni provvedere alla stipulazione del contratto previo versamento della somma offerta, in difetto di che perderanno il diritto alla restituzione del deposito cauzionale.

Gli automezzi dovranno essere ritirati a cura degli aggiudicatari entro il termine che verrà successivamente fissato dall'Amministrazione Municipale.

Tutte le spese d'asta, contrattuali e consequenziali sono a carico degli aggiudicatari.

Mogadiscio, 18 marzo 1952.

IL COMMISSARIO
Rag. C. Vecco

A. S. MOGADISCIO

I giocatori dell'A. S. Mogadiscio sono pregati di trovarsi, domani giovedì 20, alle ore 16,30, al Campo Sportivo Comunale per allenamento.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Il ladro di Bagdad » in Technicolor.

Cinema Centrale - « E' arrivato il Cavaliere ».

Cinema El Gab - « Chandreleka » film indiano.

Cinema Teatro Hamar - « Benvenuto reverendo » e nuovo Incom.

Cinema Missione - « Primula Bianca » e Documentario.

Supercinema - « La cara Segretaria » e nuovissima Settimana Incom.

La Natura ricamò merletti nelle fiabesche grotte di Pastena

PASTENA, marzo.

Nell'interno delle Grotte di Pastena, la Natura, mille e mille anni or sono, deve essersi molto divertita; ed ora sono gli uomini ad interessarsi e ad ammirare le bizzarre conseguenze di quell'originale e primitivo suo divertimento. Pastena, tanto per capirci è un paesetto di poche case, vicino a Roma, nella provincia di Frosinone; è una borgatella di pochi abitanti e di scarsa attrattiva, non troppo distante dalla strada nazionale che dalla Capitale, passando per Ceprano, mena a Napoli. Difficilmente la troverete segnata, questa località, nelle carte turistiche stradali. E le grotte, rispetto al paese sono un po' fuori mano, sotto una carreggiabile abbastanza impervia, abbastanza trascurata; a non conoscere con esattezza il luogo con difficoltà potreste individuarle.

In mezzo alle vigne e agli uliveti si discende una scala posticcia di sassi e di terra battuta; si scorge un antro vastissimo seppur poco luminoso; si chiama «qualcuno» e questo «qualcuno» si fa vivo nella persona di un guardiano che è anche contadino del posto e abitante di una modestissima casa colonica semidispersa in mezzo a quelle colline. Con questo brav'uomo che fa da guida, con una semplice e grossa lampada a petrolio che illumina i reconditi viottoli del sottosuolo in cui state per penetrare, con una discreta dose di timore che la lanterna si spenga e che si debba ricorrere all'uso — assai poco pratico, per la verità — della pila elettrica tascabile, con l'impressione infine di buscarsi da un momento all'altro una buona infreddatura, tanto vi appare umida fin dall'inizio la località, cominciate il vostro non lungo viaggio per i meandri delle grotte.

Non è improbabile che la vocetta stridula ed antipatica di un pipistrello annidato in chissà quale anfrattuosità della roccia vi porga il benvenuto facendovi un poco sussultare. Non fateci caso e tirate avanti. Di pipistrelli nelle grotte di Pastena ce ne son tanti tuttora e tanti ne furono trovati negli anni in cui vennero scoperte ed esplorate. Ma, in fondo, anche sufficientemente ributtanti, son brave bestie e non danno fastidio a nessuno; anzi, sono i curiosi visitatori che danno fastidio a loro con la luce abbagliante della lanterna a petrolio, con il vociare e le esclamazioni di meraviglia che rimbombano sulle stalattiti e rimbombano sulla roccia ricamata.

A parte i pipistrelli, dunque, fatevi coraggio e proseguite; ecco, alla luce della lampada a gas, fra cento fronzoli che pendono e cento altri che — a guisa di colonnine finissime, quasi trasparenti — si protendono in alto, ecco apparire, dicevo, la cima perfetta d'un cavolfiore che sembra attendere il momento propizio per passare definitivamente in padella; ed ecco il muso rassomigliantissimo d'un agnello scannato (povera bestia!) dai piedi appesi in alto e la testa pendente; a destra vi appare la testa mummificata d'un pesce ed a sinistra ecco dei magnifici prosciutti e dei salami ed un ciuffo di tarbabbie di inconsuete dimensioni. Quasi state per esclamare: «ma che magnifica dispensa, questa!», quando il tanfo del guano dei pipistrelli depositato chissà dove vi fa ritornare alla realtà. Ancora più avanti, se con un sasso battete ad una ad una cinque o sei canne di calcare disposte a guisa di fisarmonica, potrete udire le prime cinque o sei note musicali; suono argentino, tonalità perfetta!

Finita la stretta galleria, eccovi in un ambiente alquanto spazioso, ecco una scala in muratura artificialmente costruita ed ecco — all'estremità superiore di questa — l'ingresso istoriato, ricamato, scolpito d'una fiabesca villa. La luce bianca della lanterna determina ombre strane, fantastiche, irreali, visibili sullo sfondo, oltre le ornate colonnine che sorreggono il portale. Entrateci, attraverso questo ingresso, nella fiabesca villa; non vi troverete in sale lussuose. Vi troverete, in un'altra grande grotta, dove gli scherzi e le bizzarrie della Natura continuano e dove comincia la parte non praticabile anche se esplorata per oltre un chilometro e mezzo.

Lungo la così detta «Galleria delle meraviglie» una grossa tartaruga vi sbarra la strada, un cono gelato vi fa venire l'acquolina in bocca e la perfetta composizione d'un intero Presepe vi mette indosso un pizzico di misticismo. Poi, raggiungete la così detta «sala delle colonne». Entrate e, in cima ad una torre Garibaldi vi guarda. Già, Garibaldi, raffigurato in tutti i suoi caratteristici lineamenti del volto; pare incredibile che le incommensurabili capacità della Natura giungano fino al punto di scolpire spontaneamente, forse prima della loro nascita, i personaggi della nostra storia.

Non mancano, nelle grotte di Pastena, la torre

di Pisa e il monte Calvario; in queste grotte, dicevo, che furono scoperte per mero caso verso il 1926 da alcuni abitanti del luogo, che sono praticabili per oltre un chilometro e che sono state esplorate per un altro chilometro e mezzo. E' l'acqua, indubbiamente, che nelle grotte di Pastena ha disegnato ed ha scolpito; l'acqua che attualmente in taluni punti affiora e trasuda, ma che in periodi remoti deve aver corso, ben più abbondante, in quei corridoi, in quelle spelonche ora prosciugate e praticabili. Gli speleologi vi hanno compiuto importanti rilievi, gli amministratori comunali del luogo vi hanno eseguito alcuni lavori di bonifica e di riadattamento. Pochi lavori, per la verità, al confronto di quelli che sarebbe necessario fare. In fondo, queste grotte nascoste e semiconosciute meriterebbero d'essere turisticamente valorizzate. Meriterebbero opere di bonifica, impianti di luce elettrica artisticamente e tecnicamente studiati al fine di far risaltare l'originalità di certe naturali raffigurazioni. Si tratta, forse, di spese notevoli, d'accordo. Ma in fin dei conti ne varrebbe la pena.

BRUNO PALMA
(Servizio speciale dell'AIPI per il
«Corriere della Somalia»)

All'atto della pubblicazione della legge contro il neofascismo

Nuovi provvedimenti di condono segneranno

il distacco tra passato e futuro

ROMA, 18.
All'atto della pubblicazione della legge contro il neofascismo verranno adottate misure particolari di condono per sottolineare palesemente il distacco netto tra una situazione passata, verso la quale è giovevole il perdono, ed una situazione futura per cui si richiede il massimo rigore.

L'INCHIESTA SUL MASSACRO DI KATYN

La commissione parlamentare si recherà in Europa in aprile

WASHINGTON, 18.

La Camera dei Rappresentanti ha autorizzato la Commissione Speciale d'inchiesta sul massacro di Katyn a recarsi in Europa nel prossimo aprile: a quanto ha dichiarato il deputato Madden, presidente della Commissione stessa, questa visiterà Londra, Parigi, Ginevra e Berlino ed ascolterà una cinquantina di testimoni.

Commentando il rifiuto dell'Unione Sovietica e della Polonia di partecipare ai lavori della Commissione — ed in particolare una dichiarazione diramata alla stampa dall'Ambasciata polacca a Washington — Madden ha osservato che è logico dedurre che l'inchiesta è pericolosa per l'attuale regime comunista della Polonia. Per molto tempo — ha aggiunto — i giornali sovietici hanno ignorato le attività della Commissione di inchiesta, ma in questi ultimi tempi hanno sentito la necessità di pubblicare articoli in cui riconfermano quanto a suo tempo asserito dagli organi ufficiali russi e cioè che l'eccidio di Katyn, in cui trovarono la morte circa 12.000 ufficiali polacchi, fu perpetrato dalle S.S. naziste.

Il postino suona sempre due volte

Lana Turner - John Garfield
Metro Goldwyn Mayer



ECCOLO
CHE ARRIVA:
SEMPRE
IN ORARIO

Volate
Aden Airways

ADEN AIRWAYS LIMITED — AFFILIATA ALLA B.O.A.C.

Ricerche di metano nell'Italia meridionale

ROMA, marzo.

Dopo la recente notizia sul progettato metanodotto che da Cortemaggiore dovrebbe arrivare a Napoli, i competenti uffici del Ministero dell'Industria e Commercio sono stati sollecitati a predisporre un piano organico per il ritrovamento e l'eventuale sfruttamento di altre parti di idrocarburi esistenti nel Mezzogiorno; e ciò per integrare e potenziare in loco il flusso metanifero che dalla Valle Padana potrà essere portato nell'Italia Centro-Meridionale.

Al riguardo si possono precisare quattro gruppi di località, ove sondaggi passati e recenti hanno già rilevato notevoli quantità di metano e verso cui sarebbero indirizzati i nuovi studi e ricerche di geofisici e tecnici. Tali gruppi sono:

Gruppo del Sangro con centro nella zona di Rivisondoli;

Gruppo Iripino con le sorgenti già conosciute di S. Angelo dei Lombardi (Avellino);

Gruppo Lucano con i noti pozzi di Tramutola alle falde del Serrone;

Gruppo Calabrese con centro nella Valle del Crati.

SPORT

MOTOCICLISMO

Nello Pagani, pilotando una Gilera 500 cc. ha vinto la corsa internazionale dell'Autodromo di Buenos Aires.

TENNIS

Il campionato internazionale d'Eight di Tennis, che si è svolto al Cairo, ha visto l'italiano Del Bello in coppia con l'americano Shirley Fry giungere in finale, dove però sono stati battuti dalla coppia americana Drobny-Hart.

CICLISMO

Il campione del mondo di ciclismo su strada Kubler, prenderà parte alla Milano-San Remo. Egli ha dichiarato a Ginevra, ad un giornale, che Fausto Coppi è il suo favorito per la corsa, essendo il corridore italiano, il più forte del momento.

SPORTS INVERNALI

A Madonna di Campiglio si è disputata, domenica, la gara di discesa libera di qualificazione per la Coppa Nazionale Bentei, sulla veloce pista del Monte Spinale. Roberto Lacedelli (Sci Club Cortina) e Franca Faure sono risultati primi rispettivamente nella classifica maschile e femminile.

AUTOMOBILISMO

Sul circuito di Siracusa, Ascari, al volante della Ferrari, ha colto il primo successo della stagione automobilistica internazionale, trionfando nel Gran Premio di Siracusa di Km. 324, alla media di Km. 142,510 all'ora. A un minuto dal vincitore si è classificato Taruffi, mentre Farina è giunto terzo dopo aver tollonato Ascari per quasi tutta la gara. Villoresi, costretto al ritiro per noie al motore, ha stabilito il record del giro transitando alla media di 146,165 Km. orari.

Oggi - CINEMA TEATRO HAMAR - Oggi

Uno spettacolo d'eccezione distribuzione 20th CENTURY FOX - Una produzione 50-51

Benvenuta Reverenda

con ALDO FABRIZI * LIONELLA CARREL

Il film che ha ottenuto ovunque un grandioso successo! Un film spassosissimo che vi diventerà!

NUOVA SETTIMANA INCOM

ALDO FABRIZI

ALDO FABRIZI

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il fallimento dei negoziati di Teheran non ha sorpreso gli ambienti londinesi

LONDRA, 18.

Taluni osservatori hanno l'impressione — sebbene possa sembrare paradossale — che il fallimento dei negoziati tra il governo iraniano e la missione della Banca Internazionale sul regolamento della questione del petrolio abbia provocato a Londra più soddisfazione che dispiacere.

Negli ambienti vicini alla Anglo-Iranian Oil Company si fa notare che non ci si è mai mostrati ottimisti sulle probabilità, da parte della Banca Internazionale e degli Stati Uniti, di riuscire laddove i britannici avevano fallito.

I tre maggiori ostacoli, secondo tali circoli, sono i seguenti:

1) l'interpretazione della legge sulla nazionalizzazione secondo cui l'industria petrolifera iraniana può funzionare soltanto sotto la direzione assoluta degli iraniani, mentre, secondo il parere degli esperti, gli iraniani sono tecnicamente incapaci;

2) la volontà della Persia di fare a meno dei servizi dei tecnici dell'AIOC: nel mondo non vi sono a sufficienza tecnici del petrolio;

3) infine, le esigenze del prezzo sostenute dalla Persia, prezzo che è superiore a quello mondiale: dunque, incapacità di sostenere la concorrenza.

La vera ragione per cui sembra che a Londra si sia soddisfatti del fallimento dei negoziati, è che questi ultimi fecero divampare il mito di

una possibile intesa con il governo di Mossadeq.

A questo riguardo il Capo del Foreign Office, Anthony Eden, ha avuto occasione di dichiarare ai Comuni che i negoziati sono stati « istruttivi per diversi ambienti ». Con ciò si crede che egli abbia fatto allusione all'atteggiamento degli Stati Uniti. Dopo avere a lungo affermato che bisognava negoziare con Mossadeq, Washington si avvicinerebbe ora al punto di vista britannico secondo cui in Persia si potrà avere una soluzione soltanto dopo un mutamento del regime attuale.

Negli ambienti della City si specula nuovamente sulla situazione della riserva monetaria dell'Iran; benché, secondo il parere di specialisti, le riserve iraniane si esauriscano meno rapidamente di quanto si riteneva in un primo tempo, esse non avrebbero ancora raggiunto un livello pericolosamente basso.

D'altra parte, negli stessi ambienti della City, si incomincia a domandarsi se l'AIOC desidera sempre nella stessa misura di giungere ad un accordo con la Persia.

Il fatto è che, secondo recenti informazioni, l'AIOC si ritiene in grado di recuperare nell'Irak, a Kuwait e a El Kattar tutto il petrolio grezzo che ha perduto in Persia e ciò nello spazio di qualche mese. Quanto al petrolio raffinato si ritiene che nello spazio di un anno la capacità delle raffinerie appartenenti all'AIOC, situate in Gran Bretagna ed all'estero, sia già raddoppiata e non cessi di aumentare.

Il "diario personale" dell'Addetto militare USA a Mosca trafugato e pubblicato a Berlino

WASHINGTON, 18.

In seguito all'incidente capitato all'addetto militare degli Stati Uniti a Mosca, generale Robert Grow, il cui « diario » venne copiato o fotografato a sua insaputa e pubblicato a Berlino, il capo del « Deuxième Bureau », generale Alexandre Bolling ha oggi dichiarato alla stampa che i servizi di informazione dell'esercito americano hanno consigliato al Capo di Stato Maggiore americano di proibire a qualsiasi militare che si trovi all'estero di tenere un « diario personale ».

Il generale Bolling ha aggiunto che la decisione finale su tale proposta spetta evidentemente al generale Dawton Collins, Capo di Stato Maggiore dell'esercito.

Il capo del « Deuxième Bureau » ha dichiarato di non aver avuto alcuna parte nella scelta del generale Grow come addetto militare a Mosca, ma che egli accettava tuttavia la responsabilità della sua nomina a tale posto.

Il generale Bolling ha fatto sapere che il diario del generale Grow venne probabilmente trafugato verso il 13 luglio 1951, mentre l'addetto militare americano si trovava a Francoforte.

L'Ambasciatore d'Italia Brosio presenta le credenziali alla Regina Elisabetta

LONDRA, 18.

Ieri, alle ore 12, l'Ambasciatore d'Italia, Manlio Brosio, ha presentato le credenziali alla Regina Elisabetta II, nel Palazzo Reale di Londra.

Scontri a fuoco alla frontiera albanese-jugoslava

BELGRADO, 18.

In uno scontro a fuoco sulla frontiera fra la Jugoslavia e l'Albania, a sud di Titograd, un soldato albanese è rimasto ucciso. Egli faceva parte di una pattuglia che si era spinta in territorio jugoslavo ad una profondità di circa 15 metri.

Questo incidente segue alla distanza di 24 ore un'altra azione a fuoco sulla stessa zona del confine. Un gruppo di guardie confinarie albanesi avrebbe infatti, nel pomeriggio di ieri, teso una imboscata ad un reparto di frontiera jugoslavo in movimento a circa mezzo chilometro dal confine. I soldati albanesi sarebbero riusciti a penetrare in territorio jugoslavo per qualche centinaio di metri e sparare contro gli jugoslavi ed a rientrare nel loro territorio, mentre il grosso del loro reparto seguiva e proteggeva la loro azione con il tiro delle armi automatiche.

Colloqui degli occidentali per la risposta alla nota russa sulla Germania

WASHINGTON, 18.

L'Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia, James Dunn, rappresenterà il suo paese nei colloqui che si svolgeranno a Parigi tra i Ministri degli Affari Esteri di Gran Bretagna, Francia e Germania occidentale per la preparazione della risposta occidentale all'ultima nota sovietica sulla Germania.

Questi colloqui, con la partecipazione del rappresentante degli Stati Uniti, faranno seguito alle prime conversazioni che si svolgono attualmente a Londra fra britannici e francesi.

Il vendicatore di Jess il bandito

Henry Fonda - Gene Tierney
Tecnicolor - 20th Century Fox

I trattati di pace con la Germania e l'Austria tornano sul tappeto dopo la nota sovietica

PARIGI, 18 marzo.

Gli scambi di vedute che si svolgono attualmente tra le Cancellerie occidentali per concordare le grandi linee della risposta da dare alla nota sovietica sul trattato di pace con la Germania avranno una fase interessante domani, quando Eden e Adenauer verranno a Parigi per la riunione del Comitato ministeriale del consiglio di Europa. Già si prevede per quella occasione un incontro « privato » dei ministri degli Esteri di Francia e Inghilterra, i quali poi conferiranno col Cancelliere tedesco.

Alla riunione di Parigi gli Stati Uniti non saranno rappresentati, ma è comprensibile che nei prossimi giorni le consultazioni con Washington saranno attivissime.

A Parigi vengono seguite con molto interesse le reazioni di Bonn, e si mette in rilievo la insistenza con cui Adenauer ha chiesto ai tre Alti Commissari alleati che la risposta a Mosca venga rapidamente formulata « per metter fine alla incertezza generale », e si sottolineano alcune frasi del commento pubblicato dal bollettino del governo federale. L'organo di Bonn ha scritto che « ostinandosi a mantenere la frontiera Oder-Neisse la Russia opporrebbe un ostacolo insormontabile ad un regolamento di pace », e riferendosi allo statuto di neutralità armata proposto dal Cremlino, ha osservato che « nelle attuali condizioni la Germania da sola non è in grado di difendersi dalla pressione sovietica » e che in questo periodo di tensione mondiale non si può prescindere dal fatto che la Germania appartiene al mondo occidentale e non può vivere in un isolamento forzato.

Da lunedì si trova a Bonn per iniziare i suoi lavori in Germania la commissione delle Nazioni Unite incaricata di studiare la possibilità di libere elezioni nell'intero territorio tedesco. Si sperava che dopo la nota sovietica il governo della Germania orientale mutasse il suo atteggiamento nei riguardi di tale commissione permettendole di entrare e svolgere il suo lavoro nella zona da essa amministrata. Ma alcune dichiarazioni negative di Grotewohl, il primo ministro della Germania orientale, hanno fatto definitivamente cadere tale aspettativa.

Una chiarificazione e nello stesso tempo una prova della buona volontà sovietica si aspettano specialmente dalle accoglienze che Mosca farà alla nota con cui gli occidentali hanno chiesto la ripresa dei negoziati per il trattato di pace con l'Austria. Nove anni dopo la dichiarazione con cui la Russia promise la restaurazione della indipendenza austriaca, la conclusione del trattato si rivela ancora impossibile per l'ostinato ostruzionismo sovietico, che nella 258.a riunione dei supplenti si manifestò con la pretesa di includere nell'ordine del giorno il problema di Trieste.

Si sa che per semplificare le cose i tre ministri occidentali nei loro colloqui di Lisbona proposero un nuovo progetto di trattato di soli otto articoli invece dei 53 del progetto primitivo. Ma finora la stampa sovietica non ha fatto che sghignazzare su questo che essa chiama « Il Trattato-scheletro », che riesce a Mosca tanto più sgradito in quanto contempla la rinuncia a tutti i beni acquisiti in Austria dalle potenze occupanti. Si sa che con la partecipazione nella industria dei petroli di Zisterdorf, nella compagnia di navigazione danubiana e nelle imprese della zona orientale la Russia controlla il 12 per cento della produzione austriaca.

LE BORSE

Quotazioni cambi al mercato libero sterlina oro 8175-8225; unitaria 1576-1585; egiziana 1500-1502; dollaro 681,75; franco svizzero 156-157; franco francese 1,51-1,52; marengo 6450-6500; pesos argentino 24-25; oro fino 854-856; grezzo 844-846.

Al Consiglio Territoriale

(Continuazione della 1ª pagina)
« durante l'apertura del locale ». Per l'articolo 14 che concerne le contravvenzioni alle disposizioni dell'ordinamento di polizia pensa che esso possa essere meglio inquadrato richiama espressamente l'articolo 650 del codice penale.

Il Consigliere ADEN ABDULLA indica che potrebbe tacere perché l'Avv. BONA ha esattamente interpretato il suo pensiero. Ritiene che la persona chiamata a comparire debba esserlo mediante invito scritto contenente l'indicazione del motivo.

Nessun altro Consigliere domanda la parola.

Il PRESIDENTE mette quindi ai voti gli articoli 12, 13 e 14 con le proposte di aggiunte e modifiche dei Consiglieri Avv. BONA e ADEN ABDULLA. La votazione avviene per alzata e seduta. Gli articoli ricevono il generale consenso.

La seduta è rinviata a giovedì mattina, alle ore 9, per continuare il lungo e laborioso ordinamento di polizia.

La III riunione dei partiti democratici italiani

(Continuazione della 1ª pagina)
del « caso per caso » venga applicata con elasticità e che in ogni modo gli apparentamenti avvengano sulla base politica del primo turno delle amministrazioni.

Guido Gonella, segretario della democrazia cristiana, sul « Popolo » di stamane commenta l'accordo: « E' certo che i nostri partiti hanno un fine comune: assicurare al popolo del Mezzogiorno amministratori onesti e capaci, solleciti degli interessi operosi della sua ansia di progresso. La principale preoccupazione della Democrazia Cristiana è quella di lottare perché le case comunali non siano affidate a coloro che nelle pubbliche assemblee si dichiarano pronti ad aprire le porte allo straniero, al nemico della Patria e della civiltà nostra. « La tattica dello scorso anno — prosegue Gonella — ha già permesso di liberare dal social-comunismo circa un migliaio di amministratori comunali e provinciali esclusivamente per l'interesse del popolo ».

Guido Gonella così conclude il suo commento: « Dopo le elezioni amministrative cercheremo di concretare il modo di rendere attiva ed efficace la intesa fra partiti democratici anche sul terreno politico. E' ciò che auspica l'accordo nelle sue espressioni conclusive e siamo certi che sarà accolto con simpatia ogni sforzo per il rafforzamento della solidarietà democratica ».

Il Principe delle Volpi

Tyrone Power - Orson Welles
20th Century Fox

Produzione EXCELSA FILM

Se questo film salverà una sola vita umana lo scopo del suo autore sarà raggiunto!

DOMANI È UN ALTRO GIORNO

ANNA MARIA PIERANGELI
LAURA GORE
ARNOLDO FOA
ANNA MARIA FERRERO
ALDO SILVANI
GIOVANNA GALLETTI
RIKA DE LIGUORO
ROSSANA PODESTA'

LEONIDE NOGUY

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 20 MARZO 1952

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

PUBBLICITÀ: Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

Anno III - N. 373 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotte, per uffici pubblici So. 25

Merca ospita l'Amministratore il Presidente del Consiglio Consultivo e quasi tutti i Consiglieri Territoriali

La colazione all'Hotel "Oasi,"

MERCA, 19.

Questa mattina, in un lunghissimo giro iniziato alle prime ore, S. E. l'Amministratore, Ambasciatore Fornari, si è reso personalmente conto dei progressi compiuti nell'esecuzione del programma di miglioramento nel campo agricolo sanitario e scolastico della residenza di Merca.

Il Presidente del Consiglio Consultivo S. E. il Ministro Plenipotenziario Edmundo De Holte Castello è qui giunto insieme all'Amministratore.

A ricevere, all'arrivo, S. E. l'Ambasciatore Fornari, S. E. il Presidente del Consiglio Consultivo, i Consiglieri Territoriali quasi al completo, appositamente convenuti da Mogadiscio, il Capo Ufficio Affari Interni dott. Gasbarri ed il Commissario dei Beni dott. Olivieri, era il Residente di Merca dott. Ducati.

L'arrivo delle illustri personalità con i Consiglieri Territoriali, ha creato una insolita animazione in questo tranquillo centro.

L'Amministratore ha iniziato il suo giro visitando in primo luogo le quattro nuove scuole sorte a Scialambot, Genale, Misciani e Coriole.

Successivamente egli ha visitato la nuova infermeria di Genale e l'Ambulatorio di Coriole, assistendo quindi all'inizio dei lavori di costruzione di una nuova infermeria a Merca.

Proseguendo nella visita, S. E. Fornari si è recato all'Ambulatorio istituito in Genale dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni. Ha poi inaugurato l'Ufficio Postale ed il Centralino Telefonico di Genale.

A Scialambot, l'Amministratore ha visitato i lavori di scavo del nuovo pozzo colà in costruzione, lavori che sono quasi ultimati. Questa nuova fonte di approvvigionamento d'acqua viene incontro ai desideri espressi dalla popolazione.

La parte più importante della visita dell'Amministratore è stata sicuramente quella fatta alle cooperative B.I.S.I. (Bimal - Sigale) e alla cooperativa O.S.D.I. (Osbole - Dighil).

Come si ricorderà queste due cooperative sono state formalmente costituite verso la fine del dicembre scorso ed hanno già raggiunto un notevole sviluppo.

In entrambe le cooperative è già molto avanzato il disboscamento, sono al lavoro trattori, macchine agricole e bulldozers, i lavori idraulici sono stati completati.

All'arrivo nella zona delle cooperative S. E. l'Ambasciatore Fornari, S. E. il Ministro Plenipotenziario Castello ed i Consiglieri Territoriali sono stati ricevuti dai dirigenti dell'Impresa Cavazzini-Ferracuti che curano la parte meccanica dei lavori.

L'impressione ricevuta dai visitatori per le realizzazioni già compiute è stata grandiosa.

A Genale il Capo Ufficio Agricoltura dell'Amministrazione, dott. Bozzi, ed il dott. Suckert che dirige quel Centro Agrario, hanno offerto un rinfresco al quale è intervenuto

anche il dott. Quagliere dell'INAIL.

Alle ore 14, all'Hotel « Oasi » di Merca, ha avuto luogo una colazione che è stata caratterizzata dalla più grande cordialità. I funzionari facevano gli onori di casa. Nelle numerose tavole per quattro persone siedono in ognuna insieme Consiglieri Territoriali, funzionari e invitati. Hanno preso parte alla colazione anche il Sultano dei Bimal Abdurrahman Ali Issa ed il Capo dei Giddu Cav. Ali Ibrahim.

Nel tardo pomeriggio l'Ambasciatore ha proseguito per Brava in forma privata mentre i Consiglieri Territoriali prendevano posto, alle ore 20, nell'apposito torpedone per rientrare a Mogadiscio.

LA PRIMA RIUNIONE DEL CONSIGLIO D'EUROPA

Ferme dichiarazioni dell'Ambasciatore Grandval sulla questione della Sarre. Colloqui di Adenauer con Schuman e Eden sul problema sarrese

PARIGI, 19.

Ha avuto luogo la prima riunione del Consiglio d'Europa. Il primo compito dei quindici Ministri che ne fanno parte è stato quello di approvare l'ordine del giorno loro sottoposto dai sostituti. Nessun mutamento è stato apportato all'ordine del giorno risultato approvato quale era stato formulato.

La questione della Sarre rimane iscritta come uno degli ultimi argomenti.

I Ministri hanno approvato il protocollo addizionale alla convenzione dei diritti dell'uomo. Tale protocollo sarà firmato domani nel corso di una seduta a porte chiuse e non in seduta pubblica come si era detto in un primo tempo. Il protocollo comprende sei articoli: si prevede in particolare che tutte le persone fisiche o morali hanno diritto al rispetto dei beni; che nessuno può vedersi rifiutato il diritto all'istruzione; che le parti contraenti si impegnano ad ordinare elezioni libere a scrutinio segreto ad intervalli ragionevoli allo scopo di assicurare la libera espressione dell'opinione dei popoli sulla scelta del corpo legislativo.

I Ministri hanno poi trattato una serie di raccomandazioni fatte dall'Assemblea di Strasburgo e sulle quali i sostituti avevano raggiunto un completo accordo.

Il Ministro degli Esteri Eden ha presentato al comitato dei Ministri un progetto con cui si chiede al Consiglio d'Europa di coordinare le attività delle autorità specializzate, create al di fuori del consiglio, ed in particolare della comunità europea di difesa e del pool carbone acciaio.

Questo progetto sarà esaminato dai Ministri domani e suppone una revisione dello statuto del Consiglio d'Europa. Le assemblee previste dal piano Schuman e dal piano Pleven funzionerebbero come membri dell'Assemblea di Strasburgo, autonome in caso di riunione separata, ma come facenti parte dell'insieme in caso di riunione dei rappresentanti dei quindici paesi. Ugualmente avverrebbe dei comitati dei Ministri delle sei potenze firmatarie i diversi trattati della comunità europea che potrebbero, sia spontaneamente, sia a domanda dei loro colleghi del Consiglio d'Europa, tenere questi ultimi al corrente delle loro iniziative. In ogni caso i poteri del Consiglio d'Europa rimarrebbero consultivi.

Al termine della seduta del Consiglio d'Europa il Ministro degli Esteri Schuman si è incontrato con Eden. Successivamente si è unito ai due Ministri l'Ambasciatore James Dunn. I tre uomini di Stato hanno studiato il progetto di risposta alla nota sovietica del 10 marzo scorso relativa al trattato di pace con la Germania.

L'Amm. Carney assiste alle manovre "Lago di Garda"

TREVISO, 19.

L'ammiraglio Carney, comandante in capo delle forze alleate dell'Europa meridionale, è giunto nel Veneto per assistere alle manovre a quadri effettuate dai comandi italiani nella zona del Lago di Garda. Come è noto, le esercitazioni si svolgono agli ordini del Generale De Castiglioni.

Le manovre sono continuate senza sosta ed hanno visto reiterati attacchi sferrati dalle truppe rosse (invasori) contro le posizioni tenute dalle truppe azzurre.

700 allievi pompieri ricevuti dal Papa

CITTA' DEL VATICANO, 19.

Il Papa ha ricevuto in udienza circa 30.000 persone fra cui un pellegrinaggio bavarese, 700 allievi vigili del fuoco italiani ai quali ha rivolto un affettuoso discorso.

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI ITALIANO

Provvidenze a favore di Roma e Napoli

ROMA, 19.

Sono proseguiti ieri al Viminale i lavori del Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, on. De Gasperi; segretario, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. Andreotti. Su proposta del ministro del bilancio ad interim per il tesoro, on. Pella, il Consiglio ha approvato due disegni di legge concernenti provvidenze a favore delle città di Roma e di Napoli.

In considerazione dei particolari oneri che derivano a Roma per la sua qualità di capitale si prevede la concessione al comune di un contributo annuo di tre miliardi.

Altri stanziamenti sono previsti per il compimento di opere pubbliche e per le esigenze edilizie degli ospedali e degli istituti universitari. Considerata inoltre la particolare situazione della città di Napoli, a cui lo Stato ha dovuto più volte prestare le sue risorse, sia per l'aspetto delle finanze comunali, sia per l'esecuzione di opere pubbliche, il Consiglio dei Ministri ha contemplato lo stanziamento per 35 anni di un contributo annuo di un miliardo e 500 milioni. Altri fondi saranno assegnati alla città di Napoli per il ripristino delle opere danneggiate dalla guerra, per la ricostruzione di edifici universitari, per la sistemazione degli impianti ferroviari.

LA SITUAZIONE DELLA ZONA "B" DEL T. L. DI TRIESTE

La denuncia degli atti arbitrari compiuti dalle autorità jugoslave

Una lettera a De Gasperi di un gruppo di deputati giuliani

ROMA, 19.

Alcuni deputati, in una lettera indirizzata all'on. De Gasperi, hanno illustrato la grave situazione che si è venuta creando nella zona « B » del Territorio Libero, in seguito ad atti arbitrari compiuti dalle autorità jugoslave. La lettera specifica questi atti arbitrari fra i quali i più gravi sono: la sospensione del traffico fra la zona « A » e la zona « B », le misure poliziesche degli arresti indiscriminati di italiani, l'aggravamento delle misure lesive dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali e la cessazione del corso legale della lira italiana nella zona « B ».

La lettera rileva che la sospensione del traffico tra le due zone, è dovuta allo svolgimento delle elezioni nelle

zone « B » ed « A », allo scopo di evitare i contatti fra gli italiani dell'una e dell'altra parte.

La lettera conclude chiedendo che non vengano trascurati fatti così gravi che sorpassano l'ambito locale per attingere direttamente, sia ai rapporti fra i due Paesi interessati, che a quelli di amicizia e alleanza del nostro Paese con le Potenze firmatarie della dichiarazione tripartita del marzo 1948 nonché con la stessa Organizzazione delle Nazioni Unite. Inoltre i deputati firmatari chiedono una protesta ufficiale a Belgrado da parte del Governo italiano ed un generale riesame della linea politica finora adottata dal Governo italiano nei confronti della Jugoslavia e del Territorio Libero di Trieste.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Conversazione all'Istituto Culturale Sociale

Domani sera, venerdì, alle ore 19 il Prof. Costanzo, insegnante nella Università di Roma e Direttore della Scuola Politica ed Amministrativa della Somalia, terrà una conversazione.

Possono intervenire sia i soci dell'Istituto che i simpatizzanti.

Non saranno fatti inviti scritti.

Camera di Commercio Industria e Agr. della Somalia

Convocazione Assemblea Generale Straordinaria

Domenica 6 aprile alle ore 9, o in seconda convocazione alle ore 10, avrà luogo al Circolo Duchessa d'Aosta, l'Assemblea Generale Straordinaria per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1.) Approvazione del nuovo Statuto;
- 2.) Varie.

Data la necessità che all'Assemblea siano presenti i tre quarti degli iscritti, in base all'art. 10 dello Statuto Sociale, si invitano i Signori Soci a restituire al più presto le deleghe al fine di evitare ulteriori rinvii dell'Assemblea estremamente nocivi in questo particolare momento.

Sono ammessi all'Assemblea e alla votazione soltanto i Soci in corrente con i canoni sociali.

Mogadiscio, 20 marzo 1952.

Il Presidente

LA FIERA DELLA SOMALIA

Importanti agevolazioni tariffarie

Si porta a conoscenza di tutti gli interessati che la Compagnia di Navigazione « Villain & Fassio » ha concesso per le merci e per i passeggeri diretti a Mogadiscio per la « Fiera della Somalia » la riduzione del 25% di sconto sui prezzi delle tariffe correnti.

CIRCOLO DEL TENNIS

Torneo di Tennis

Avrà inizio stasera il preannunciato Torneo Sociale, col seguente calendario:

ore 20,30 - S. U. - De Julis contro Vezzalini.

ore 21,30 - D. M. Trivellini-Iacona A. contro Rossati-Rossati.

ore 22,30 - D. U. - Zupancich-Lepori contro Mariano-De Julis.

Partite di domani 21-3-1952

ore 20,30 - S. U. - Zupancich contro Geloso F.

ore 21,30 - D. M. - Bazzani-Zanutto contro Leccisi-Lobrano.

ore 22,30 - D. U. - Rossati-Caruso contro Geloso F.-Vezzalini.

Unione Donne di Azione Cattolica

Gruppo S. Anna

Le periodiche adunanze sono sospese per due settimane.

Tutte le Donne di A. C. e le simpatizzanti sono cordialmente invitate a partecipare a un triduo di preparazione per la S. Pasqua che si terrà nei giorni 7, 8 e 9 aprile alle ore 17 nella Cappella delle RR. Suore al Collegio Regina Elena.

La Presidente

COMMISSARIATO DEL CICLISMO

1.ª Corsa dell'anno 1952 "GIRO DI MOGADISCIO"

COMUNICATO

Alle ore 8 di domenica 30 marzo 1952 sarà dato il via al Giro di Mogadiscio.

Detta corsa è libera a tutti: italiani ed autoctoni.

ITINERARIO:

Partenza da Piazza della Garesa - Lungomare Duca degli Abruzzi - Campo di Aviazione - Posto di blocco sulla via di Afgoi con controllo a firma. - Ritorno per la via del Cimitero - Via Barone Raimondo Franchetti - Via XXIV Maggio - Piazza IV Novembre - Corso Italia - Via Garibaldi - Viale del Lido - Ritorno per lo stesso Viale - Rotonda del Binocolo - Viale Regina Elena. ARRIVO: PIAZZA DELLA CATTEDRALE. Nota. — L'inversione di marcia deve essere fatta all'ultimo limite del Viale del Lido e non di fronte all'ingresso dello stabilimento.

ISCRIZIONI:

Tassa So. 2. Si ricevono da oggi stesso presso:

Ditta Spinazzè - Cicli Bianchi.

Ditta Patria - Cicli Quattrocchio.

Ditta Riccio - Cicli Atala.

Ditta Porro - Cartoleria.

Ditta Buonfantino - Cicli Guerra.

DISCIPLINA DELLA CORSA:

Lunghezza del percorso Km. 15 circa. Tempo massimo concesso: minuti 60. Chi arriva oltre detto limite è considerato fuori gara.

Non è ammesso il cambio della bicicletta durante la gara, per cui sabato 29 marzo tutti i partecipanti dovranno, dalle ore 16 alle ore 18, presentarsi con la macchina con la quale intendono correre, di fronte all'Autorparco Civile (dietro il Savoia) ove sarà provveduto all'applicazione del piombo al velocipede.

E' rigorosamente proibito farsi trainare, spingere o comunque aiutare da chicchessia, prendere scorciatoie o percorrere vie non segnate nell'itinerario.

Il corridore che non si atterra alle predette condizioni sarà squalificato e non incluso nella classifica ufficiale dell'arrivo.

Qualsiasi atto d'indisciplina commesso da corridori nei riguardi dei Dirigenti Sportivi e dei componenti la Giuria sarà punito con il ritiro dalla gara o la non ammissione alle altre corse dell'annata a seconda della gravità della mancanza commessa la quale sarà giudicata da una apposita Commissione nominata dal Commissario del Ciclismo.

Contro le decisioni di tale Commissione è ammesso il ricorso al Commissario dello Sport, la cui decisione è inappellabile.

I rappresentanti delle Case e gli Assistenti dei corridori potranno seguire la corsa a condizione di astenersi da ogni intervento atto a favorire o comunque facilitare ai partecipanti il superamento di ostacoli stradali.

Per la disciplina della circolazione provvederà il Commissariato del Ciclismo in dipendenza alle Autorità di Polizia interessate.

Per quanto non previsto nel presente comunicato, valgono le norme in vigore in Italia ed appositamente regolamentate per il Ciclismo.

IL COMMISSARIO
P. Gatto

محاضرة في المعهد الثقافي والاجتماعي

في الساعة السابعة من مساء غد، الجمعة، سيلقي الاستاذ كوستنسو المدرس بجامعة روما ومدير المدرسة السياسية والادارية بصوماليا سيلقي محاضرة في وسع مشترك المعهد والمتعاطفين ان يحضروا. لن يقدم المعهد بطاقات للدعوة.

MOVIMENTO DEL PORTO

GIORNO 18 CORRENTE

Arrivi:

M/V « Munir » (inglese) da Monbasa, con merce varia e 2 passeggeri.

Sambuco « Yusril Khadir » (arabo) (Hadrarnaut) da Mukalla, con merce varia e passeggeri.

GIORNO 19 CORRENTE

Partenze:

P.fo « Tripolitania » (italiano) per Chisimaio, con merce varia e passeggeri.

Previsioni:

Giorno 20 corrente: arrivo P.fo « Milano » (italiano) da Aden.

Totocalcio

30° Concorso del 30-3-52

Il pronostico della settimana

N.	SQUADRA 1.a - SQUADRA 2.a		
1	Bologna Milan	1	2
2	Como Atalanta	1	
3	Inter Spal	1	
4	Lucchese Triestina	1	
5	Padova Legnano	1	
6	Palermo Novara	1	X
7	Pro Patria Napoli	1	X
8	Sampdoria Fiorentina	1	2
9	Torino Lazio	1	X
10	Udinese Juventus	2	
11	Fanfulla Messina	1	
12	Reggiana Piombino	1	X
13	SalernitanaBrescia	X	
1	Livorno Genoa	2	
2	Pisa Treviso	X	

sconto 10% per i sistemisti
alla

LIBRERIA IMPERO

Potrete scegliere a caso
schede già compilate

BOLLETTINO METEOROLOGICO

del 20 marzo 1952

Temperatura massima 31,8
Temperatura minima 26
Vento prevalente E velocità Km.
Alta marea ore 13,34 ed ore 18,59
Bassa marea ore 07,09 ed ore 19,59

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « Una notte a Broadway » con Alice Faye.

Cinema Centrale - « E' arrivato il Cavaliere ».

Cinema El Gab - « Sanyasi » film indiano (ultima visione).

Cinema Teatro Hamar - « L'incredibile avventura di Mr. Holland ».

Cinema Missione - (ore 8,20) « Molti sogni per le strade » e Documentario.

Supercinema - « La cara Segretaria » e Settimana Incom.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI ex Spaccio-Ristorante Giovanni Graro - Belet Uen, costituito da baracca legno metri 16x4 coperta con lamiere zincate, cucina mattoni terra, forno panificazione e terreno annesso. Scrivere: Scek Ali Giumale - Belet Uen.

CERCASI macchina da scrivere usata da tavolo, buone condizioni per pagamento dilazionato. Rivolgersi: Porro - Libreria Impero.

VENDESI macchina cinematografica da presa marca « REPORTER » completa di cavalletto. Vera occasione. Rivolgersi: Mazzoni.

VENDESI Camioncino Ford 8V 1942, portata 5 Q.li, perfetta efficienza. Rivolgersi: Officina Guasone.

CERCASI FRIGORIFERO a petrolio. Rivolgersi: Porro - Libreria Impero.

AGENZE - Calendari da tavolo sono in vendita alla Libreria Impero.

SALAME GIGANTE puro suino, Coppe, Mortadella prima qualità, Emmenthal, Formaggio PAX, il vero Parmigiano stravecchio, sono arrivati AL BOTTEGONE. Continua la vendita di Olio d'Oliva sfuso, e Carne suina tutti i giorni.

ATTENZIONE! Casa esportatrice di Milano perfetta conoscitrice tessili ed altri articoli adatti Somalia cerca rappresentante bene introdotto. Scrivere: FRIGERIO - Corso Roma 131 - Milano.

Dolorosamente colpito dall'improvvisa notizia del repentino trapasso dell'anima buona di

GIOVANNI CALCAGNO

Franco Traversi porge sentite, vivissime condoglianze all'amico Dino e famiglia.

Franco Maregatti e famigliari prendono viva parte al profondo dolore della famiglia Calcagno per l'immatatura, repentina, perdita del loro caro

GIOVANNI CALCAGNO

Porgono sentite condoglianze.

Produzione EXCELSA FILM

Se questo film salverà una sola vita umana lo scopo del suo autore sarà raggiunto!

DOMANI È UN ALTRO GIORNO

Regia di LEONIDE MUGUY

ANNA MARIA PIERANGELI
LAURA GORE
ARNOLDO FOA
ANNA MARIA FERRERO
ALDO SILVANI
GIOVANNA GALLETTI
RINA DE LIGUORO
ROSSANA PODESTA

IL LADRO DI VENEZIA

DOPO LA RIVOLTA DEI "BEVANISTI",

Riunione plenaria dei laburisti per discutere il regolamento di Morrison tendente a mettere fine all'indisciplina di voto

LONDRA, 19.

I deputati laburisti si sono riuniti mercoledì mattina ai Comuni in assemblea plenaria per discutere il nuovo regolamento interno del gruppo, preparato da Herbert Morrison ed approvato da Attlee.

Nei corridoi dei Comuni si ritiene che in tale occasione la crisi aperta manifestatasi in occasione del voto sul bilancio con la rivolta dei « bevanisti », rischia di tornare alla ribalta. Si fa in effetti notare che il nuovo regolamento, il cui scopo è di mettere fine alla indisciplina di voto viene criticato dalla maggioranza dei deputati laburisti che hanno potuto prenderne conoscenza e che non comprendono il lato strettamente disciplinare che limita la libertà di opinione molto più di quanto non lo facesse il regolamento sospeso nel 1945.

Fin d'ora sono stati depositati già 15 emendamenti che saranno discussi domani mattina. Inoltre si ritiene che la riunione del gruppo laburista non potrà essere conclusiva e che la nuova discussione seguita dal voto potrebbe avere luogo da qui a dieci giorni.

Negli stessi circoli si ritiene che la terza forza laburista, i « centristi » che già conta un successo su Attlee e Bevan, tanto nel gruppo parlamentare come nell'esecutivo, avrà occasione di mostrare ancora una volta la sua influenza sempre in aumento.

Il gruppo « centrista » comprendente l'ex ministro della guerra John Strachey e l'ex ministro delle forniture George Strauss, stenderebbe la sua influenza al gruppo di Bevan per il tramite di Harold Wilson, ex ministro del commercio, e disporrebbe inoltre del tacito appoggio di due potenze, i vecchi Hugh Dalton, ex cancelliere

dello scacchiere, e James Griffiths, ex ministro delle colonie.

Inoltre, il vice presidente del sindacato dei minatori, Sam Watson, finora uno dei capi dell'ala moderata dei sindacati avrebbe dato ai centristi l'appoggio del suo sindacato che è uno dei più potenti dell'Inghilterra.

Gli aiuti militari all'estero alla Commissione Senatoriale degli Stati Uniti

WASHINGTON, 19.

Il Segretario di Stato Acheson ha parlato oggi davanti alla commissione senatoriale degli affari esteri insistendo sulla necessità assoluta di non effettuare alcuna diminuzione sul programma degli aiuti all'estero redatto dal Governo per la somma di 7 miliardi e 900 milioni di dollari, perché tale programma è stato già ridotto all'ultimo limite di sicurezza.

Acheson ha indicato, tra l'altro, la gravità della situazione nel sud-est asiatico dove l'Indocina ha una funzione essenziale per cui è assolutamente necessario dare il giusto valore allo sforzo della Francia in questa parte del mondo ed altresì a quella degli Stati Associati.

Parlando dei negoziati d'armistizio in Corea il Segretario al Dipartimento di Stato ha dichiarato che si sta attraversando un momento assai difficile. Egli ha detto che bisogna guardarsi dall'essere ottimisti o pessimisti; ha aggiunto che il generale Ridgway sta facendo tutto il possibile per raggiungere lo scopo e di sperare che in fin dei conti le conversazioni saranno coronate dal successo.

LE BORSE

Quotazioni cambi. Mercato libero: sterlina oro 8175-8225; unitaria 1570-1580; egiziana 1500-1505; dollaro 678-680; franco svizzero 155,50-156; franco francese 1,54-1,56; marengo 6450-6500; pesos argentino 24-25; oro fino 852-853; oro grezzo 842-843. Cambi medi: sterlina 1749,66; dollaro 624,88.

BOMERANG

Due F. 84 "Thunderjet", volano per 3212 km senza rifornimento

MONACO, 19.

Due apparecchi a reazione americani del tipo F.84 « Thunderjet », appartenenti alla base aerea di Neubiberg, in Baviera, hanno effettuato il più lungo volo registrato per aerei di questo modello lungo un percorso di 3212 chilometri sull'Europa occidentale.

Il volo è stato compiuto ad una velocità media di 656 chilometri l'ora senza rifornimento in volo. I due caccia bombardieri, muniti del loro armamento normale, avevano decollato portando ciascuno 5000 litri di carburante, gran parte del quale era contenuto in due serbatoi fissati alle estremità delle ali.

Partiti da Neubiberg, i due F. 84 sorvolarono successivamente Roma-Parigi-Londra e rientrarono al loro punto di partenza volando generalmente ad una altezza di circa 12.000 metri. Gli apparecchi tipo « Thunderjet » vengono attualmente costruiti negli Stati Uniti in grande serie e vengono anche consegnati alle nazioni atlantiche nel quadro del programma di mutua assistenza.

Conferenza sull'emigrazione del Ministro Giusti del Giardino

ROMA, 19.

Il direttore generale dell'emigrazione al Ministero degli Affari Esteri, Ministro Giusti del Giardino, ha dedicato ieri un'ampio discorso ai problemi internazionali dell'emigrazione, cui sono legati quelli della sovrappopolazione e della disoccupazione italiana. La conferenza è stata tenuta in un salone del Banco di Roma, affollato di personalità del mondo politico ed economico, sotto gli auspici del « Centro Italiano per la Riconciliazione Internazionale ».

Riunione delle organizzazioni internazionali turistiche

ROMA, 19.

Ha avuto luogo nelle sedi dell'ente, a Roma, una riunione delle organizzazioni internazionali turistiche cui hanno partecipato, oltre ai rappresentanti italiani, quelli dell'Australia, Belgio, Francia, Olanda, Gran Bretagna, Spagna, Svezia, Danimarca e Svizzera.

L'alto commissario per il Turismo on. Romani, ha premiato in tale occasione il pittore Virgilio Retrosi, vincitore del terzo premio del concorso internazionale di manifesti turistici.

Leggete e diffondete:

Il Corriere della Somalia

NEL QUADRO DELLA RIFORMA FONDARIA

La consegna di nuove terre ai contadini di Grosseto

L'On. De Gasperi presenza alla cerimonia

GROSSETO, 20.

Il Presidente del Consiglio, De Gasperi ha presenziato ieri a Grosseto una nuova consegna di 1115 ettari di terreno a 178 contadini. Erano presenti i ministri Fanfani e Pacciardi, il sen. Medici, l'on. Gonella, il senatore Restagno e numerosi altri parlamentari. Al suo arrivo il Presidente del Consiglio è stato vivamente applaudito dalle centinaia di contadini convenuti. Il Presidente del Consiglio ha proceduto anche alla consegna dei certificati di proprietà ed ha premiato gli invalidi del lavoro.

Il sen. Medici dopo aver portato all'on. De Gasperi il saluto ed il ringraziamento dei contadini, ha rilevato gli scopi principali della riforma che mira a trasformare i contadini in piccoli proprietari. Ha preso quindi la parola il Presidente del Consiglio il quale ha dichiarato che la riforma fondiaria è una

rivoluzione pacifica e per questo avrà risultati duraturi e proficui. « Con la riforma agraria — ha detto De Gasperi — noi daremo un'altra prova di quello che sanno fare gli italiani quando sono in grado di sfruttare le loro doti di tenacia e di laboriosità ».

Il ministro Fanfani ha preso la parola per dichiarare che la riforma non si esaurisce con la consegna delle proprietà, ma che bisogna pensare ad agire per la redenzione del proletariato rurale.

Dopo la cerimonia per la consegna delle terre ai contadini e per la premiazione dei mutilati del lavoro, De Gasperi ha ricevuto in prefettura le autorità della provincia con le quali si è a lungo intrattenuto esaminando i principali problemi della zona. Nel pomeriggio ha presenziato all'inaugurazione della nuova sede della D. C. a Grosseto.

da BUONFANTINO

NUOVI ARRIVI

Racchette per Tennis
marca SLAZENGERS
Palle per Tennis
marca SLAZENGERS
Palline per Ping-Pong
marca SLAZENGERS

Oggi - CINEMA TEATRO HAMAR - Oggi

in PRIMA VISIONE il film più comico dell'anno

L'INCREDIBILE AVVENTURA DI Mr. HOLLAND

Una festa di risate. 90 minuti di risate. 90 minuti di tensione... la più originale parodia di un film poliziesco con ALEC GUINNESS famoso come LAURENCE OLIVER, irresistibile come TOTO

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Il pool "verde", europeo

Il 25 maggio la prima conferenza preparatoria alla quale partecipa l'Italia

PARIGI, 19.

Il portavoce del Consiglio dei Ministri francese ha ricordato che il 29 marzo 1951 la Francia lanciò l'invito a 17 paesi europei per negoziare l'organizzazione dei mercati del grano, dei prodotti del latte, dello zucchero e del vino.

Essendo pervenuta la risposta affermativa da tutti i paesi interessati che chiedono la convocazione di una conferenza preparatoria, quest'ultima avrà luogo a Parigi a partire dal 25 maggio.

Se tale conferenza preparatoria porterà ad un accordo i negoziati veri e propri potranno iniziarsi nel mese di giugno prossimo. L'Inghilterra, la Germania Occidentale, l'Olanda, la Danimarca, il Lussemburgo, la Svizzera, l'Austria, il Belgio e la Svezia hanno trasmesso la lo-

ro accettazione ufficiale, mentre altri paesi hanno comunicato la accettazione di principio.

Il portavoce ha inoltre dichiarato che il Ministro dell'Agricoltura ha fatto approvare questa mattina dal Consiglio dei Ministri uno schema di memorandum in cui si esprimono le vedute generali del governo francese sulla utilità di una organizzazione comune dei mercati agricoli europei.

Tale memorandum sarà trasmesso alla delegazione francese che parteciperà alla conferenza preparatoria della comunità europea dell'agricoltura.

Il portavoce ha infine indicato che il Consiglio dei Ministri ha fissato al 18 maggio la data delle elezioni per il rinnovo parziale del Consiglio della Repubblica.

Un articolo dell'On. Nenni sul peso politico delle destre italiane

ROMA, marzo.

La polemica preelettorale e i motivi che vi sono connessi sono sempre al centro dell'interesse dei circoli politici romani.

Quanto più ci si avvicina al momento risolutivo, nel quale ogni partito deve assumere di fronte al Paese le sue responsabilità, tanto più intense diventano le pressioni e le sollecitazioni a quei settori dell'opinione pubblica ancora incerti e ondegianti: di che un episodio è l'ennesima offerta di alleanza ai socialdemocratici, ai liberali e ai repubblicani contenuta nell'articolo domenicale dell'on. Nenni.

Sotto il titolo « Il monito di Parigi », Nenni traccia un parallelismo fra la crisi francese e quella che egli chiama la « crisi » italiana, che sarebbero, a suo dire, ambedue caratterizzate da una « involuzione » reazionaria, e da un ritorno offensivo delle destre tale da mettere in pericolo ogni serio tentativo di riforme e quindi anche annullare ogni possibilità di una politica di « centro » o di « centro-sinistra ».

Il motivo fondamentale di questo ritorno offensivo delle destre, sarebbe, sempre a parere dell'on. Nenni, l'anticomunismo. Di qui il richiamo a tutte le forze di « centro-sinistra », liberali, socialdemocratici, repubblicani e democristiani stessi perché mutino l'attuale indirizzo e tornino ad allinearsi, a fianco dei socialcomunisti, in quel fronte comune che unì tutte le forze « democratiche » all'indomani della liberazione.

L'analisi della situazione attuale, fatta dall'on. Nenni — si rileva nei circoli politici romani — è profondamente errata. E' errato anzitutto il punto di partenza, che attribuisce alla cosiddetta « destra » italiana una forza equivalente a quella della destra francese. Come l'on. Nenni dovrebbe sapere, la qualifica di destra, in quanto classificazione politica, vale soltanto sul terreno sociale: sono le classi conservatrici e la loro esistenza, il loro sviluppo o il loro insuccesso che determinano la fortuna dei movimenti politici di « destra ». E qui appunto sta la differenza tra la situazione francese e quella italiana. In Francia coloro che hanno da conservare sono molti, e coloro che non hanno nulla da perdere sono pochi. Lo schieramento dei partiti politici francesi riflette questo stato di fatto e pone un limite obiettivo ad ogni volontà di riforma radicale. La situazione politica italiana si basa invece su dei presupposti diversi. I conservatori italiani sono un'infima minoranza nel Paese, appunto perché v'è ben poca gente che abbia da difendere cospicui interessi economici. Perciò, di riflesso, tutti i partiti politici italiani sono « progressivi », non nel senso che a questo aggettivo danno i comunisti, per i quali il progresso si identifica con la rivoluzione, ma nel senso che tutti i partiti hanno nel loro programma la realizzazione di ampie riforme sociali.

La constatazione di questo dato di fatto, toglie ogni realtà alla classifica di Nenni. Assurdo è il postulare l'esistenza di una « destra clericale », il cui programma sarebbe il conservatorismo ad oltranza, quando è noto che i maggiori sostenitori dell'integralismo cattolico sono stati anche i più decisi fautori delle grandi riforme sociali. Assurdo del pari è porre la Democrazia Cristiana — un partito che ha avuto l'enorme maggioranza dei suoi suffragi da forze popolari — fra i partiti orientati a destra. Basta pensare all'attuazione di una riforma fondamentale, come

quella tributaria — che nei prossimi anni rivoluzionerà l'economia del nostro Paese — per togliere ogni credito a simili affermazioni.

Non esiste in Italia un pericolo di « destra »; esiste invece un pericolo di ritorno al « totalitarismo » che leva su sentimenti elementari di certi strati della popolazione non sufficientemente educati dal punto di vista politico. Sono, in definitiva, quegli stessi strati ai quali si rivolge ora l'on. Nenni nella speranza di riuscire, attraverso abili giochi dialettici, a confondere il loro giudizio e a trascinare contro la democrazia.

I risultati delle elezioni nelle Università di Bologna e Catania

ROMA, marzo.

Si sono svolte nell'Ateneo di Bologna le elezioni per gli organismi rappresentativi universitari locali; gli studenti cattolici hanno conquistato la maggioranza battendo la lista goliardica che negli anni precedenti aveva vinto le elezioni. Lo scrutinio ha dato questi risultati: lista d'Intesa (cattolici) 1.683 voti e 21 seggi; lista Magistratus (goliardi) 1.394 voti e 16 seggi; lista Gioventù Nuova (fascisti) 642 voti e 8 seggi; lista Goliarda (comunisti) 512 voti e 6 seggi; lista Universitari liberi (liberali) 298 voti e 3 seggi.

Ancora più interessante è il risultato delle elezioni universitarie svoltesi recentemente a Catania dove la lista cattolica ha battuto quella neofascista. Questo risultato assume notevole valore come smentita alle recenti insistenti affermazioni da parte dei neofascisti secondo le quali la gioventù, e in particolare quella universitaria avrebbe spiccata simpatia per il MSI. I risultati sono stati i seguenti: cattolici 29 seggi; fascisti 25; indipendenti 7; comunisti 2.

L'inchiesta parlamentare sul massacro di Katyn

CHICAGO, 19.

La Commissione parlamentare di inchiesta sul massacro di Katyn, nel quale trovarono la morte circa 12.000 ufficiali polacchi, ha raccolto la deposizione dell'illustre patologo dr. Edward L. Miloslavich che nel 1943, dietro invito delle autorità tedesche, aveva proceduto all'analisi microscopica dei resti delle vittime. L'esame — ha dichiarato il medico — dimostrò che i cadaveri erano stati gettati nelle fosse in epoca non posteriore alla primavera del 1940 e cioè nel periodo in cui la zona di Katyn era in mano sovietica.

Come si ricorderà, una commissione d'inchiesta sovietica ha attribuito le responsabilità del massacro ai tedeschi: l'esercito germanico, comunque, non ha occupato la foresta di Katyn che nell'agosto 1941.

Eletto il Presidente del commercio italo-portoghese

ROMA, 19.

La Camera di commercio Italo-Portoghese ha proceduto all'insediamento del suo presidente nella persona del senatore Emilio Salvi. Il consiglio direttivo ha esaminato il lavoro fin qui svolto dichiarandosi soddisfatto dei risultati raggiunti ed ha tracciato un piano di attività da svolgere nel prossimo futuro per dare sempre maggior incremento ai rapporti economici fra Italia e Portogallo.

Iniziato a Bologna il Festival del Teatro drammatico

BOLOGNA, 19.

Nel quadro del Festival del Teatro drammatico iniziatosi nei giorni scorsi il teatro stabile di Bolzano diretto da Fantasio Piccoli presenterà dall'1 al 3 aprile prossimo oltre ad opere di Cecov il dramma di Enzo Biagi «Noi moriamo sotto la pioggia». Il piccolo Teatro di Roma poi dal 4 al 6 aprile prossimo, offrirà sotto la direzione di Orazio Costa e Turi Vasile « Così è (se vi pare) » di Luigi Pirandello; « Vento notturno » di Ugo Betti; « Un tale che passa » di Gherardo Breradi.

Einaudi inaugura la III campagna contro i tumori

ROMA, 18.

Il Presidente della Repubblica ha aperto ufficialmente la terza campagna bandita dalla lega italiana per la lotta contro i tumori, leggendo alla radio un messaggio rivolto a tutti gli italiani.

La prima riunione del Consiglio d'Europa

(continuazione della prima pagina)

quindi augurabile che la lagnanza presentata dalla Repubblica Federale Tedesca al Consiglio d'Europa venga esaminata perché in tal modo il Consiglio sarebbe portato ad esaminare il memorandum sarrese che mostrerebbe pienamente l'insussistenza delle lagnanze tedesche. La Francia non ha avuto in nessun momento e non avrà riserve mentali nel senso di annettersi la Sarre. Essa intende rispettare i dati di fatto dell'economia e quelli della geografia della storia. Non si tratta di fare della popolazione sarrese una popolazione francese. Non è pertanto giustificato che all'estero si stabilisca un parallelo fra il caso della Sarre e quello dell'Alsazia e Lorena. La Sarre non può vivere senza la Francia e la Francia ha bisogno della Sarre. Ne segue logicamente che la Sarre deve economicamente essere unita alla Francia.

« Per risolvere il problema sarrese — ha proseguito Grandvall, si possono prevedere quattro soluzioni: o la Sarre deve essere parte integrante del territorio tedesco — ciò la Francia non lo desidera e la Gran Bretagna e gli Stati Uniti la approvano nel rifiuto —, oppure la Sarre deve fare parte integrante del territorio francese, e questo non è neppure nel desiderio della Francia, oppure, ancora, la Sarre deve essere economicamente unita alla Francia e politicamente autonoma e ciò è quanto noi chiediamo; oppure, infine, la Sarre deve essere economicamente unita alla Francia e politicamente alla Germania e ciò non ci sembra possibile ».

Grandvall ha poi constatato che senza l'unione economica della Sarre alla Francia l'equilibrio in seno al pool carbone-acciaio, risulterebbe in favore della Germania: in effetti nel caso di unione economica franco-sarrese la Francia ne trarrebbe il 34 per cento nel pool, la Germania il 35 per cento, il Benelux e l'Italia il 31 per cento. Se venisse a mancare l'unione economica la proporzione diverrebbe del 27 per cento per la Francia e del 42 per cento per la Germania. La Francia non potrebbe accettare tale squilibrio.

Per quanto concerne l'atteggiamento della Germania, Grandvall ha elencato le esigenze della Germania ed ha aggiunto: « Ciò che vuole la Germania è creare una cricca che riceverebbe importanti sussidi e direttive per arrivare con la minaccia o la corruzione e riconvertire l'opinione pubblica sarrese ». L'Ambasciatore Grandvall ha ricordato a questo proposito che egli stesso aveva provocato lo scioglimento del « Movimento per l'Unione della Sarre », partito che faceva una campagna per l'unione alla Francia.

Rispondendo alle domande che gli venivano rivolte Grandvall ha fatto osservare che la legislazione sarrese attuale difende semplicemente l'ordine stabilito ed i principi democratici, quali i sarresi li hanno concepiti.

Egli ha espresso inoltre l'opinione che se vi fosse una volontà ben ferma nella Sarre in favore dell'unione alla Germania, la Francia dovrebbe tenerne conto e che senza l'unione economica della Sarre alla Francia, sarebbe meglio rinunciare al piano Schuman.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 27

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.: Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 21 MARZO 1952

Anno III - N. 374 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

Terminata la sessione del Consiglio d'Europa

Il progetto di Eden sul coordinamento delle autorità specializzate sarà ulteriormente studiato. Spirito conciliativo per risolvere la questione sarrese. Una commissione tripartita per le elezioni nella Sarre

PARIGI, 20.

Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa ha terminato la sua decima sessione.

Il Comitato ha esaminato il progetto del Ministro degli Esteri britannico Eden. Il delegato svedese ha dichiarato che il progetto Eden ha l'inconveniente di mescolare la questione della difesa (piano Plevin) con l'attività del Consiglio d'Europa, mentre la Svezia entrò nel Consiglio perché il suo Statuto prevedeva giustamente la sua incompetenza in materia di questioni militari.

Tutti i Ministri sono rimasti d'accordo che il progetto britannico dovrà essere studiato prima del mese di maggio, data della prossima riunione del Consiglio d'Europa.

Il Comitato dei Ministri ha poi esaminato la questione sarrese. Il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman ha tenuto a sottolineare nel corso dell'ultima seduta, lo spirito di conciliazione del Cancelliere Adenauer e di Johannes Hoffman, presidente del consiglio sarrese.

Il Cancelliere Adenauer, prendendo per primo la parola sull'argomento, ha dichiarato che rinunciava a presentare i memorandum concernenti «la violazione dei diritti dell'uomo nella Sarre» ed ha altresì rinunciato a mantenere la protesta che egli aveva elevato nell'ultima riunione del Comitato dei Ministri a Roma, contro la firma di convenzioni da parte del governo della Sarre.

Ecco il testo della dichiarazione del Cancelliere tedesco:

«Tra il Ministro degli Esteri francese e quello della Repubblica Federale Tedesca hanno avuto inizio conversazioni per giungere ad un regolamento della questione sarrese prima della conclusione del trattato di pace o di un altro trattato equivalente.

«Il regolamento della questione sarrese esige l'accordo delle altre due potenze alleate occidentali: Gran Bretagna e Stati Uniti.

«I rappresentanti dei Governi francese e tedesco debbono riunirsi immediatamente per esaminare con i rappresentanti del Governo sarrese se esistono le condizioni necessarie per elezioni libere e democratiche nella Sarre.

«In considerazione di questi negoziati che promettono di riuscire io rinuncio a fare altre dichiarazioni relative alla non osservanza dei diritti dell'uomo nella Sarre secondo lo Statuto del Consiglio d'Europa.

«Rinuncio inoltre, in vista di questo possi-

mo regolamento, a ripetere la protesta elevata nel novembre 1951 contro la firma di convenzioni da parte del governo di Sarre».

Johannes Hoffmann, presidente del consiglio sarrese, ha preso successivamente la parola per assicurare che il governo sarrese voleva giungere ad una soluzione soddisfacente per tutti. La sola via — egli ha detto — che possa tenere conto degli interessi sarresi e della comprensione tedesca ed anche del fine della unificazione europea, può trovarsi in una soluzione europea della questione sarrese. Tale soluzione europea costituirà il primo tentativo di ordine federale in Europa.

Infine, hanno preso la parola Robert Schuman e Anthony Eden per felicitarsi dello spirito conciliativo che ha regnato nella seduta e che secondo Eden è di buon augurio per il lavoro futuro della unificazione europea.

La prossima sessione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa avrà luogo a Strasburgo il 22 maggio prossimo.

Meharisti egiziani distruggono una banda di contrabbandieri

24 morti e 6 prigionieri

CAIRO, 20.

Nella giornata di ieri si è svolta una violenta battaglia nel corso della quale sono rimasti uccisi 24 contrabbandieri e 6 altri sono stati fatti prigionieri.

La banda dei trafficanti di stupefacenti era composta di trenta persone e si è trovata di fronte ad un distaccamento di meharisti egiziani di guardia alla frontiera.

I meharisti egiziani avevano scoperto la carovana di contrabbandieri nel deserto del Sinai non lontano dalla baia di Suez.

I contrabbandieri che erano provvisti di armi moderne aprivano il fuoco e riuscivano a guadagnare la regione di Ras Metarna a 60 chilometri a sud di Suez sulla costa del Mar Rosso.

Nel momento in cui venivano raggiunti dai meharisti egiziani i contrabbandieri si imbarcavano in un veliero per raggiungere la riva africana del golfo di Suez.

I meharisti egiziani aprivano immediatamente il fuoco con le loro mitragliatrici dirigendolo sul veliero ed uccidendo 24 contrabbandieri.

Sono stati pescati dal mare, dove erano stati gettati dai trafficanti, 400 chili di hascisc del valore di 60 mila sterline.

L'ORDINAMENTO DI POLIZIA

Iniziato al Consiglio Territoriale l'esame delle disposizioni sull'ordine pubblico

Nella seduta di ieri, giovedì, il Consiglio Territoriale, sotto la Presidenza del Capo Ufficio Affari Interni Dr. Gasbarri, ha iniziato l'esame degli articoli 15 e 16 dell'ordinamento di polizia, concernenti l'identificazione delle persone ed è poi passato alle disposizioni relative all'ordine pubblico e alla incolumità pubblica, trattando delle riunioni pubbliche, degli assembramenti, delle cerimonie religiose e dei cortei (articoli dal 17 al 25).

Sugli articoli 15 e 16, relativi alla identificazione delle persone, la discussione è stata breve. Dopo che il

RELATORE Dr. CIAFFARDONI ha letto ed illustrato gli articoli, il Consigliere Avv. BONA indica di non aver nulla da dire sull'art. 15 circa la carta d'identità. Per quanto riguarda invece, l'articolo 16, secondo cui l'autorità di polizia ha facoltà di sottoporre qualunque persona a rilievi segnaletici, sebbene ciò senza pregiudizio della libertà personale, ritiene che trattasi di una facoltà che comunque costituisce una menomazione della libertà personale e pertanto propone la soppressione della disposizione. I Consiglieri MOHAMUD MOHAMED FARAH, SAID MUSSA e GEILANI MALAK si associano all'Avv. BONA. Il PRESIDENTE mette ai voti l'art. 15 così com'è formulato e la soppressione dell'articolo 16. Tutti i Consiglieri concordano.

Si passa ora alle disposizioni sull'ordine pubblico e incolumità pubblica, e precisamente agli articoli dal 17 al 25. Il RELATORE legge ed illustra gli articoli indicando che finalmente si entra nel vivo dell'ordinamento di polizia, trattandosi i vari istituti.

Il PRESIDENTE apre la discussione. Primo a parlare è il Consigliere HAGI MOHAMUD MOHAMED FODLE il quale si riferisce all'articolo 18, sul divieto di portare armi nelle riunioni pubbliche anche per le persone munite di licenza. Il RELATORE gli indica che il secondo capoverso dello stesso articolo 18 prevede la concessione di autorizzazioni speciali di portare armi nelle riunioni nelle quali sia conforme alla consuetudine.

Si succedono numerosi interventi relativi all'avviso da dare al Residente per cerimonie o pratiche religiose (art. 22); ancora sul divieto di portare armi nelle riunioni pubbliche anche nei riguardi delle persone munite di licenza (art. 18); alle riu-

nioni pubbliche (art. 17); ai trasporti funebri (art. 25). Il Consigliere HAGI MOHAMUD MOHAMED FODLE è contrario a dare avvisi al Residente per cerimonie religiose e cortei civili (art. 22) ed è altresì contrario al divieto di portare armi nelle riunioni pubbliche; MOHALLIM OMAR si associa a MOHAMED FODLE per quanto concerne le funzioni religiose e chiede inoltre se per queste riunioni si fa riferimento ai centri urbani o anche fuori. GEILANI MALAK si associa ai colleghi che lo hanno preceduto. MOHALLIM EDEN ritiene opportuno precisare il numero delle persone per determinare se la riunione debba considerarsi privata o pubblica. ISMAIL GIAMA GIS è del parere di applicare una sola punizione per i trasgressori mentre le disposizioni ne prevedono due, e cioè l'arresto e l'ammenda. MOHAMED ABDI NUR si associa ai colleghi che lo hanno preceduto. HAGI MUSSA BOGOR si associa anch'egli ai colleghi che lo hanno preceduto per quanto si riferisce alle riunioni religiose. Indica che i somali sono un poco retrogradi ed hanno molte consuetudini che sono contro il progresso. A suo parere si devono restringe-

(Continua in 4ª pagina)

Il programma ufficiale del viaggio del Ministro degli Esteri spagnolo nei Paesi Arabi

MADRID, marzo (Mondar).

Negli ambienti politici spagnoli si attribuisce molta importanza al viaggio del Ministro degli Esteri Artajo nei Paesi arabi, che avrà luogo ai primi di aprile. Il signor Martin Artajo passerà da Roma dove si fermerà alcune ore e proseguirà poi per il Libano, Giordania, Siria, Irak, Arabia Saudita ed Egitto. Il Ministro farà poi un viaggio privato di tre giorni a Gerusalemme come pellegrino.

A proposito di tale viaggio vengono smentite le notizie diffuse da agenzie straniere secondo cui il Ministro degli Esteri spagnolo sottoporrebbe agli Stati arabi la conclusione di un Patto Mediterraneo. E' vero che recentemente un corrispondente spagnolo a Washington ha inviato a Madrid la notizia che gli Stati Uniti promuovessero un Patto Mediterraneo per incorporare i Paesi arabi nella difesa dell'Occidente e in seno al quale il patto bilaterale ispano-statunitense avrebbe una funzione di collegamento; ma da ciò a parlare di Patto Mediterraneo cattedeggiato dalla diplomazia spagnola c'è molta distanza.

In realtà si prevede che il Ministro degli Esteri spagnolo cercherà di intensificare gli scambi economici e culturali col mondo arabo, con particolare riferimento alla questione del petrolio. Inoltre egli si occuperà del problema della internazionalizzazione dei Luoghi Santi, benché su questo punto negli ambienti vaticani si mantenga oggi molto riserbo.

Critica situazione finanziaria in Giordania

AMMAN, marzo (Mondar).

Il governo giordanico ha reso noto che ai tecnici americani che stanno per arrivare in Giordania in applicazione dell'accordo degli aiuti tecnici (Punto IV) verranno accordate le prerogative diplomatiche.

E' attesa circa una quarantina di tali tecnici, da alcuni giornali locali qualificati quali una «quinta colonna» del colonialismo.

Intanto si apprende che la Commissione governativa del bilancio ha proposto il licenziamento di 200-300 impiegati statali per affrontare la criticissima situazione finanziaria in cui si dibatte la Giordania. Al diffondersi di tale notizia tutti i giornali si sono ribellati vivamente contro una simile misura, accusando il governo di una politica finanziaria «micidiale», atta soltanto a diffondere il comunismo anche in Giordania. Essi reclamano che siano introdotte invece tasse di lusso per i consumi dei ricchi paschi che, disprezzando la miseria, continuano a costruire sontuosi palazzi principeschiamente arretrati.

Nei circoli politici si ritiene che ogni proposta di licenziamento di impiegati verrebbe respinta dal Parlamento.

L'ULTIMA PROPOSTA SOVIETICA SUL TRATTATO DI PACE CON LA GERMANIA

I tre occidentali concordano la risposta alla nota russa

PARIGI, 20.

Dopo la seduta del Consiglio dei Ministri di Europa il Ministro degli Esteri francese Robert Schuman, il capo del Foreign Office Anthony Eden e l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia James Dunn si sono riuniti, insieme al Cancelliere Adenauer, per comunicare a questo ultimo le grandi linee della risposta occidentale che dovrà essere indirizzata a Mosca relativamente al trattato di pace con la Germania.

Il Cancelliere Adenauer non ha formulato alcuna obiezione per la risposta ma ha fatto una esposizione generale sulla situazione nella Repubblica Federale e sulle reazioni dei tedeschi sul progetto sovietico.

Mentre si svolgeva questa riunione, in una altra sala Maurice Schuman, sottosegretario di Stato agli affari esteri, metteva al corrente, a nome delle tre potenze occidentali, i paesi del Benelux della risposta occidentale che doveva essere trasmessa a Mosca.

Gli esperti si riuniranno di nuovo questa sera per mettere definitivamente a punto il testo della risposta. E' prevista per domani mattina una nuova riunione dei tre onde esaminare il testo definitivo. Successivamente i tre incontreranno nuovamente il Cancelliere Adenauer per comu-

nicargli il tenore della risposta finale.

Da buona fonte si apprende che nella risposta occidentale alla nota sovietica si precisa che il governo tedesco, quale risulterà dalle elezioni generali che dovranno effettuarsi in tutta la Germania avrà diritto di scegliere la sua politica estera, vale a dire che potrà far parte della comunità europea carbone-acciaio, della comunità europea di difesa e di qualunque altra organizzazione internazionale del genere. Le tre potenze occidentali avrebbero così voluto dare il loro punto di vista sul punto 7 della nota sovietica secondo cui la Germania dovrà garantire che non entrerà in nessuna coalizione e non concluderà alcuna alleanza militare.

Nella risposta in elaborazione verrebbe inoltre precisato che la Francia intende proseguire nella sua politica di integrazione europea con la partecipazione, in questa politica, della Germania, integrazione da non potersi confondere con una tendenza alla coalizione o con una alleanza designata contro alcuno. Ma una distinzione verrebbe fatta tra questa politica di integrazione europea, il cui scopo ultimo è una Federazione Europea, ed il Patto Atlantico nel quale la Francia sostiene sempre che la Germania non debba essere ammessa.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Primo Raduno Centauri ad Afgoi

Carcofaro il vincitore della Gimkana

Organizzato dall'Associazione Motociclistica Mogadiscio, il 19 marzo ha avuto luogo il grande raduno motociclistico ad Afgoi. Diciamo subito che la manifestazione ha avuto successo sia dal lato sportivo propagandistico che dal lato spettacolare.

L'appuntamento per il raduno era fissato alle 7,30, ma già qualche ora prima, dinanzi alla sede sociale, pubblico ed appassionati affluivano per assistere alla partenza.

Alle 8,20 i centauri si incolonnano lungo Corso Vittorio Emanuele pronti per il via. Una nota ditta di Mogadiscio ha voluto offrire a tutti i concorrenti sulla linea di partenza, una bibita che è stata gradita moltissimo.

Alle 8,30 è stata data la partenza al primo gruppo dei centauri delle piccole cilindrate, circa una trentina in tutto, i quali, perfettamente incolonnati, traversando le vie cittadine, si sono diretti verso Afgoi, seguiti a 15 minuti d'intervallo dalle moto di media e grossa cilindrata. Aprivano e chiudevano il gruppo gli agenti della polizia stradale.

Come previsto, qualche chilometro prima di Afgoi, i due gruppi si riunivano in uno solo. Tutti i concorrenti hanno dato prova di perizia di guida, disciplina sportiva e regolarità di marcia, arrivando ad Afgoi perfettamente incolonnati, come erano partiti.

Afgoi, per l'occasione, si era vestita a festa. Il viale alberato, con i suoi pilastri stradali verniciati di bianco recentemente, offriva un bel colpo d'occhio. Il parco della Residenza, messo a disposizione dal Dr. Torchia, riattivato e rimesso a nuovo, ha ospitato la cittadinanza mentre il campo di tennis è stato adibito a pista da ballo.

Nel corso della mattinata si è svolta la gimkana su di un percorso che si snodava attraverso alberi, prati e fondo in terra battuta. I concorrenti dovevano afferrare con la bocca, a circa metà percorso, un limone che pendeva da un filo legato ad un ramo e gettarlo poco lontano in un cesto. Tutto questo senza scendere dalla moto e senza usare le mani.

Ma la nota caratteristica di questa gimkana era data da un asinello legato ad un palo: bisognava prenderlo e legarlo ad un altro palo distante circa dieci metri dal primo. Qui, alcuni concorrenti, che vanno per la maggiore, hanno fallito la prova.

L'asinello infatti, non si mostrava sempre disposto a lasciarsi trascinare, neanche di fronte a campioni. Fra i numerosi concorrenti, Oddone sembrava dovesse avere la meglio. Egli infatti otteneva il miglior tempo di 1' 8". Diliberti impiegava lo stesso tempo di Oddone. La gara volgeva alla fine fra l'entusiasmo generale della popolazione di Afgoi assiepata intorno al campo di gara. La sorpresa finale veniva da Carcofaro II che a bordo di una Vespa, dopo aver volato attraverso i vialetti, afferrato il limone con destrezza, trascinando l'asinello da un palo all'altro, arrivava in 1' 5" e 8 decimi, stabilendo il miglior tempo della gara.

Per il secondo posto Diliberti e Oddone ripetevano la prova. Il primo aveva la meglio per tre quindi di secondo.

Tra gli altri si distinguevano Cervi, Quartrucci, Parodi, Donadon, Abdulcadir. Ottima presta-

zione anche quella di Camerra, Aden Issak, Riccio, Rubino, Aden Issa.

Ecco la classifica generale con i premi offerti:

- 1) CARCOFARO II in 1' 5" 8 — un capretto, 10 bottiglie di birra;
- 2) DILIBERTI in 1' 8" 5 — 2 polli e 5 bottiglie di birra;
- 3) ODDONE in 1' 8" 8 — un pollo e 5 bottiglie di birra;
- 4) Cervi in 1' 11" 4 — un pollo; 5) Quartrucci in 1' 12" 6 — 5 bottiglie di birra; — 6) Parodi in 1' 13" — 3 bottiglie di birra; — 7) Donadon — 8) Carcofaro — 9) Camerra — 10) Aden Issak ecc.

La gara è stata cronometrata dall'ing. Crotti. Qualcosa è mancata tuttavia in questa riuscita manifestazione: l'elezione di Miss Centauro che era in programma. Non è stato possibile infatti procedere all'elezione per mancanza di concorrenti.

Si è deciso quindi di rinviare l'elezione di Miss Centauro alla prossima manifestazione. In ogni modo il raduno è pienamente riuscito e gli organizzatori possono essere soddisfatti di questa prima prova del calendario della A.M.M., dell'anno in corso.

ALESSANDRINI

Tiro a volo a Merca

"Coppa Ottonello"

Domenica 23 corr. nello Stand di Tiro a Volo di Merca verrà disputata la «Coppa Giuseppe Ottonello» alla tortora, gara valevole per la classifica di distanziamento, e che vedrà allineati sulla pedana di Punta Agar tutti i tiratori della Somalia in devoto omaggio alla memoria del Cav. Giuseppe Ottonello, Vice Presidente dell'Associazione Cacciatori della Somalia ed appassionato cultore del Tiro a Volo.

PROGRAMMA DELLA GARA

Ore 14 - Tiri di prova.

Ore 15 - COPPA OTTONELLO.

Serie di 6 tortore a m. 23. Gara da m. 25. Iscrizione So. 50. Marca tortora So. 2,50.

1° Premio: il 35% delle iscrizioni e «Coppa Ottonello».

2° Premio: il 25% delle iscrizioni.

3° Premio: il 15% delle iscrizioni.

4° Premio: il 10% delle iscrizioni.

Iscrizioni aperte per i sopravvivenenti fino al termine del 3° turno.

Seguiranno gare libere. Servizio sul campo di armiere, cartucce e bar.

Gara di tiro alla pistola fra ufficiali

Il Comando Corpo di Sicurezza ha indetto per il mese di aprile p.v. una gara di tiro fra ufficiali del Presidio, con pistola regolamentare.

Potranno parteciparvi anche gli ufficiali in congedo di tutte le Armi e Corpi domiciliati in Mogadiscio che risultino già censiti, dietro loro iscrizione, presso il Comando Corpo di Sicurezza.

Gli ufficiali in congedo usufruiranno di armi e munizioni che saranno messe a loro disposizione dalla direzione della gara, anche per i tiri di allenamento.

Ai primi quattro classificati saranno aggiudicate delle medaglie appositamente coniate, oltre al premio che il Comandante del Corpo di Sicurezza assegnerà al vincitore assoluto della gara.

Le domande dovranno essere inoltrate, al più presto, tramite la locale Sezione U.N.U.C.I., al Comando Deposito Misto della Somalia.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	31,4
Temperatura minima	26
Vento prevalente E	velocità Km. 7
Livello fiumi:	
a Belet Ven	0,20
ad Afgoi	0,20
a Lugh Ferrandi	1,09

Alta marea ore 01,30 ed ore 14,39.

Bassa marea ore 08,14 ed ore 20,12.

SPORT FRA MILITARI

Gara motociclistica militare "Generale Ferrara"

Ieri ha avuto luogo l'attesa prima gara militare annuale motociclistica di regolarità a squadre, integrata al traguardo da gara di tiro con il moschetto, indetta dal Comando Corpo di Sicurezza. Alla gara — che si è svolta su un circuito aperto di 107 Km., con itinerario: Mogadiscio - Balad - Afgoi - Campo Bottego — hanno partecipato sette squadre composte da 3 militari ciascuna.

Per tale competizione annuale, oltre ai premi assegnati ai concorrenti delle prime squadre classificate, è stato messo in palio uno scudo somalo con ornamenti artistici, sul quale saranno applicate ogni anno targhette con incisa la denominazione del reparto di appartenenza della squadra vincente della gara. Detto scudo è stato aggiudicato, per l'anno 1952, al 2° Squadrone Cavalleria Blindata.

La competizione, ben organizzata in tutti i particolari, si è svolta con massima regolarità e senza alcun incidente, nonostante le difficoltà della pista nel tratto Balad-Afgoi. Tutti i militari concorrenti hanno posto molto impegno sia nella gara motociclistica sia in quella di tiro.

Nella classifica generale è risultata prima la squadra composta dal Tenente Pièche, dal Maresciallo Bosso e dal caporal maggiore Fenu.

Il Comandante del Corpo di Sicurezza ha seguito personalmente le varie fasi della interessante gara.

Al termine di essa, il Generale Ferrara — dopo di aver passato in rassegna le squadre concorrenti ed espresso a tutti il suo vivo compiacimento — ha consegnato medaglie ed attestati.

Camera di Commercio Industria e Agr. della Somalia

Convocazione Assemblea Generale Straordinaria

Domenica 6 aprile alle ore 9, o in seconda convocazione alle ore 10, avrà luogo al Circolo Duchessa d'Aosta, l'Assemblea Generale Straordinaria per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1.) Approvazione del nuovo Statuto;
- 2.) Varie.

Data la necessità che all'Assemblea siano presenti i tre quarti degli iscritti, in base all'art. 10 dello Statuto Sociale, si invitano i Signori Soci a restituire al più presto le deleghe al fine di evitare ulteriori rinvii dell'Assemblea estremamente nocivi in questo particolare momento.

Sono ammessi all'Assemblea e alla votazione soltanto i Soci in corrente con i canoni sociali.

Mogadiscio, 20 marzo 1952.

Il Presidente

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - «Ti amavo senza saperlo» in Technicolor, con Fred Astaire.

Cinema Centrale - «Nessuno torna indietro».

Cinema El Gab - «Arsenio Lupin».

Cinema Teatro Hamar - «L'incredibile avventura di Mr. Holland» e Settimana Incom.

Cinema Missione - «Chandrelecha» film indiano.

Supercinema - «Persiane chiuse» e Settimana Incom.

Giovanni Calcagno

E' triste il vedere raccolti i vecchi componenti della comunità italiana attorno alla bara di chi lascia per sempre questa terra.

E' stato con commozione che ieri sera si è dato l'estremo saluto a Giovanni Calcagno, morto improvvisamente nella notte dal 19 al 20 corrente.

Tutti lo conoscevano. Amato e stimato per la sua rettitudine e per la sua onestà, egli raccoglieva le generiche simpatie tra la popolazione di questo territorio ove era sbarcato nel lontano 1921 al seguito di S.A.R. il Duca degli Abruzzi per l'impianto dell'azienda SAIS dove svolgeva una attività particolare nel ramo trasporti.

Ed anche quando, nel 1928, iniziò in proprio l'esercizio dei trasporti volle pur sempre eseguirli per conto della SAIS alla quale ormai era legato da un vincolo che non era soltanto di interesse.

Affettuosissimo marito e padre esemplare amava trascorrere le sue ore libere nell'ambito della famiglia di cui parlava sempre con semplice e profonda tenerezza.

Il sogno era di tornare nella sua Arenzano, vicino a Genova insieme ai suoi amatissimi. Ma in questi ultimi tempi una elevata pressione sanguigna lo disturbava seriamente tanto da portarlo improvvisamente alla morte.

La popolazione che ha seguito il suo feretro mostrava tutta l'accoratazza da cui si sentiva colpita non sembrando vero che ad appena 55 anni fosse scomparso una così laboriosa figura di italiano che aveva fatto della Somalia la sua seconda patria.

Si ricordava di lui quel suo sorriso leale, generoso e buono e quella sua parlata caratteristica di buon genovese.

Nel rivolgere le condoglianze a nome di tutta la cittadinanza alla straziata moglie ed al figlio Dino, si rivolge un ringraziamento a quanti hanno voluto dimostrare il loro cordoglio, alle autorità municipali, al personale ed ai dirigenti della SAIS i quali hanno voluto essere presenti a salutare per l'ultima volta, Colui che essi consideravano della loro famiglia.

B.

ANNUNCI ECONOMICI

VENDO "Husson" vettura semi nuova - 1500 "Fiat" 1100 - Motori a nafta e Molini. Autorimessa Caberletti.

LOTTERIA NAZIONALE IPPODROMO DI AGNANO - Termine utile per l'acquisto dei biglietti alla **LIBRERIA ITALIA**: lunedì, 24 marzo corr.

VENDESI macchina cinematografica da presa marca «REPORTER» completa di cavalletto. Vera occasione. Rivolgersi: **Mazzoni**.

VENDESI Camioncino Ford SV 1942, portata 5 Q.li, perfetta efficienza. Rivolgersi: **Officina Guasone**.

CERCASI FRIGORIFERO a petrolio. Rivolgersi: **Porro - Libreria Impero**.

La Ditta F.lli Comino partecipa al dolore che ha colpito la Famiglia Calcagno.

Le Famiglie Zucchelli e Cicero partecipano al grave lutto che ha colpito la Famiglia Calcagno per la perdita del loro caro

GIOVANNI

La Società Agricola Italo Somala partecipa al dolore che ha colpito la Famiglia Calcagno per la perdita del suo amato

GIOVANNI

La Società Commerciale Italo Somala partecipa al cordoglio per la immatura morte di

GIOVANNI CALCAGNO

Pietro Balestrini e Francesco Biagi partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito la Famiglia Calcagno.

L'ANGOLO DEI BAMBINI

"La storia d'un nobile signore senza bontà"

C'era una volta un nobilissimo signore, discendente da una famiglia antica e ricca, che aveva ereditato tesori senza fine e castelli e terre. Ma non aveva il nobilissimo e potente uomo né cuore né bontà. Aveva sposato una delle fanciulle più nobili e dolci e belle dei dintorni. Ma la giovinetta tremava solo a vederlo e non osava mai guardarlo in viso. Aveva un bimbo piccino che si metteva a piange-



un giorno se ne stava solo nel fitto della boscaglia

re al solo vederlo e si copriva con le braccine gli occhi. Nel suo palazzo si viveva nel terrore della sua ira e dei suoi risolini e persino i servitori scivolavano via silenziosi, nel timore di castighi e rimproveri.

Il malcontento e la tristezza gravavano su tutti e il primo a sentirsene ossessionato era Mohamed il nobile signore.

Un giorno che se ne stava solo nel fitto della boscaglia a meditare sulla sua infelicità vide volteggiargli sul capo un maestoso uccello dalle penne multicolori. Era un uccello rapace, immenso e con dei fortissimi artigli.

Involontariamente la mano di Mohamed corse all'arco con le frecce e incominciò a lanciale all'impazzata. Ma l'uccello riusciva sempre a scansarle. Ad



si accomiatò dalla moglie e dal figlio

un certo punto miracolosamente l'uccello gridò: « Smetti di lanciale frecce. Tu sei come me, temuto e non amato. Se vuoi t'insegnerò io a farti ama-

re ». Ma Mohamed vedendo che con le frecce non riusciva a colpire l'uccello afferrò il pugnale e si slanciò contro l'uccello. Ma l'arma gli sfuggì dalle mani e l'uccello si accoccolò sulla impugnatura. « Deponi la tua collera continuò l'uccello, tu soffri e come te ho visto soffrire molti potenti. Cerca di alleggerire il tuo cuore, cerca di imparare a conoscere la bontà e la generosità. E le troverai tra le persone umili e nella miseria ».

Il nobile uomo capì, si accomiatò dalla moglie e dal figlio e intraprese il suo lungo viaggio vestito di umili vesti.

Dopo avere a lungo cavalcato si trovò a traversare una vasta pianura quando una vecchina gli fece segno di fermare. Egli fermò e la vecchietta lo pregò di portargli sul cavallo il gran fardello di legna che aveva posato lì in terra, trattenne a stento la risposta altezzosa che gli era venuta sul labbro perché si ricordò che la bontà e la gentilezza si trovavano accanto alla miseria, e ubbidì alla vecchietta. Giunti che furono alla capanna la vecchietta gli dette un po' di



si accorse che lì vicino c'era una bimba

cibo e gli preparò un giaciglio, lagnandosi della miseria in cui faceva vivere la sua gente il potente Mohamed; questi avvampò e nello stesso tempo sentì una stretta al cuore. Chiese di dormire, ma non poté chiudere occhio poiché nella sua mente si avvicendavano il pensiero della miseria che aveva conosciuto e il pensiero della vita serena e allegra che per ora si faceva al palazzo. Sicuramente tutto risuonava di canti e di risa quindi il colpevole era lui.

Balzò dal giaciglio sul far dell'alba e sotto una pioggia torrenziale, continuò la sua folle corsa, dopo aver lasciato alla vecchietta tante e tante monete d'oro.

Il cavallo era spaventato da quella tempesta, l'acqua copriva tutto e il cavallo e il cavaliere caddero in un fosso. Mohamed chiese invano aiuto, per lungo tempo. Si era rassegnato a mo-

rire, quando vide un'ombra profilarsi e si accorse che lì vicino c'era una bimba, questa lesta lesta corse a casa a prendere una corda, la legò a un grosso tronco e la gettò a Mohamed che poté risalire sulla strada. La bimba lo condusse alla capanna lì vicino e lì il padre e la madre lo accolsero con serena affettuosità, mettendo sulla tavola tutto



si approfittava di tutti lasciando tutti nella miseria

quello che avevano per sfamarlo. Non avevano molto, diceva il padre, perché il potente Mohamed impauriva tutti e si approfittava di tutto lasciando tutti nella miseria.

Anche quella notte Mohamed



giunto al palazzo piantò il ramoscello

dormì male e sognò la felicità che regnava nel palazzo senza di lui e che nessuno desiderasse il suo ritorno. Ma capì; capì che con la bontà, educando il suo animo alla gentilezza e il suo cuore all'altruismo avrebbe potuto farsi amare. In quel mentre un raggio di luce illuminò una piantina verde, d'un verde che a Mohamed parve bellissimo pieno di promesse e di speranze d'una nuova vita. Si vestì, scese giù, sellò il cavallo e lasciò una borsa di monete d'oro alla famiglia riunita. In cambio volle un ramoscello di quella pianta.

Giunto al palazzo lo piantò. Doveva essere il simbolo della nuova vita che ricominciava e anche l'avvertimento dato dalla miseria e dall'umiltà. Da quel giorno fu umano, affabile e generoso con i sottoposti, dolce con la moglie, carezzevole col bambino e si fece amare e capì che c'è più guadagno e più gioia nel dare a piene mani che nel prendere.

Partite in viaggio?



Scegliete questo biglietto !

E tanto più veloce per via aerea, ed un biglietto B.O.A.C. vi assicura il miglior viaggio aereo.

- B.O.A.C. vi offre frequenti servizi per l'Europa, la Gran Bretagna, il Nord e Sud America, l'Africa Orientale ed il Sud Africa, il Pakistan, l'India, Ceilon, l'Australia, l'Estremo Oriente, la Cina, il Giappone.
- Quadrimotori dotati di cabine a pressione atmosferica ed aria condizionata.
- Pasti e bevande gratuite. Niente mancie o extra. E ricordatevi...

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

VOLATE CON B.O.A.C.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd, Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH QANTAS, S.A.A. TEAL.

1-111

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

Grandiosa manifestazione per il ritorno di Trieste all'Italia

Le parole del Sindaco di Trieste

ROMA, 20.

Oggi si svolge a Trieste una grandiosa manifestazione per il ritorno della città all'Italia. La manifestazione ha luogo al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » ove sono convenute le rappresentanze di tutte le organizzazioni nazionali di Trieste.

Le autorità militari alleate hanno negato l'autorizzazione alla grande dimostrazione di popolo che doveva aver luogo in Piazza dell'Unità.

Il Sindaco di Trieste per l'occasione ha detto: « Noi vogliamo mostrare al mondo che Trieste è la Zona

«B» non sono rassegnate a sopportare ulteriormente una situazione che sembra volersi prolungare all'infinito. La nostra coscienza di uomini, di cittadini e di italiani ci impone di far sentire ancora una volta e con precisa chiarezza la nostra volontà di essere riuniti alla Madre Patria. La manifestazione di oggi vuole essere il primo atto del comitato per la difesa della italianità di Trieste, formato dai rappresentanti di tutti i partiti politici delle associazioni e degli enti nazionali combattentistici culturali ed economici della città ».

AL CONSIGLIO TERRITORIALE

(Continuazione della 1ª pagina)

re le consuetudini. Vuole sapere come si deve considerare la riunione nei locali di un partito e se per queste riunioni si deve avvertire l'autorità. Inoltre chiede se chi interviene ad una riunione senza che l'interessato sappia se essa è stata o meno autorizzata è passibile di punizione. HAGI FARAH ALI OMAR chiede venga meglio precisata la definizione di riunione pubblica o privata. Per l'art. 18 si associa ai colleghi che lo hanno preceduto. Inoltre è del parere di dare libertà assoluta ai cortei funebri.

Il PRESIDENTE ed il RELATORE forniscono chiarimenti nel corso dei vari interventi e rispondono ai Consiglieri sui dubbi, sulle domande rivolte e sui pareri espressi.

Il RELATORE indica che la gran parte delle norme sono sempre esistite, una sola cosa è nuova, cioè non occorre il permesso per le riunioni mentre prima era necessario. Ora basta mandare una comunicazione al Residente. Per le riunioni private, come è considerata la riunione nell'interno della sede di un partito, non occorre avvertire il Residente. L'avviso al Residente, indica il RELATORE, è anche opportuno per i casi in cui vi fosse una epidemia, per cui è necessario egli ne sia a conoscenza per prescrivere eventualmente talune modalità. Quanto alle punizioni ad esse vanno incontro coloro che hanno organizzato le riunioni non autorizzate.

Il PRESIDENTE indica che le parole riunioni in luogo pubblico e aperto al pubblico significano che si tratta di un centro abitato. Chiarisce che l'ordinamento in esame riguarda tutti, senza distinzione: somali, italiani, ecc. Per la parte che si discute, le vecchie disposizioni erano anzi molto più severe. L'avviso al Residente deve essere dato soltanto per le cerimonie religiose che si svolgono fuori dei luoghi destinati al culto. E' da tenere presente sempre che le disposizioni non riguardano soltanto i musulmani ma tutti. Nessun avviso si deve dare al Residente per quelle pratiche religiose che, secondo la religione, devono avvenire all'aperto. Nel caso di una persona che intervenga ad una riunione che a sua insaputa non è stata autorizzata, l'interessato può naturalmente difendersi e può dichiarare che egli non sapeva nulla. Per quanto concerne i trasporti funebri può darsi che sorga la necessità di seguire un determinato percorso perchè contemporaneamente si svolge una festa. Inoltre per il trasporto di feretri si debbono osservare determinate norme contenute nei regolamenti municipali.

L'Avv. BONA prendendo la parola indica la necessità da parte dell'Amministrazione di tutelare ciò che riguarda le pubbliche riunioni, assemblee, cortei. E' d'accordo che in fatto di armi si usi molto rigore. Per quanto riguarda il carattere pubblico o privato è d'accordo con i colleghi

che lo hanno preceduto che sarebbe opportuno precisare meglio la disposizione. Egli preferisce la dizione del codice penale e suggerisce l'arresto o l'ammenda, per quanto si riferisce all'art. 17. Per quanto invece si riferisce all'art. 21, che contiene l'intimazione di sciogliersi, sussistendo in tal caso un reato più grave ritiene che la pena debba essere congiunta; per l'art. 22, infine, propone una pena alternativa. Indica che per l'articolo 22 l'Amministrazione potrebbe ulteriormente esaminare il contenuto.

SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH domanda quale è l'autorità competente ad infliggere le pene. Il PRESIDENTE risponde che è il Giudice. Alla replica del Consigliere che chiede in base a che cosa giudica il Giudice, il PRESIDENTE risponde che egli giudica in base all'ordinamento ed alla sua coscienza. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH risponde dicendo che la magistratura dovrebbe essere indipendente. Applicando questo ordinamento il magistrato non è più indipendente. SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH si associa all'Avv. BONA per quanto concerne le armi e le punizioni.

MOHAMED SCEK OSMAN non ha nulla da osservare sul contenuto dell'articolo 18. Coglie l'occasione, poichè si parla di cerimonie religiose, per dire che egli è stato accusato da organizzazioni politiche di aver proposto l'abolizione in Somalia di tutte le forme religiose, delle scuole sciaraitiche, coraniche etc. Queste notizie sono state artatamente diffuse a scopo tendenzioso ed egli intende smentirle in maniera assoluta in aula, perchè non è affatto vero. Il PRESIDENTE gli ricorda che è fuori argomento. MOHAMED SCEK OSMAN dichiara quindi di associarsi a HAGI MOHAMED FODLE.

Riassumendo la discussione, il PRESIDENTE propone di mettere ai voti gli articoli 17, 22 e 25 con le aggiunte, le proposte di modifica suggerite nel corso dell'esame. La larga maggioranza dei Consiglieri si dichiara d'accordo. Si astengono dal voto: SCEK MOHAMUD MOHAMED FARAH, HAGI MOHAMED HUSSEIN, MOHAMED SCEK OSMAN, MOHAMED ABDI NUR, SCEK HASSAN SCEK MOHAMED OAH.

Messo ai voti l'articolo 18 la maggioranza si esprime contro il divieto di portare le armi per le persone munite di permesso, nelle riunioni pubbliche. Si astengono: MOHAMED SCEK OSMAN, MOHAMED ABDI NUR, ADEN SCIRE' e HAGI MOHAMED HUSSEIN.

Oggi, alle ore 16, il Consiglio Territoriale si riunisce per la lettura del verbale della seduta di ieri.

La direzione de « Il Corriere della Somalia » informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

Violento terremoto in Sicilia

1 morto e oltre 50 feriti

CATANIA, 20.

Ieri alle ore 9,14 circa è stata avvertita dalla cittadinanza una sensibile scossa tellurica che, nelle zone alte e periferiche della città, ha suscitato panico nella popolazione. La scossa è stata seguita a brevi intervalli anche nei centri delle regioni sud-orientali dell'Etna che ne hanno avuto una forte ripercussione. Fra questi, a Sant'Alfio di Milo, sono crollate molte abitazioni ed oltre 60 case sono state dichiarate inabitabili. Purtroppo si devono segnalare un morto a Santa Manerina, oltre a 50 feriti leggeri.

Interesse inglese all'Islamistan

PARIGI, marzo (Mondar).

Secondo una corrispondenza dal Medio Oriente alla agenzia decaullista A.P.I., la Gran Bretagna è interessata in sommo grado al progetto di Islamistan, caldeggiato soprattutto dal Pakistan.

L'interesse di Londra si spiega: 1) col fatto che la Lega Araba è sfuggita al controllo della diplomazia inglese, mettendosi anzi alla testa dei movimenti anti-britannici del Vicino Oriente; 2) con la speranza che sia la Lega Araba che la Turchia possano aderire al progetto di Sir Zafrullah Khan, che assorbirebbe così in un fronte comune islamico i fermenti attualmente non ben definiti dal blocco arabo-islamico, in bilico tra oriente e occidente. Inoltre ciò porterebbe alla soluzione strategica del problema del Medio Oriente, che sta creando tante difficoltà alla politica di Londra, sia nei riguardi del blocco regionale arabo, sia nei confronti della Turchia, che ha voluto essere inserita nel Patto Atlantico, mentre l'Inghilterra intendeva farla partecipare soltanto all'organizzazione difensiva del Medio Oriente, staccata dalla NATO.

Per questi motivi dunque, dietro ispirazione del Foreign Office, Sir Zafrullah Khan ha proposto alla Turchia e all'Egitto la realizzazione dell'Islamistan, che in un certo senso si troverebbe in linea con la politica britannica nel Medio Oriente, alla quale il Governo di Churchill intende ridare vigore, sia nei confronti della Russia che degli Stati Uniti.

Il Ministro degli Esteri pakistano illustrando il suo progetto, ha promesso ai dirigenti dell'Egitto e della Lega Araba che Londra sarebbe pronta a dare soddisfazione a tutte le loro rivendicazioni nazionali, e anche a rivedere i trattati di alleanza con l'Iraq e la Giordania, a condizione che si concluda un accordo per la difesa del Medio Oriente, con la partecipazione del blocco arabo-islamico. Il Ministro ha aggiunto che il Pakistan sarebbe lieto di stipulare un trattato con gli Stati arabi membri del Patto di Sicurezza. A tal fine il Governo di Karachi invierebbe al Cairo una Missione militare per coordinare i piani pakistani e arabi e gettare le basi del trattato.

Queste proposte, a quanto risulta, sono state accolte al Cairo e alla Lega Araba con molte riserve.

La Commissione per le elezioni libere in Germania giunta a Berlino

BERLINO, 20.

La commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite, incaricata di esaminare le condizioni per le elezioni libere in Germania, è arrivata questo pomeriggio a Berlino, accolta da numerosi rappresentanti ufficiali delle potenze di occupazione e dalle autorità tedesche di Berlino ovest con alla testa il loro borgomastro Ernst Reuter.

Il prof. Reuter, nel salutare il presidente della commissione d'inchiesta dell'ONU, l'islandese Kristjan Altorsson, si è dichiarato felice di ricevere la delegazione e di tenersi a sua disposizione per facilitarle il compito.

Altorsson ha risposto ringraziando ed ha pregato il borgomastro di far sapere alla popolazione della città ed a tutti i compatrioti gli scopi della commissione.

L'Iran non potrà ottenere aiuti degli S.U. per le perdite derivanti dalla paralisi dell'industria petrolifera

WASHINGTON, 20.

In un apposito comunicato il Dipartimento di Stato ha reso noto che il governo americano non potrebbe giustificare la concessione di un aiuto finanziario all'Iran per compensarlo della paralisi della sua industria del petrolio.

Notizie dall'Interno

Torneo calcistico dell'Uebi Scebeli

Il giorno 23 corrente, sui campi sportivi dei vari centri della Regione, verrà effettuato il primo turno di partite per il Torneo Calcistico dell'Uebi Scebeli, con la probabile partecipazione delle squadre rappresentative del Villaggio Duca degli Abruzzi, di Bulu Burti, di Belet Uen, della S.A.I.S. e del Presidio Militare di Belet Uen.

E' stata messa in palio una Coppa che sarà aggiudicata definitivamente alla squadra che vincerà la competizione per due anni consecutivi.

Grande è l'attesa degli sportivi e dei tifosi locali per le prossime gare che certamente saranno avvincenti, dato il buon livello tecnico raggiunto dalle diverse squadre e l'alto spirito sportivo che anima giocatori e sostenitori.

Si prevedono incontri equilibrati e sportivamente combattuti fino allo stremo delle risorse dei singoli giocatori.

Leggete e diffondete:

Il Corriere della Somalia

In occasione delle Feste Pasquali ricordate i Vostri cari ed i Vostri amici in Italia inviando loro il regalo più gradito, un

Pacco dono Alemagna

Prenotazioni presso "TASSI-ALIMENTARI, Via E. Filiberto - (Palazzo De Vincenzi)

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITA': Agente Porro, Tel. 98 - Tariffe: per cm. di altezza, largh. 1 col.:
Pubblicità So. 2,50, Necrologi So. 2, Cronaca So. 3 - Economici: Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 22 MARZO 1952

Anno III - N. 375 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotta, per uffici pubblici So. 25

Il Consiglio economico della Somalia

Con l'ordinanza in data 23-12-51 n. 28, venne costituito il «Consiglio Economico della Somalia», che ha il compito di dare pareri all'Amministrazione in tutte le materie relative all'economia ed al lavoro.

Del Consiglio Economico fanno parte rappresentanti dei lavoratori dell'industria, del commercio, dei trasporti, del Credito e assicurazione, dei dirigenti d'azienda, dei coltivatori diretti, degli artigiani e delle cooperative, nonché rappresentanti della grande, media e piccola industria, delle imprese agricole, delle imprese commerciali, delle imprese di trasporti e di quelle di assicurazioni. Inoltre sono rappresentate nel Consiglio Economico la Cassa d'assicurazione sociale della Somalia, la Banca d'Italia e tutti gli istituti di credito ordinario e ne fanno parte dodici esperti delle materie economiche per i settori dell'industria, agricoltura e commercio e quattro esperti in materia sociale.

L'ordinanza stabilisce le norme per la designazione dei membri, da parte dei vari Enti interessati, e per la nomina da parte dell'Amministratore.

Il Consiglio Economico si divide in quattro sezioni: una per il lavoro e la previdenza sociale, una per l'agricoltura e la pastorizia, una per l'industria e l'artigianato ed una per il commercio. Le questioni che interessano più sezioni, sono esaminate dalle sezioni competenti riunite. Le riunioni del Consiglio, sia in seduta plenaria che in sezioni separate o unite, sono dirette dal Presidente del Consiglio Economico che viene nominato dall'Amministratore al di fuori dei membri del Consiglio.

Alle riunioni del Consiglio e delle sue sezioni possono intervenire l'Amministratore e i funzionari da lui designati.

Con altra ordinanza pubblicata nel numero di marzo del Bollettino Ufficiale, l'Amministratore ha provveduto alla nomina del Consiglio Economico che risulta così costituito:

PRESIDENTE: Mortara Ing. Antonio;

MEMBRI:

Rappresentanti dei lavoratori dell'industria: Briata Adolfo, Guled Mohamed Gama, Ibrahim Osman Abuker e Seck Mohamud Osman;

Rappresentanti dei lavoratori dell'agricoltura: Azzi Gino, Hagi Abdullahi Mohamed Begheddi, Hagi Mohamud Mohamed, Hassan Beile Elmi;

Rappresentanti dei lavoratori del commercio: Hagi Ahmed Barrè, Hagi Mahamud Moheddin, Hussien Abdò Abdalla e Kauten Dr. Giovanni;

Rappresentanti dei lavoratori dei trasporti terrestri: Cioci Rag. Giorgio e Mohamud Aganè Omar;

Rappresentante dei lavoratori dei trasporti marittimi ed aerei: Tarantino Mario;

Rappresentante dei lavoratori del credito e delle assicurazioni: Gelardi Dr. Roberto;

Rappresentante dei dirigenti d'azienda: Serapioni Rag. Fulvio;

Rappresentanti dei coltivatori diretti: Buttazzi Giorgio, Hagi Abdullahi Isgove, Hassan Abdo Hassan;

Rappresentanti delle attività artigiane: Abubaker Ahmad Socorò e Mazzoran Gioacchino;

Rappresentanti delle cooperative di produzione e di consumo: Abuekr Hussien e Ibrahim Fara «Doli»;

Rappresentanti delle grandi, medie e piccole imprese industriali: Montanari Nazzareno, Bigi Dr. Ferdinando, Cioffi Gustavo, Ferretti Ing. Giuseppe, Damele Ing. Cesare, Ciccotti Geom. Genesio, Vecco Rag. Carlo, Valle Giovanni;

Rappresentanti delle imprese agricole: Falcone Dr. Antonino, Fantoni Antonio, Bazzani Oreste, Tonoletti Tullio, Chiatellino Lorenzo, Rosica Armando, Muto-Accordi Plinio e Ahmed Megne Abdalla;

Rappresentanti delle imprese per il commercio d'importazione e di esportazione, all'ingrosso ed al minuto: Monti Dr. Francesco, Goldschmidt Dr. Ernesto, Hagi Dirie Erzi, Alimohamed Hagi Rascid

Fazel, Harilal Hansraj Batavia, Ahmed Alawi Gherbi, Briata Raimondo, Corà Rag. Mario;

Rappresentanti delle imprese dei trasporti terrestri: Guerri Ernesto, Yusuf Egal;

Rappresentante delle imprese dei trasporti marittimi e aerei: Boero Francesco;

Rappresentante delle imprese d'assicurazione: Grosso Guglielmo;

Rappresentante della Cassa per le Assicurazioni Sociali della Somalia: Quagliariè Dr. Eugenio;

Rappresentante della Banca d'Italia: Zanasi Dr. Marcello;

Rappresentanti degli Istituti di Credito ordinario: Carmi Antonio - Banco di Napoli, Lucantonio Romeo - Banco di Roma;

Esperti per il settore dell'industria: Ahmed Muse Hagi, Calzia Dr. Vincenzo, Gallotti Gino, Nazari Teodoro;

Esperti nel settore dell'agricoltura: Mazzi Gen. Alberto, Hagi Ibrahim Ali, Hagi Maio Omar, Hagi Mohamed Mohamed;

Esperti per il settore del commercio: Hagi Abdalla Banafunzi, Hagi Mohamed Farah, Hagi Sufi Mohamed Dinle, Scerif Omar Scerif Abd Imanchio;

Esperti nelle materie sociali: Ali Scido Abdi, Bona Avv. Francesco Giacomo, Maino Dr. Mario e Relia Dr. Vito.

LE SPESE pel mantenimento dei detenuti

I condannati potranno disporre del danaro guadagnato lavorando in carcere

Nell'ultimo numero del Bollettino Ufficiale, è stata pubblicata una ordinanza, di recente discussa al Consiglio Territoriale con procedura di urgenza, con la quale sono apportate modifiche al Codice Penale e al Codice di Procedura Penale. Essa abroga le disposizioni che comportano l'obbligo da parte del condannato a pena detentiva, di rimborsare le spese del mantenimento in carcere sia durante il periodo della custodia preventiva che in quelle della espiazione di pena. La stessa disposizione stabilisce che nessuna somma può essere prelevata per il mantenimento del condannato dalle remunerazioni ad esso corrisposte per il lavoro prestato nello stabilimento penitenziario.

Il parere pienamente favorevole che fu dato giorni fa dal Consiglio Territoriale all'ordinanza predetta, dà la prova che essa rappresenta un opportuno temperamento dei principi di stretto rigore giuridico adottati dalle legislazioni europee, per altro non rispondenti all'organizzazione economico-sociale della popola-

zione di questo Territorio. Il profilo che ha maggior valore morale nel provvedimento in questione, è quello che vietando prelevamenti sulle somme guadagnate col loro lavoro dai condannati, permette a costoro di avere alla fine della pena la possibilità di disporre di un gruzzoletto che li aiuterà a rifarsi una vita.

Consiglio Territoriale

Il Consiglio Territoriale ha tenuto ieri pomeriggio una seduta dedicata esclusivamente alla lettura della riunione del giorno precedente.

Il Consiglio Territoriale si è riunito questa mattina alle ore 9. Continua l'esame dell'Ordinamento di Polizia.

Possibilità di un pool delle risorse nord-africane nel quadro della collaborazione tra l'Occidente e il mondo-arabo

PARIGI, marzo (Mondar).

In ambienti di solito bene informati si ritiene possibile la conclusione di un accordo fra gli Stati occidentali per l'organizzazione economico-difensiva del Nord-Africa francese.

La questione ebbe origine molto tempo fa da un progetto dell'Ambasciatore Erick Labonne, ex-Residente Generale in Tunisia, il quale propose al suo Governo di trasferire alcune industrie belliche nel Nord-Africa. In seguito il Ministro degli Esteri Schuman ha inserito la proposta nel quadro del pool per il carbone e l'acciaio che porta il suo nome e ora si apprende che il Governo tedesco sarebbe favorevole a una collaborazione in questa regione.

L'importanza di tale soluzione appare evidente nel quadro della collaborazione atlantica. Anche gli Stati Uniti, del resto, vedrebbero di buon occhio la conclusione di un tale accordo.

PER L'ANNIVERSARIO DELLA DICHIARAZIONE TRIPARTITA

Cortei di bandiere tricolori attraverso le vie di Trieste

L'imponente manifestazione di italianità bruscamente interrotta dalla polizia civile. Feriti e contusi in seguito agli incidenti. L'energico atteggiamento del Sindaco di Trieste. Il pronto intervento del Governo Italiano

TRIESTE, 21.

Trieste ha commemorato ieri il quarto anniversario della dichiarazione quadripartita con la quale Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia si impegnavano a restituire all'Italia Trieste e il territorio libero.

Tutta la cittadinanza triestina ha colto ieri il pretesto della ricorrenza per manifestare ancora una volta il suo profondo attaccamento alla madre patria. E' stata una manifestazione indimenticabile di patriottismo e di risoluta e serena solidarietà nazionale entro i limiti concordati colle autorità di occupazione.

Per tutta la giornata cortei hanno attraversato le vie della città coperta di bandiere tricolori; quindi i triestini si sono riuniti al centro Verdi, secondo il consenso delle autorità militari alleate.

Il sindaco di Trieste, ing. Bartoli, nonché il segretario del CLN dell'Istria dottor Rovatti, hanno ampiamente illustrato il significato della dichiarazione tripartita e deplorato le imposizioni jugoslave nella zona «B».

Quindi è stata letta una mozione che sarà recata al Presidente del Consiglio on. De Gasperi, nella quale i rappresentanti dei partiti italiani di Trieste e di tutte le istituzioni e associazioni nazionali denunciano all'opinione pubblica di tutto il mondo la volontà del popolo triestino di riallacciarsi alla Madre Patria, valendosi delle promesse a suo tempo formulate dalle potenze occidentali, e protestano per la violazione dell'ordinamento giuridico italiano, situato nella zona «B», in dispregio di tutte le libertà.

Il coro del «Nabucco» cantato da tutta la folla in piedi, chiudeva la manifestazione; ma all'uscita del teatro, affluendo i triestini in massa nelle strade, le guardie civiche al comando

di ufficiali inglesi, scaglionate a piedi e a cavallo per sbarrare gli accessi a piazza dell'Unità, non si sa se agendo di propria iniziativa o per ordini superiori, caricavano l'assembramento per disperderlo causando scontri e incidenti di una certa gravità.

Ne sono derivati diversi contusi e feriti, fra i quali due gravi.

In seguito a tali fatti, il rappresentante italiano, Conte Carrobbio, presentava una protesta scritta al generale inglese.

A sua volta, anche la giunta comunale, riunitasi in serata, ha indirizzato un telegramma di protesta al generale Winterton.

Intanto, l'energica posizione presa dal Sindaco di Trieste, nei confronti dei gravi incidenti avvenuti durante le manifestazioni indette per la ricorrenza del quarto anniversario della dichiarazione tripartita, si è andata accentuando.

Egli ha infatti annunciato che deve ritenersi sospesa ogni collaborazione delle autorità civili locali con gli organi del governo alleato sino a quando non sia data soddisfazione per la grave offesa subita dalla popolazione.

L'ing. Bartoli soggiunge di sentirsi offeso come sindaco e come italiano non tanto dalla scandalosa brutalità degli agenti quanto dalla irresponsabilità del governo militare alleato il quale aveva assicurato che non avrebbe preso alcuna iniziativa poliziesca contro la popolazione inerme.

Intanto, a proposito della manifestazione svoltasi ieri a Trieste, è stata diramata una precisazione ufficiale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in cui si dichiara che il governo italiano ha seguito con ansia le notizie della dimostrazione ed è intervenuto tramite la nostra

(continua in 4.a pag. na)

TOTOCALCIO! Alla "LIBRERIA ITALIA" di GUIDO LUSINI

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

IL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA SOMALIA

Mogadiscio-Genio Civile

Al Campo Sportivo di Mogadiscio si giocherà domani un incontro di calcio che farà epoca. Sono di fronte due squadroni: il Genio e la Mogadiscio.

Non sono, questi, i nomi di due squadre sconosciute, bensì quelli di due compagini che hanno una tradizione, un glorioso passato ed un prestigio da difendere.

Abbiamo sempre apprezzato la lealtà e il comportamento cavalleresco di queste due squadre quando sono di scena; possiamo quindi affermare che domani assisteremo ad un incontro di alto livello tecnico, sorretto da un notevole spirito agonistico contenuto però nei limiti della perfetta cavalleria e correttezza.

Il Genio e la Mogadiscio sono le due squadre del giorno e la partita di domani è aspettata con vivo desiderio da ogni sportivo, in quanto ne dovrebbe scaturire la superiorità dell'una o dell'altra compagine.

Il Genio, che conduce la classifica con due punti di vantaggio sulla diretta avversaria, la Mogadiscio, farà il possibile per uscire dal campo imbattuto e può ben riuscirci. Spetterà alla Mogadiscio, che ancora non ha risolto il problema dell'attacco, imporsi con le armi della tecnica e dello stile alla sempre temuta avversaria, portandosi così a quota 6 come il Genio. Se domani la palma della vittoria toccherà alla compagine giallorossa, il campionato di calcio della Somalia diventerà importante; altrimenti perde ogni interesse in quanto le dirette inseguitrici, la Mogadiscio e l'Autoparco, sono irrimediabilmente tagliate fuori da ogni possibilità di successo finale.

Gli sportivi tutti, non mancheranno dunque domani di assistere a questo grande incontro, che se non deluderà le previsioni della vigilia, sarà senz'altro definito il migliore dell'anno.

Sia il Genio che la Mogadiscio debbono mantenere le promesse e non deludere la grande schiera dei sostenitori e tifosi che domani si recheranno al campo per incitare i loro beniamini.

L'allenatore dell'A. S. Mogadiscio ha convocato i seguenti giocatori: Bargellini, Borsari, Di Giammarco, Dinelli, Gargiulo, Grassi, Meossi, Natale, Patrone, Salsilli, Sellucci, Teodori.

Gi. e Co.

Commissariato Gioco Calcio

COMUNICATO N. 10

Esaminati i referti dell'arbitro e del commissario di campo si omologa il risultato della partita Autoparco-Sanità del 16-3-1952:

Autoparco 3 — Sanità 1
Provvedimenti disciplinari:
il giocatore Mohamed Haile (Autoparco) è ammonito per gioco scorretto recidivo.

Classifica al 16-3-1952:

	Partite	Goals	Punti
Genio Offic.	3	3	0
Mogadiscio	3	2	0
Autoparco	4	2	0
Sanità	4	0	0

Partita del 23-3-1952:

A. S. Mogadiscio — Genio Officina

Un nuovo dono del "Fiocco Verde,"

Martedì prossimo 25 corrente alle ore 9 il Comitato del « Fiocco Verde » farà dono all'Amministrazione di un nuovo padiglione nei pressi dell'Orfanotrofio di Stato di Hamar Geb-Geb — riservato alla Sezione fanciulli somali minorati fisici.

A nome dell'Amministrazione il dono sarà ricevuto e preso in consegna da S. E. l'Amministratore.

Non si diramano inviti personali per la cerimonia suddetta alla quale potranno intervenire, oltre alle signore del Comitato del « Fiocco Verde », tutte le altre signore che hanno collaborato all'opera di beneficenza svolta dal Comitato stesso e tutti coloro che desiderino assistere.

CIRCOLO DEL TENNIS

Torneo di Tennis

Sono continuati ieri sera gli incontri del torneo in corso di svolgimento presso il Circolo del Tennis.

Anche ieri, come nella prima riunione, hanno rifuso le doti di un giovanissimo, sia pure con peggior fortuna, che il bravo Geloso ha dovuto cedere al più agguerrito avversario, mentre il suo compagno di doppio Vezzalini aveva avuto ragione del pur bravo De Juliis, il quale, per essere un neofita, ha dimostrato di possedere doti d'intuito e mezzi fisici atti a farlo divenire un ottimo elemento.

I due giovanissimi, dunque, anche nella formazione di doppio hanno, ieri, sgominato gli avversari, cui hanno inflitto un severo punteggio. Ed il risultato rispecchia al vero l'andamento della partita che è stata dominata dalla foga e dalla baldanza dei ragazzi i quali, calorosamente assistiti dal pubblico, hanno reso palese quale influenza abbia nel gioco del Tennis una accurata impostazione. Rapidi spostamenti, felice tocco di palla e senso di posizione sono i requisiti sfoggiati ieri e che fanno dei due, una sicura promessa.

Stasera li vedremo all'opera contro le vecchie volpi Pecchioli e Lobrano. Risultati delle partite del giorno 21-3-1952:

Singolare Uomini

Zupancich batte Geloso 3/6, 6/2, 6/3

Doppio Uomini

Vezzalini-Geloso battono Zanutto-

Rossati 6/0, 6/1

Calendario delle partite del 22-3-52:

Semifinali Doppio Uomini

ore 20,30: Pecchioli-Lobrano c. Vez-

zalin-Geloso

ore 21,30: Zupancich-Lepori c. Jaco-

na A.-Belluardo

Calendario di domenica 23-3-52:

Semifinali Singolare Uomini

ore 20,30: Zanutto c. Vezzalini

ore 21,30: Zupancich c. Rossati

Calendario di lunedì 24-3-52:

Semifinali Doppio Misto

ore 20,30: Geloso-Geloso c. Rossati-

Rossati

ore 21,30: Leccisi-Lobrano c. Coja-

zet-Della Valle.

La liquidazione degli arretrati agli ex militari

La Sottocommissione CLAMS istituita presso la Residenza di Mogadiscio, come noto, ha ripreso dal 1° gennaio 1952 la liquidazione delle competenze arretrate agli ex militari somali ed al personale civile.

Per la settimana prossima (dal 24 al 29 marzo 1952) si presenteranno: da lunedì 24 marzo a venerdì 28 marzo:

Tutti coloro che hanno ottenuto presso le due Sottocommissioni di Mogadiscio il tagliando rosa dal n. 1 al n. 220/D — dal n. 1 al n. 220 — dal n. 1 al n. 220/DEC e che, per motivi vari, non si sono ancora presentati alla Sottocommissione.

Con l'occasione, si ricorda che, a cominciare da lunedì 31 marzo p.v., chi non si presenterà col turno prescritto dal calendario settimanale, sarà rinviato in coda ai turni.

Sabato 29 marzo:

Si presenteranno tutti gli appartenenti alle Ferrovie che hanno ottenuto il tagliando rosa dal n. 196/DEC al n. 207/DEC.

AVVISO

Giorni or sono in una via di Mogadiscio è stata trovata una penna stilografica « Parker ».

Chi l'ha smarrita potrà ritirarla al Municipio: Ufficio Economato.

AVVISO

La Ditta TULLI avverte il pubblico che da lunedì p.v. inizierà servizio di passeggeri e merci, con corriera e rimorchio, sulla linea Mogadiscio-Baidoa e viceversa. La partenza avrà luogo ogni lunedì alle ore 9 dalla stazione di servizio sita in piazza Maurizio Rava. Le tariffe sono esposte nella stazione di servizio.

MESSE FESTIVE

Cattedrale: ore 6 - 7 - 8 - 9,30 - 11.

S. Cuore: ore 6,30 - 8 - 10.

De Martino: ore 6,30 - 10.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinema Benadir - « L'incredibile avventura di Mr. Holland ».

Cinema Centrale - « Vendetta nel Sole ».

Cinema El Gab - « Il Falco Nero ».

Cinema Teatro Hamar - « Boomerang » e nuovissimo Incom.

Cinema Missione - (ore 8,20) « Canzoni per le strade » e Documentario.

Supercinema - « La donna ombra » e nuovissima Settimana Incom.

SPETTACOLI DI DOMANI

Cinema Benadir - « Il Vendicatore di Jess il Bandito » in Technicolor.

Cinema Centrale - « La fanciulla di Portici ».

Cinema El Gab - « A Sud dell'Equatore ».

Cinema Teatro Hamar - « Domani è un altro giorno ».

Cinema Missione - (ore 8,20) « Ti amavo senza saperlo » in technicolor e Documentario.

Supercinema - « La Via dei Giganti ».

ANNUNCI ECONOMICI

AGENDE - Calendari da tavolo sono in vendita alla Libreria Impero.

FITTASI appartamento 3 vani, servizi. Rivolgersi: Alimentari Storino - Via 24 Maggio.

SALAME GIGANTE puro suino, Coppe, Mortadella prima qualità, Emmenthal, Formaggino PAX, il vero Parmigiano stravecchio, sono arrivati AL BOTTEGONE. Continua la vendita di Olio d'Oliva sfuso, e Carne suina tutti i giorni.

ATTENZIONE! Casa esportatrice di Milano perfetta conoscitrice tessili ed altri articoli adatti Somalia cerca rappresentante bene introdotto. Scrivere: FRIGERIO - Corso Roma 131 - Milano.

VENDESI ex Spaccio-Ristorante Giovanni Graro - Belet Uen, costituito da baracca legno metri 16 x 4 coperta con lamiera zincate, cucina mattoni terra, forno panificazione e terreno annesso. Scrivere: Scek Ali Giumale - Belet Uen.

VENDESI macchina cinematografica da presa marca « REPORTER » completa di cavalletto. Vera occasione. Rivolgersi: Mazzoni.

VENDESI Camioncino Ford 8V 1942, portata 5 Q.li, perfetta efficienza. Rivolgersi: Officina Guasone.

La Famiglia Maragliano prende viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia Calcagno per la scomparsa del caro

GIOVANNI

Coccia & Comp. partecipa al dolore per la immatura perdita del caronesto e laborioso pioniere

GIOVANNI CALCAGNO

Dancing

“LA GIRAFFA,”

Questa sera durante gli intervalli si terranno esibizioni di danze locali.

Questa sera a

“La Lucciola,”

“Gran Ballo di Mezza Quaresima,”

Rottura della pentolaccia - Premi a sorpresa

Sabato 29: ELEZIONE de “LA BELLA DI MARZO,”

CINEMA CENTRALE

Questa sera: la MINERVA FILM presenta

VENDETTA NEL SOLE

con Dulcie GRAY, Margaret JOANSTON, Kieron MOORE
Jone SOLINAS, Gina LOLLOBRIGIDA, Marisa FIMIANI

Domani sera: CARLO NINCHI e LUISA FERIDA in

LA FANCIULLA DI PORTICI

Regia Mario Bonnard - - Distribuzione Artisti Associati

L'ULTIMA MANIA DEL GRAN MONDO ROMANO

Principi e Diplomatici calcano il palcoscenico

Gelosi del successo ottenuto dal gruppo di gentiluomini e gentildonne romane con la rivista "Tevere blu", anche i componenti del corpo diplomatico hanno organizzato il loro spettacolo. Si chiama "Valigia diplomatica", e si da in questi giorni all'Eliseo.

ROMA, marzo.

Maria Pia Blais di Sassonia, la « wandissima » dell'aristocrazia « nera » e diplomatica, non si è accontentata delle duecento poltrone del teatrino dell'« Open Gate » (duecento — si disse — come le famiglie di Francia) ed ha voluto per sé e per la sue iperblasonata « équipe » il palcoscenico di un vero teatro, l'Eliseo. La principessa, seguendo l'archetipo famoso (è veramente impressionante la sua somiglianza con la Osiris) ha saggiato alcune scale, modeste per ora ma che promettono in futuro di allungarsi sempre di più. E poiché le edizioni di questi spettacoli di rivista, che si ammantano dietro la magica parola della beneficenza per dimostrare in faccia a tutti che la aristocrazia, benché vilipesa e rampognata persino dal Papa, benché « scorporata » e « vanonizzata » è ancora sulla breccia, sembra debbano susseguirsi all'infinito, combattendosi fra loro a colpi di « sketches » e di canzoni, verrà un giorno in cui i professionisti dovranno giungere a patti con i dilettanti, allorché Rascel, Dapporto e Walter Chiari saranno indotti a considerare il pericolo della concorrenza di un Giorgio Gandos Reilly, di un Rudy Crespi, di un Emilio Avegna De Avila e di altri capataz di questo nuovo olimpo teatrale.

Ieri sera si respirava l'atmosfera irrequieta delle grandi prime: grandi per la grandezza dei protagonisti, il più modesto dei quali discendeva direttamente da Goffredo di Buglione; grandi per la sceltatezza del pubblico che, oltre a trovarsi perfettamente a suo agio (ogni attore veniva chiamato a gran voce con il nome od il vezzeggiativo di battesimo) ha partecipato direttamente alla rappresentazione scandendo con lo schioccar delle mani i numerosi ritmi

sudamericani; grandi infine per la sapiente regia del commendator Spernanzoni il quale aveva curato che le sere delle prove nessun occhio indiscreto potesse giungere a sminuire la sorpresa del finale.

Ed il successo non è per tali motivi mancato, anche se taluno potesse pensare che in qualsiasi altra cornice che non fosse quella di ieri sera gli applausi sarebbero stati meno frenetici.

Il pezzo forte della serata è stato — inutile ormai disconoscerlo — il diplomatico uruguayano Giorgio Gandos Reilly il quale è dotato di un temperamento comico di prim'ordine. Non sappiamo con esattezza come il Gandos si comporti nello esercizio delle sue funzioni diplomatiche; ma è certo che se egli cura gli interessi del suo paese con la serenità e la facilità con cui infila le battute dei suoi « sketches » e dà voce alle canzoni e ai « couplets », la giovane repubblica sudamericana non potrebbe che esserne soddisfattissima. Egli ha ormai un suo pubblico, come i grandi comici hanno il loro; a tal punto

che le due riviste rivali (« Il Tevere Blu » e la « Caravella », ribattezzata per l'occasione « Valigia diplomatica »), se lo contendono ed egli è ben felice del suo innocente doppio giuoco.

La figlia del re del Nepal, la principessa Lilamani Ratahisoriga, è stata invece la regina della danza con alcuni balli sacri dell'isola di Ceylon. Quello indicato con il nome di Alaripu è stato un prodigio di grazia e di estetica, messo in evidenza da una coreografia semplice ideata da Layos Onodi. Le danze della Lilamani hanno consolato il pubblico dei tentativi espressi nel quadro precedente, la « Sfilata delle Nazioni », dove l'Inghilterra, rappresentata dalle tre graziosissime Ileana Stella, Adele Samonà, Vinicia Marchionne, dava poco affidamento per la sua solidità.

La rivista che comprende in tutto 19 quadri si deve a Riccardo Morbelli, ma la fatica maggiore non è stata la sua bensì quella del maestro Gino Filippini il quale ha sudato diverse camicie per far coincidere gli attacchi della sua orchestra con quelli malcerti dei cantanti.

LE BORSE

Quotazioni cambi. Mercato libero: sterlina oro 8150-8175; unitaria 1580-1590; egiziana 1490-1500; dollaro 676-676,50; franco svizzero 155,50-156; franco francese 1,51-1,53; marango 6400-6450; pesos argentino 24-25; oro fino 838-842; grezzo 828-832. Cambi medi: sterlina 1749,80; dollaro 624,93.

LA SITUAZIONE IN INDOCINA

Dichiarazioni del Segretario americano alla Difesa

WASHINGTON, 21.

Nel corso della sua deposizione davanti alla commissione degli affari esteri della Camera il Segretario alla Difesa Robert Lovett ha dichiarato che secondo informazioni ricevute dal governo degli Stati Uniti forze comuniste hanno attraversato la frontiera indocinese per unirsi alle truppe del Vietnam che combattono contro i francesi.

Il Segretario americano alla difesa ha aggiunto, rispondendo ad analoghe domande di un membro della commissione, di ritenere sempre possibile un tale sviluppo della situazione da condurre al concentramento di cinesi, dello stesso tipo di quello che precedette l'assalto contro le truppe delle Nazioni Unite in Corea.

Rispondendo ad altre domande poste da un altro rappresentante, il Segretario americano ha indicato: « Noi siamo informati da fonte autorizzata in Indocina che i comunisti cinesi si trovano in Indocina da qualche tempo. Non sono a conoscenza di alcuna cifra che indichi il numero effettivo dei cinesi che hanno attraversato la frontiera ».

Rispondendo ancora ad altra domanda posta da un rappresentante che gli chiedeva: « Direste che esiste una nuova guerra in Indocina? » il segretario alla difesa ha risposto con un no categorico, ed ha aggiunto di ritenere che importanti quantità di materiali vengono dalla Cina.

Il rappresentante Fulton ha rilevato che se i comunisti cinesi sono impegnati nella battaglia in numero notevole la commissione dovrebbe esaminare il nuovo programma di aiuti all'Indocina.

Avendo poi un rappresentante posto altre domande sulla importanza, potenza ed equipaggiamento delle forze comuniste cinesi, Lovett ha indicato che preferiva rispondere ad alcune domande a porte chiuse.

La commissione decideva quindi di tenere la seduta a porte chiuse per ascoltare le ulteriori deposizioni di Lovett.

Fratanto si ha da Parigi che il Ministro degli Stati Associati ha dichiarato di non avere ricevuto alcuna informazione che permetta di supporre che truppe cinesi abbiano oltrepassato la frontiera dell'Indocina.

2000 senza tetto per il terremoto in Sicilia

CATANIA, 21.

Nella zona dell'Etna, malgrado non si siano verificate nuove scosse di terremoto, continua l'esodo della popolazione, principalmente da Lincara e Santa Severina, dove i senza-tetto assommano a 2000.

Sono giunti nel frattempo soccorsi da tutta l'isola e dal continente. La Croce Rossa Italiana ha disposto l'invio a Catania di cinque autocarri militari con materiale atto ad ospitare 700 persone.

La Giornata del mutilato del lavoro celebrata in tutta Italia

ROMA, 21.

Con particolari manifestazioni è stata celebrata in tutta Italia la giornata del mutilato del lavoro. Numerosi oratori hanno parlato sul significato della celebrazione ed hanno illustrato la politica governativa volta soprattutto ad ottenere che il mutilato, qualunque siano le sue superstiti possibilità lavorative, sia sempre riconosciuto ed onorato come protagonista valido ed attivo nel processo produttivo nazionale.

CINEMA TEATRO HAMAR

DOMANI

Un film che esalta la vita

PRIMA VISIONE

**SUPERCINEMA**

Questa sera un film avvincente ed appassionante con Dorothy LAMOUR, Brian DONLEVY, Claire TREVOR, I. HERVEY

LA DONNA OMBRA

Ossessione...! Era lei o era il suo fantasma? una magnifica interpretazione di DOROTHY LAMOUR

PRIMA VISIONE ASSOLUTA

NUOVISSIMA SETTIMANA INCOM

Domani sera in PRIMA VISIONE ASSOLUTA Un grande film epico di CECIL B. DE MILLE

LA VIA DEI CICANTI

con Barbara STANWICK, Joel Mc CREA, Brian DONLEVY. Un'avvincente storia di lotte e di passioni nelle sconfinite pianure del West. Un film che è anche una pagina di storia di una grande nazione.

ULTIME NOTIZIE DAL MONDO

La Fiera della Somalia

Imminente la costruzione dei padiglioni
Costituito l'Ente Fiera della Somalia

Nel pomeriggio del 20 corr. si è riunito alla Camera di Commercio il Comitato Ordinatore della Fiera della Somalia.

Il Vice Presidente Dott. Goldschmidt ha messo al corrente i presenti degli importanti passi già compiuti verso la realizzazione della Fiera della Somalia.

Un imponente numero di Stands è stato venduto e a questi si sono aggiunti nelle ultime ore quelli prenotati dagli Istituti Bancari della Somalia, dalla Soc. Macchine per scrivere Olivetti, dalla Soc. Panettone Motta, dalle Ditte Comm. Gino Capone, Comm. Caraccio, Società Pneumatici Pirelli, San Giorgio, Cinzano, Ditta Francesco Boero, Società Trattatrici Ansaldo, Lambretta, Saponificio "Delmar", ecc.

Queste nuove adesioni con relative prenotazioni di Stands, aggiunte alle precedenti di cui si è già data comunicazione, fa considerare il delinearsi completo del successo che arriverà alla Fiera.

Infatti alle numerose Ditte inglesi, americane, francesi che hanno già fissato il loro stand, se si aggiungono i grandi complessi prenotati dalla F.I.A.T., dalle Industrie e Ditte italiane e locali, ad appena 20 giorni dall'inizio della prenotazione degli Stands, si avrà la sensazione di una plebiscitaria adesione all'iniziativa presa dalla Camera di Commercio. Naturalmente questo, oltre la partecipazione ufficiale del Governo Italiano, partecipazione che, per larghezza di mezzi e di impianti, costituirà l'attrattiva principale della Fiera.

Si sono quindi prospettate due necessità: la costituzione di un Ente Fiera della Somalia e l'inizio dei lavori per consentire che al giorno fissato sia stato attivato il piano di costruzioni, di sistemazione del terreno nell'ambito della Fiera, distribuzione degli impianti idraulici e sanitari, di illuminazione esterna ed interna, assestamento della zona Zootechnica, costruzione del Villaggio dell'Artigianato e ultimazione del Giardino Zoologico e del Parco dei Divertimenti.

La costituzione dell'Ente Fiera della Somalia è già un fatto compiuto. L'inizio dei lavori è ugualmente un fatto compiuto avendo l'Ufficio Tecnico della Fiera provveduto alla preparazione di concorsi d'asta e alla distribuzione dei lavori, divisi in 11 gruppi principali, per la esecuzione dei quali l'Ufficio Tecnico provvederà ad invitare le imprese edilizie locali. E' quindi imminente la trasformazione dell'ex « sciamba municipale » in un sonante cantiere dal quale si innalzerà il canto del lavoro e del progresso della nuova economia somala.

Proseguendo nella sua esposizione il Dott. Goldschmidt mette al corrente i presenti che il concorso per l'assegnazione dei servizi Bar, Caffè, Ristorante nell'ambito della Fiera è stato vinto dalla Ditta Azan che oltre ad aver fatto l'offerta più convenient-

te, dà anche le maggiori garanzie per la realizzazione dei servizi stessi con l'ampiezza e la perfezione che essi richiedono.

Porta quindi a conoscenza che la Compagnia di Navigazione Villain & Fassio è stata la prima a corrispondere alla richiesta del Comitato, concedendo il 25 per cento di sconto sulle tariffe, per tutte le merci e i viaggiatori diretti in Somalia in occasione della Fiera.

Porta pure a conoscenza che è in corso di stampa un programma della Fiera in lingua italiana e inglese e che quanto prima verrà messo a disposizione di tutti i commercianti operanti sul mercato somalo, perché contribuiscano nell'opera di propaganda oltre i confini della Somalia.

Informa quindi che la Ditta Cervo ha preso l'iniziativa dell'allestimento degli stands e dell'appronta-

zione di quadri pubblicitari nell'ambito della Fiera. La Ditta Berri ha offerto l'impianto di un servizio di altoparlanti nell'ambito della Fiera e la Ditta Patria ha già fissato alcuni padiglioni nel Parco dei Divertimenti (Luna Park).

Non sarà quindi delusa la grande attesa della cittadinanza per questa iniziativa fieristica che impegna veramente il nome della Somalia in campo internazionale.

Occorre però, fin da questo momento e senza indugio, che tutti collaborino per la riuscita. I mezzi di collaborazione sono vari: ogni commerciante sia esso somalo, europeo, indiano, arabo o pakistano si affretti ad invitare le proprie Ditte rappresentate a figurare individualmente o cumulativamente nella Fiera della Somalia.

Le Industrie grandi e piccole attrezzino singolarmente o per categoria una mostra delle loro attività, dei loro prodotti facendo un quadro anche delle loro possibilità di sviluppo. Tanto maggiori saranno le partecipazioni tanto maggiore sarà l'interesse che susciterà la Fiera e tanto più ci si avvicinerà al programma finale della Manifestazione: inserire la Somalia nella economia internazionale e risvegliare tutte le energie del Territorio.

L'ESPERIMENTO DI PINAY

La lotta al ribasso iniziata in Francia

I grandi magazzini riducono i prezzi dei generi di prima necessità fino al dieci per cento. Gli osservatori ritengono che è stato creato il clima psicologico per il ritorno alla fiducia.

PARIGI, 21.

Il discorso pronunciato ieri sera dal Presidente del Consiglio Antoine Pinay al pranzo di chiusura della giornata di studio del centro nazionale degli indipendenti e dei contadini, è generalmente considerato a Parigi come un dialogo iniziato dal capo del governo con il paese ai di sopra del Parlamento.

Il signor Pinay non ha nascosto ai suoi ascoltatori che egli si sapeva minacciato alla Assemblea Nazionale, ma ha lasciato intendere che si sarebbe assunto tutte le responsabilità di fronte al paese.

Egli ha detto che è in corso l'offensiva per il ribasso dei prezzi. Nulla può ancora indicare che essa riuscirà, ma è certo che è stato creato il clima psicologico che dovrebbe preludere al ritorno della fiducia, elemento questo indispensabile per la stabilizzazione della moneta.

L'esperimento del ribasso ha avuto già inizio nei grandi magazzini di Strasburgo, Tolosa, Rennes e Lione. I rappresentanti dei grandi magazzini di Parigi hanno ridotto fino al 10 per cento i prezzi di 115 articoli che vanno dai profumi agli impermeabili.

La maggior parte dei consumatori segue l'esperimento con interesse. E' da notare che il ribasso si è per ora limitato ad alcuni articoli ed i venditori hanno facoltà di scegliere quelli che a loro più piace. Si tratta di oggetti di consumo corrente e di generi alimentari.

Si è generalmente d'accordo nel riconoscere che questa « operazione di assalto », questa « lotta al ribasso », questo « rovesciamento di tendenza », incontra nel pubblico una favorevole accoglienza.

Essendo stato creato il clima adatto, alcuni osservatori consigliano vivamente il Presidente del Consiglio Pinay di agire rapidamente perché secondo essi il governo non dovrebbe più tardare a presentare i suoi progetti finanziari, informarne il pubblico ed agire.

Dal discorso fatto da Pinay le grandi linee della sua politica sarebbero: mantenere i prezzi, ridurre i rialzi speculativi anche d'autorità se la persuasione non è sufficiente; respingere ogni superficialità; nessuna pietà per i frodatori del fisco; fare economie; coprire con le imposte le spese civili e militari, ma con prestiti i programmi di investimento e di ricostruzione; in breve dare il cambio all'imposta con il risparmio.

Gli osservatori si pongono tuttavia numerose domande: tale politica è possibile? I partiti rappresentati in seno al governo si metteranno d'accordo sui mezzi e particolarmente sulla riduzione delle spese della ricostruzione? L'Assemblea Nazionale è pronta a dare a Pinay questi mezzi? Nel campo del risparmio è l'Assemblea effettivamente pronta a dare il cambio all'imposta? Qui sta tutto l'esperimento di Pinay.

La direzione de « Il Corriere della Somalia » informa che le inserzioni pubblicitarie non saranno accettate se non saranno consegnate all'Agente per la pubblicità con almeno 36 ore di anticipo, salvo casi eccezionali.

Al BAR.....

Americano S.A.G.A.

Ammalati di fegato.....
il vero RABARBARO

Rabarbaro S.A.G.A.

da BUONFANTINO

NUOVI ARRIVI

Racchette per Tennis
marca SLAZENGERS
Palle per Tennis
marca SLAZENGERS
Palline per Ping-Pong
marca SLAZENGERS

La manifestazione
a Trieste

(continuazione della prima pagina)

missione ripetutamente presso il comando alleato. Inoltre il Ministero degli Esteri italiano è intervenuto presso le ambasciate inglesi ed americana di Roma e direttamente a Londra ed a Washington.

La precisazione osserva quindi come gli incidenti tra la folla e la polizia civile non debbano essere interpretati come un urto fra Trieste e il Comando alleato in quanto la manifestazione triestina costituiva unicamente una protesta contro la pretesa del governo jugoslavo che vorrebbe, negando ogni valore alla dichiarazione tripartita, ricostruire il Territorio Libero.

AL SENATO ITALIANO

Il fermo discorso
del Sottosegretario agli Esteri

L'Assemblea unanime grida
viva Trieste Italiana

ROMA, 21.

Anche al Palazzo Madama il quarto anniversario della dichiarazione tripartita è stato ricordato con una solenne e improvvisa manifestazione.

Il liberale indipendente, Lucifero, celebrando la data, ha affermato che ieri a Trieste gli italiani si sono riuniti per riaffermare la loro volontà di ricongiungersi alla Madre Patria. Ha quindi espresso l'auspicio di una partecipazione del Senato repubblicano a questo grido di dolore dei fratelli italiani, riaffermando l'esigenza della ricostituzione delle unità nazionali ed etniche destinate a formare la più grande comunità europea.

Il Parlamento, ha concluso Lucifero, deve elevare la sua voce per riaffermare esplicitamente che come il popolo italiano ha piena coscienza di aver tenuto fede a tutti gli impegni internazionali assunti, ha piena ragione di attendersi che siano mantenuti gli impegni solennemente assunti nei suoi confronti.

Ha quindi preso la parola il Sottosegretario di Stato agli Esteri, on. Dominèd, il quale ha riaffermato che il governo italiano considera la dichiarazione tripartita come una realtà ferma e indeclinabile e quindi come la base di ogni trattativa. Inoltre l'on. Dominèd ha ricordato come gli ultimi dolorosi avvenimenti della zona B costituiscono da parte jugoslava una patente violazione dello stesso trattato di pace.

Il Sottosegretario ha concluso asserendo che l'Italia continuerà nella sua via che è quella della lealtà dei patti, della tutela del proprio diritto e della fermezza contro le infrazioni.

Terminate le parole dell'on. Dominèd il Presidente del Senato, on. Enrico De Nicola si è levato in piedi e con lui tutta l'Assemblea. « Nella odierna ricorrenza della dichiarazione tripartita — egli ha detto — il Senato della Repubblica rivolge il suo pensiero con legittimo orgoglio e con fede a Trieste italiana ».

Tutta l'Assemblea in piedi ha applaudito fervidamente mentre da parecchi settori si gridava « Viva Trieste! ».

Intanto gli incidenti di Trieste hanno avuto larghissima eco sia negli ambienti governativi come in quelli politici e giornalistici della capitale.

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'ambasciatore di Gran Bretagna, Sir Victor Mallet, intrattenendolo, per quanto risulta, sugli incidenti che si sono verificati a Trieste per l'intervento della polizia civile nel corso della nota manifestazione indetta dai partiti democristiani.

A sua volta il Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri, ambasciatore Vittorio Zoppi, ha ricevuto l'incaricato d'affari degli Stati Uniti, signor Thompson, intrattenendolo sul medesimo argomento. L'ambasciatore Zoppi aveva avuto precedentemente un lungo colloquio con il Presidente del Consiglio sempre in relazione agli sviluppi della situazione di Trieste dopo gli incidenti noti.

Il « Giornale d'Italia » osserva che la manifestazione di Trieste è insieme protesta e monito perché dopo quattro anni dalla firma della dichiarazione quadripartita si mantengano gli impegni e si prendano provvedimenti nella zona « B ». La cittadinanza di Trieste — conclude il giornale — come in tutte le ore gloriose della sua storia ancora una volta ha gridato e cantato il suo disperato amore per l'Italia.

Oggi - CINEMA TEATRO HAMAR - Oggi

In prima visione un film NUOVO, VIVO, EMOZIONANTE con Dana ANDREWS, Jane WYATT, Lee J. COBB

„BOOMERANG„

Giudici, celebrità, avvocati, giornalisti sono i protagonisti della più emozionante vicenda che il cinema abbia mai raccontato.

NUOVISSIMO INCOM